I.R.I.S.

Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Biella

PIANO PROGRAMMA 2024 - 2026

Allegato A)

Sommario

CONTESTO 3

1. Condizioni esterne 3
   1.1 Scenario nazionale 3
   1.2 Scenario regionale 7
   1.3 Scenario locale 9
   1.4 Il Territorio 14
   1.5 La popolazione 18
   1.6 Utenza in carico 33
   1.7 Il Contesto socio economico 35
2. Condizioni interne 38
   2.1 Modalità di gestione dei servizi 38
   2.2 Assetto organizzativo e risorse 39
   2.2.1 Beni immobili in uso all'Ente 39
   2.2.2 Dotazione strumentale 42
   2.2.3 Risorse Umane 45
   2.2.4. Strumenti di programmazione negoziata e convenzioni 49

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE 56

1. Quadro generale di previsione delle entrate 56
2. Le entrate per Titoli 58
3. Le entrate per Titolo, Tipologia, Categoria - Dettaglio delle tipologie di entrata rilevanti 60
   3.1 Titolo 2 – Entrate per Trasferimenti correnti 60
   3.2 Titolo 3 – Entrate extratributarie 69
   3.3 Titolo 4 – Entrate in conto capitale 69
   3.4 Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere 69
   3.5 Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro 69
4. Le entrate finali: incidenza delle fonti 70

PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE 71

1. Funzioni strategiche della programmazione consortile 71
   1.1 Funzione Socio - Assistenziale 74
   1.2 Funzione Generale 83

ALTRE INFORMAZIONI 88

1 Programmazione delle opere pubbliche 88
2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 88
3 Società partecipate 88
4. Piano biennale della programmazione degli acquisti di beni e servizi 89
5. Strumenti di rendicontazione ai cittadini 90

CONTESTO

1. Condizioni esterne

1.1 Scenario nazionale

SITUAZIONE ECONOMICA
Anche il 2023 risente della crisi economica, energetica e geopolitica.
La nota di aggiornamento di Economia e Finanza del Governo (NADEF) pubblicata il 30 settembre 2023 prevede il ricorso all'indebitamento per contrastare la decrescita .
Infatti il rallentamento del quadro macroeconomico registrato negli ultimi mesi, il deterioramento delle prospettive di crescita a livello globale e una dinamica dei prezzi ancora sostenuta incidono sensibilmente sul potere di acquisto delle famiglie e sulla competitività delle imprese. Si rende, pertanto, necessario adottare misure urgenti con cui contrastare tali fenomeni. È in atto un rallentamento che ha prodotto, dalla primavera, una riduzione del PIL, presumibilmente spiegato da un deciso appesantimento del quadro internazionale di riferimento, segnato da una un calo della domanda globale e, a livello dell'area dell'euro, da un inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie. Si teme un prolungarsi dell'inflazione e nuovi shock ai prezzi dell'energia conseguenti all'acuirsi delle attuali tensioni internazionali.
Le risorse provenienti dal ricorso all'indebitamento saranno destinate, in particolare, all'adeguamento Istat per i trattamenti pensionistici previsto per l'anno 2024, a misure per il personale delle pubbliche amministrazioni, alla gestione dei flussi migratori, al taglio al cuneo fiscale sul lavoro, sostegno alle famiglie e alla genitorialità e al potenziamento degli investimenti pubblici, con priorità per quelli previsti nell'ambito del PNRR.

PNRR
Proseguono i lavori relativi al PNRR; gli Ambiti Territoriali Sociali sono in particolare coinvolti sulla missione 5, inclusione e coesione, con particolare riguardo alle misure rivolte ad anziani non autosufficienti, minori, disabili e alcune misure riferite ai Livelli essenziali delle politiche sociali quali la formazione/supervisione del personale. Per il Consorzio si aggiunge la gestione di una misura collegata alla facilitazione digitale Il progetto rientra nella Missione 1 del PNRR ed è destinato a supportare le fasce della popolazione più esposte e vede solo il 46% della popolazione in possesso delle competenze digitali di base, a fronte del 54% della media UE.

ASSEGNAZIONE DEI FONDI MINISTERIALI
Permangono incertezze circa i tempi di trasferimento dei fondi nazionali.
Infatti le dinamiche di trasferimento dei fondi nazionali richiedono particolare attenzione in quanto vengono riferite da un lato al meccanismo per cui i trasferimenti dell'annualità sono collegati alle precedenti rendicontazioni dell'intero sistema regionale degli Ambiti (meccanismo che non agevola la tempestività rendicontativa dei singoli ambiti).
ASSEGNO DI INCLUSIONE
Nel corso del 2023 la riforma ha previsto il passaggio dal Reddito di Cittadinanza all'Assegno di inclusione, che prevede un netto accento sulla condizionalità, una riduzione della platea dei beneficiari per quanto riguarda la quota in carico ai servizi sociali ed esclude una quota di utenza precedentemente in carico. L'applicazione della misura è alle prime battute e richiederà un tempo di osservazione e revisione.

LEPS

I seguenti LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) sono stati individuati come prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale:

- pronto intervento sociale;
- supervisione del personale dei servizi sociali;
- servizi sociali per le dimissioni protette;
- prevenzione dell'allontanamento familiare;
- servizi per la residenza fittizia;
- progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente.

La legge di Bilancio 2022 ha introdotto i nuovi LEPS collegati ai LEA – Livelli Essenziali di Assistenza specifici per i soggetti anziani non autosufficienti o con ridotta autonomia. (n. 134 del 30 dicembre 2021 - Art. 1, commi 159-171).

I LEPS – si legge nel testo della norma – "sono costituiti dagli interventi, dai servizi, dalle attività e dalle prestazion integrate che la Repubblica assicura, […], con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità".

I LEPS sono organizzati e realizzati al livello territoriale dagli ATS - Ambiti Sociali Territoriali - che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento degli stessi.

La Conferenza unificata - riunita su iniziativa del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze – dovrà provvedere alla definizione delle linee guida per l'attuazione degli interventi e per l'adozione di atti di programmazione integrata, garantendo l'omogeneità del modello organizzativo degli ATS e la ripartizione delle risorse assegnate dallo Stato per il finanziamento dei LEPS.

ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA

La legge n. 33 del 23 marzo 2023 contenente "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane introduce una riforma relativa agli anziani non autosufficienti che va a completare il quadro delle riforme già introdotte con il Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali e del Piano Nazionale Non Auotosufficienza 2022-2024.

Il provvedimento contiene 3 principali deleghe al Governo, per l'adozione di uno o più decreti legislativi, riguardanti: la materia dell'invecchiamento attivo, della promozione dell'inclusione sociale e della prevenzione della fragilità; la materia dell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti; le politiche per la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane, anche non autosufficienti

Si tratta di una delle riforme previste dal PNRR per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e si completa attraverso l'approvazione entro gennaio 2024 dei decreti legislativi delegati. Si attua in questo modo la Riforma del sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti prevista dalla Missione 5 Componente 2 del PNRR.

prevede, anche attraverso i decreti delegati attuativi:

• l'introduzione di una definizione di popolazione anziana non autosufficiente;
• la definizione del sistema nazionale per la popolazione anziana non autosufficiente (SNAA);
• l'effettuazione, in una sede unica, mediante i "punti unici di accesso" (PUA), di una valutazione multidimensionale finalizzata a definire un "progetto assistenziale individualizzato" (PAI), che indicherà tutte le prestazioni sanitarie, sociali e assistenziali necessarie per la persona anziana;
• la definizione di una specifica governance nazionale delle politiche in favore della popolazione anziana, con il compito di coordinare gli interventi;
• la promozione di misure a favore dell'invecchiamento attivo e dell'inclusione sociale;
• la promozione di nuove forme di coabitazione solidale per le persone anziane e di coabitazione tra le generazioni, anche nell'ambito di case-famiglia e condomini solidali, aperti ai familiari, ai volontari e ai

prestatori di servizi sanitari, sociali e sociosanitari integrativi;
• la promozione d'interventi per la prevenzione della fragilità delle persone anziane; l'integrazione degli istituti dell'assistenza domiciliare integrata (ADI) e del servizio di assistenza domiciliare (SAD);
• il riconoscimento del diritto delle persone anziane alla somministrazione di cure palliative domiciliari e presso hospice;
• la previsione d'interventi a favore dei caregiver familiari.
La riforma definisce e disciplina i LEPS, ossia i livelli essenziali delle prestazioni sociali. Si tratta dei processi, degli interventi, dei servizi, delle attività e delle prestazioni integrate concernenti i diritti civili e sociali da garantirsi su tutto il territorio nazionale (art. 117, secondo comma, lett. m, della Cost.) in coerenza con i principi e i criteri generali indicati dalla legge quadro n. 328 del 2000. Si attua pertanto il contenuto dell'art. 1, comma 159, della legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021,) che ha definito i LEPS per la non autosufficienza.

RIFORMA CARTABIA
In data 28 febbraio 2023 sono entrate in vigore le nuove disposizioni sul processo civile introdotte dal D. Lgs. n. 149/2022. Il percorso avviato con "la riforma del giusto processo" giunge con la riforma Cartabia a completa maturazione con l'introduzione di un rito unificato.
La portata della riforma è vasta, nel ruolo che viene designato ai servizi sociali, piuttosto diverso da quello esistente, nella complessità interpretativa e nella necessità di disposizioni attuative che uniformino ed orientino l'operato dei servizi sociali.
Contemporaneamente è cambiato in corso d'anno il sistema di ricezione e trasmissione al Tribunale mediante nuovo applicativo, che comporta ricadute organizzative non di piccola portata.

CAMBIAMENTI NORMATIVI CON EFFETTI SUL CONSORZIO
Tra i numerosi cambiamenti normativi che impattano sull'attività gestionale del Consorzio, con particolare riguardo alla funzione generale si segnalano:

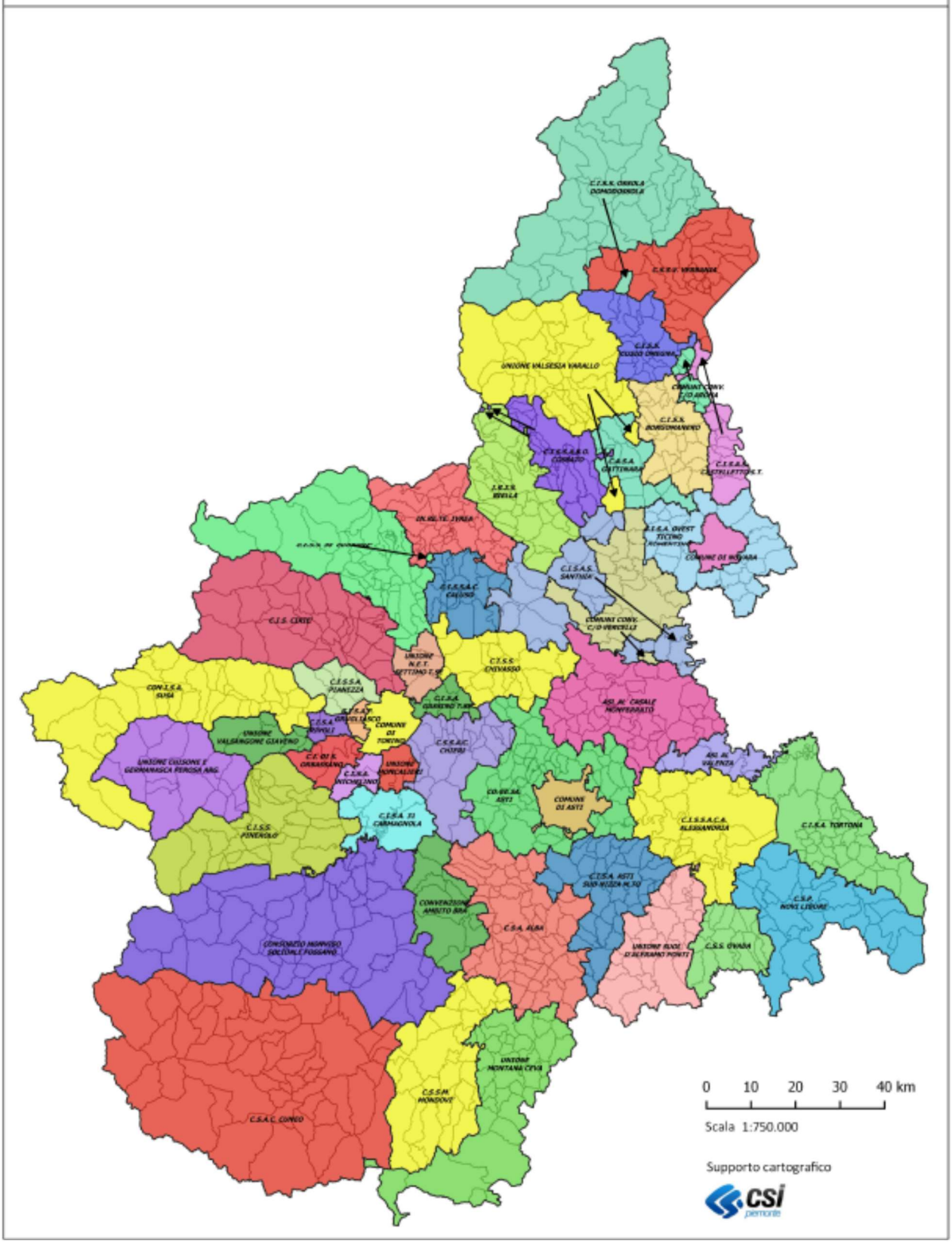
- Il nuovo Contratto collettivo nazionale del Comparto funzioni locali, per il triennio 2019-2021 Pubblicato sul supplemento ordinario n. 6 alla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2023 che ha comportato la riclassificazione del personale in Aree e profili
- L'efficacia del nuovo codice dei contratti, a partire da luglio 2023, che ha comportato una revisione delle procedure di gara secondo le nuove disposizioni e la qualificazione delle stazioni appaltanti per gestione di gare con CIG superiore ad importo predeterminato
- Aumentano costantemente i debiti informativi verso Enti ed organismi, che comportano specifiche conoscenze delle piattaforme e delle procedure.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
Il Consorzio prosegue l'esperienza di Servizio Civile Universale per le attività del Cebtro delle Famiglie e della integrazione socio-sanitaria in ambito minori e famiglie.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale

Enti gestori socio-assistenziali
Aggiornamento Gennaio 2019



1.2 Scenario regionale

NON AUTOSUFFICIENZA

Con D.G.R. n. 16 - 6873 del 15 maggio 2023 la Regione Piemonte ha approvato il Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024 per l'attuazione del citato Piano Nazionale, predisponendo uno schema di accordo quale allegato e parte integrante del proprio atto di programmazione. Il programma della Regione esplicita inoltre vari punti indicati nel Piano nazionale e tra questi: il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione sociosanitaria; le modalità di individuazione dei beneficiari; la descrizione degli interventi e dei servizi programmati, la programmazione delle risorse finanziarie; le modalità di monitoraggio degli interventi. Si tratta dell'Accordo interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria per persone con non autosufficienza o disabilità che per quanto riguarda il Consorzio IRIS è allegato alla nuova convenzione socio-sanitaria.

MISURE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

La Regione ha inteso introdurre misure volte a supportare gli anziani non autosufficienti a domicilio e in struttura mediante lo strumento denominato "Scelta sociale" che prevede una collaborazione del Consorzio nel supporto alla presentazione della domanda da parte del cittadino e relativi controlli.

DGR 30 gennaio 2023, n. 32-6475: Modifica della D.G.R. n 27-6320 del 22.12.2022 "PR FSE +2021-27 - Priorità III - Inclusione sociale - Ob. Spec. K). Atto di indirizzo relativo alla misura di Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare . Spesa complessiva di euro 45.750.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2022-2024 (annualità 2023 - 2024)"

ALLONTANAMENTO 0

A seguito della Legge regionale sono in corso tavoli di lavoro interisitituzionale volti a definire le linee attuative della normativa.

Benessere dei bambini e delle bambine: siglato un accordo tra Inapp e Regione Piemonte: una collaborazione istituzionale orientata allo sviluppo di strumenti e metodologie per l'analisi e la promozione del benessere di bambine, bambini e adolescenti a supporto dei Centri per le Famiglie, in sinergia con gli Istituti scolastici presenti nel territorio. È l'oggetto dell'accordo di collaborazione triennale recentemente siglato fra l'Inapp e la Regione Piemonte, a partire dal quale è stato istituito un Tavolo permanente con il compito di definire le linee programmatiche dell'intesa

Con DGR del 30 gennaio 2023, n. 14-6458: Istituzione Osservatorio sull'allontanamento dei minori ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/2022. Composizione e modalità di funzionamento. È stati istituito l relativo Osservatorio.

ISEE

Con DGR 10-881 del 2015 e successive proroghe la Regione Piemonte ha adottato linee guida transitorie per l'applicazione dell'ISEE, che prevedevano per gli Enti Gestori l'utilizzo dei criteri già previsti nei regolamenti vigenti, temporaneamente adottati come "criteri ulteriori" accanto all'ISEE. Tali criteri hanno permesso finora di fornire risposte ad un'ampia platea di cittadini mediante il pieno soddisfacimento dei bisogni attraverso la compartecipazione alla retta di strutture accreditate dalla regione e convenzionate con il S.S.N. anche utilizzando le disponibilità economiche volte ad assolvere gli atti quotidiani della vita e riconoscendo in modo individualizzato le spese personali necessarie al benessere della persona.

Con D.G.R. n. 23 – 6180 del 7 dicembre 2022 (*"L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali*"), D.G.R. n. 10 – 6984 del 5 giugno 2023 e D.G.R. 11-7489 del 29 settembre 2023 la Regione Piemonte ha inteso fornire le linee guida per l'applicazione omogenea

sul territorio dell'ISEE nei confronti della compartecipazione alla spesa dei servizi erogati dagli Enti Gestori della funzione socio assistenziale a favore dei cittadini.
La D.G.R.23/2022 ha introdotto importanti novità rispetto alla possibilità di computare nella situazione economica del beneficiario delle prestazioni anche risorse economiche non soggette a IRPEF e pertanto non ricomprese nell'ISEE.
Nei primi mesi dell'anno 2023, nell'ambito del coordinamento degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, si è costituito un gruppo di lavoro tecnico con l'intento di elaborare regolamenti omogenei in collaborazione con gli uffici regionali preposti, come peraltro previsto dalla suddetta normativa regionale, che demandava alla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore "Programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità *"l'attivazione di un'azione di supporto per assicurare un'uniforme attuazione delle suddette linee guida e valutare eventuali criticità applicative e/o difformità interpretative, nonché l'impatto economico e sociale dell'applicazione della nuova normativa sull'I.S.E.E."*.
I lavori del suddetto gruppo sono pertanto stati orientati all'elaborazione di testi regolamentari coerenti con le linee guida di dicembre e sono proseguiti anche in assenza degli uffici regionali.
Con D.G.R. n. 10 – 6984 del 5 giugno 2023 *"Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies."* la Regione Piemonte sollecitata da alcune associazioni di tutela di persone non autosufficienti ha modificato in autotutela le linee guida intervenendo in particolare sulla possibilità di computo delle risorse extra IRPEF (indennità di accompagnamento, indennità civile e maggiorazione sociale dell'indennità civile).
nella determinazione della condizione economica del beneficiario Gli Enti Gestori piemontesi considerano le suddette indennità fuori campo IRPEF, in quanto risorse effettivamente disponibili al momento dell'erogazione della prestazione, in particolare nel calcolo dell'integrazione retta residenziale di soggetti disabili o non autosufficienti inseriti in strutture socio-sanitarie.
Questo approccio risponde alla definizione del progetto individuale che il servizio sociale sottoscrive con il cittadino come previsto dalla legge 328/2000.
Con la citata D.G.R. n. 10 – 6984 la Regione Piemonte ha escluso la possibilità concessa agli Enti Gestori nella precedente D.G.R. n. 23 - 6180 di regolamentare le suddette indennità quali elementi della condizione economica del beneficiario dalla quale derivare la compartecipazione ai costi dei servizi.
Il coordinamento degli Enti Gestori ha ripreso i lavori manifestando da subito un problema legato alla copertura finanziaria, che le modifiche delle linee guida vanno a generare. Da una stima piuttosto attendibile fatta sugli Enti Gestori piemontesi è emerso che il maggior onere per le integrazioni rette derivante dall'applicazione dalla nuova formulazione delle linee guida ammonta su base annua a quasi 31.000.000,00 di euro, limitando l'analisi alle situazioni in carico.
Tale impatto determinerebbe un maggior onere medio per cittadino di €. 6,40 che in assenza di coperture regionali o di altra provenienza non può che essere sostenuto dai Comuni aderenti, attraverso maggiori entrate o tagli di altri servizi.
A sostegno delle preoccupazioni degli Enti Gestori sono intervenuti ANCI Piemonte, i Sindaci dei Comuni capoluoghi di Provincia, e ulteriori Sindaci di altre Città. I tentativi di dialogo con le associazioni a tutela delle persone non autosufficienti non hanno dato esito positivo.
La Regione Piemonte, interpellata in merito, ha rimandato il problema della copertura finanziaria ai singoli Enti Gestori limitandosi a concedere proroghe sull'adozione del termine dei regolamenti congruenti alle linee guida, fino al 31.12.2023 (D.G.R. 11-7489 del 29 settembre 2023 "Rideterminazione del termine a modifica del punto 2 della D.G.R. n. 10 – 6984 del 05/06/2023 avente ad oggetto: "Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies").
Nella redazione del bilancio di previsione 2024 e del presente Piano programma, in assenza di ulteriori

indicazioni regionali in merito, nelle more del completamento dei lavori del gruppo di lavoro del coordinamento, il Consorzio ritiene che non esistano le condizioni tecniche e finanziarie per modificare gli attuali regolamenti nei tempi attualmente previsti e conseguentemente di non prevedere alcun maggior onere indotto dalla ultima versione delle linee guida regionali.
Si auspica che il dibattito in corso produca elementi normativi funzionali ad una miglior definizione della tematica sostenibile sia dal punto di vista tecnico che finanziario, che consenta quindi la redazione di regolamenti congruenti con le indicazioni nazionali e regionali.

DISABILITA'
Regione ha aggiornato la cartella regionale con DGR 6 marzo 2023, n. 18-6575: "Aggiornamento delle cartelle disabilità minori e disabilità adulti, contenenti le valutazioni degli aspetti sociali e sanitari di cui alla D.G.R. n. 39-1523 del 12 giugno 2020. Revoca D.G.R. 2 agosto 1999, n. 74-28035 in materia di commissione centrale per le rivalutazioni cliniche"
A seguito di specifica DGR sono stati stanziati fondi per l'autismo che hanno previsto una coprogettazione con i soggetti del terzo settore

FORMAZIONE PROFESSIONALE
La nuova modalità di attribuzione dei fondi per i corsi OSS, coerenti con i fabbisogni rilevati a livello locale ha previsto una modalità di lavoro e di accordo con le Agenzie Formative del territorio, dopo la conclusa esperienza dell'ATS a livello locale.

1.3 Scenario locale

Nel corso del 2023 hanno cominciato a manifestarsi gli effetti della gestione autonoma dell'Ambito Territoriale Social Biella/IRIS coincidente con il Consorzio.
Infatti il Consorzio nel 2022 è pervenuto alla conclusione di costituire un ambito territoriale a sé stante, nonostante i ripetuti tentativi nel corso del tempo di addivenire ad un'unificazione dei Consorzi nel biellese. Con Deliberazione n. 12 del 4.10.2022 dell'Assemblea Consortile *Modifica dell'articolazione dell'ambito territoriale Biella/Cossato nell'ambito territoriale I.R.I.S. BIELLA, con Ente Gestore capofila I.R.I.S.*, con popolazione di 108.227 abitanti.

Prosegue l'attuazione della riorganizzazione consortile che nel 2023 vede l'accompagnamento del sistema di Marginalità (Accoglienza Plurale) al capofilato di Biella con individuazione di una quota della Città pari a 16 €/abitante a seguito di tale percorso. In corso di perfezionamento a tal proposito la convenzione tra IRIS Biella e CISSABO e la definizione di accordi relative all'impiego delle risorse umane facenti capo al servizio.

Il numero verde unico del Consorzio, inaugurato a inizio 2022, continua ad essere importante strumento di contatto e orientamento delle domande dei cittadini. L'attivazione dei PUA (punti unici di accesso) in tutto il territorio del Consorzio, l'esportazione delle attività del Centro per le famiglie nei territori più periferici, il consolidamento delle sedi territoriali hanno continuato a caratterizzare il post-riorganizzazione attraverso azioni concrete e migliorative.

La riprogettata esternalizzazione dei servizi territoriali disabili, mediante un accordo quadro volto a superare la logica della concessione di servizi, ha iniziato il proprio percorso e insieme alle attività di formazione e autoformazione del gruppo di operatori afferenti all'area socio – sanitaria del Consorzio sta producendo un miglior raccordo con le commissioni dell'integrazione (UVG ed UMVD) e una presa in carico individualizzata e partecipata da parte del servizio sociale in collaborazione con i gestori delle attività educative e di assistenza familiare.

il SAI, è stato riaffidato in continuità con le previsioni ministeriali. Per i minori stranieri non accompagnati l'emergenza ha visto un sempre maggior impegno del Consorzio, a fianco della città di Biella, seppure il

sistema locale debba prevedere un maggior investimento di altre istituzioni chiamate in prima battuta a far fronte all'accoglienza e debba altresì prevedere anche su questo tema un principio di rotazione o di integrazione di tutti gli enti gestori della funzione socio-assistenziale del biellese.

Importante sviluppo ha avuto il Pronto intervento sociale (PIS) che attraverso il progetto del PRINS, coordinato dalla città di Biella, sta permettendo di implementare un modello che si auspica vedrà l'investimento di maggiori risorse da parte della compagine statale e regionale. Importanti iniziative di formazione sono state condotte, coinvolgendo non solo la rete degli operatori ma anche gli amministratori locali. In particolare l'accompagnamento formativo si è giovato delle attività relative al protocollo in memoria di Annalisa Sala che ha organizzato in tema di innovazione sociale un importante convegno a Città Studi.
Numerose sono le coprogettazioni appena gestite e tuttora in corso di perfezionamento o svolgimento e tra queste si ricorda l'importante iniziativa relativa all'Auto Mutuo Aiuto, volta a definire in modo maturo l'intero sistema di questa ricca realtà sul territorio biellese, arricchendosi del contributo dell'Università e di realtà del terzo settore che entrano per la prima volta in questo contesto, con l'essenziale contributo del CSV. Altra importante coprogettazione riguarda il sistema della domiciliarità leggera, rivolta alle persone anziane e disabili, in continuità e in arricchimento del patto di sussidiarietà "dal filo alla rete". Altro importante tassello riguarda il sistema di interventi territoriali rivolti all'autismo.
Anche in iniziative di coprogettazione non coordinate da IRIS il Consorzio ha potuto portare il proprio contributo in termini di conoscenza del territorio, dei bisogni e di idee progettuali, come ad esempio nei progetti Accompagnamenti, Osservabiella, Want to bi 1 e 2 a regia di fondazione CRB.

Decisivo è stato il lavoro sulla convenzione socio-sanitaria, che nella sinergia di interventi guidati dai Comuni e dal gruppo di lavoro tecnico hanno portato ad un documento migliorativo sia in termini finanziari che di valutazione, gestione e monitoraggio dei servizi socio-sanitari, pur nei limiti di budget dell'azienda sanitaria.

Restano complesse le dinamiche che conducono alla sottoscrizione dei contratti con le strutture socio-sanitarie per disabili, in quanto l'esponenziale aumento dei costi e l'assenza di un tariffario regionale non rendono semplice un accordo finanziario tra le parti.

Il Consorzio ha portato a conclusione un bando straordinario per l'assegnazione temporanea di assegni di cura rivolta a quanti si trovano in posizione sfavorevole in graduatoria pur avendo maturato il diritto.

La riorganizzazione ha richiesto, su mandato dell'Assemblea, di pervenire ad una nuova convenzione consortile entro il 2023, che permetta di stabilire un punto fermo nella riorganizzazione richiesta dai Comuni.

Le criticità del Consorzio riguardano prevalentemente l'aumento esponenziale dei costi delle materie, gli aumenti ISTAT e contrattuali che, per un Ente finanziato da trasferimenti costituiscono elemento di attenzione, finalizzato ad una gestione sempre oculata ed attenta. Per questo motivo particolare attenzione verrà posta, tra l'altro, sulle sedi e sull'efficientamento dei mezzi di trasporto.

Anche sul versante della provvista del personale si evidenziano criticità assunzionali in quanto né gli accordi con la Provincia, né quelli con città di Biella né la possibilità di attingere ad elenchi di idonei hanno dato i risultati sperati. Il tema della carenza di personale, della difficoltà nel reperimento e dell'esiguità di figure professionali amministrative e del sociale, infatti, è diffuso in questo momento tanto nella Pubblica Amministrazione quanto in altri organismi.

La sopra menzionata revisione dei regolamenti, di cui alle linee guida ISEE, prevederebbe per il Consorzio (includendo le attività della città di Biella), in termini di stima dell'attuale compartecipazione un aumento di circa 600.000 €, senza considerare gli effetti di nuovi inserimenti. A questi potrebbero aggiungersi le compartecipazioni derivanti dalla riclassificazione delle strutture psichiatriche, qualora la Regione non prevedesse un continuativo trasferimento di risorse.

PRECEDENTI FASI DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO

Tenuto conto che il presente Piano Programma riguarda un triennio che vedrà nel 2024 il rinnovo di molte delle Amministrazioni comunali, pare opportuno rammentare nella presente documentazione i principali passaggi della riorganizzazione del 2021, i cui effetti sono tuttora in essere ed in evoluzione.

La programmazione della **riorganizzazione del Consorzio**, che ha visto un intenso lavoro di cui di seguito si ripercorrono le principali azioni

Il Consorzio a partire dalla seconda metà del 2019 ha avviato un percorso di approfondita analisi della spesa e dell'organizzazione dei servizi su impulso del nuovo CdA insediato diretto a verificare lo stato esistente, anche a seguito di numerosi rinnovi delle Amministrazioni Comunali facenti parte del Consorzio. L'obiettivo di tale operazione è stato quello di valutare margini di efficientamento dell'attività dell'Ente e ricercare eventuali economie possibili al fine di ridefinire una quota base per tutti. In una prima fase il metodo di lavoro è stato caratterizzato da un costante raccordo tra Amministratori e Direzione da un lato e tra Direzione e Staff dall'altro, con un particolare coinvolgimento della Responsabile Area Territoriale per la natura stessa dei servizi delegati e si sono svolti incontri allargati, a livello territoriale, che hanno coinvolto anche il Consorzio Cissabo e la Città di Biella. La situazione verificatasi a seguito della pandemia da Covid 19, con la necessità di continua riprogrammazione delle attività e di risposte tempestive ai nuovi bisogni, se da un lato ha comportato una battuta d'arresto, si è tuttavia rivelata anche un laboratorio proprio in funzione della organizzazione dell'Ente e dei servizi sociali. Su richiesta del CdA, del Comune di Biella e di alcuni Comuni è stata pertanto approntata una prima analisi tecnica ed economico-finanziaria relativa al finanziamento delle attività del Consorzio da parte dei Comuni consorziati e alle deleghe dei servizi socioassistenziali verso il Consorzio da parte dei Comuni.

Con atto di indirizzo n. 11 del 05/11/2020 l'Assemblea ha inteso allargare il raggio d'azione per addivenire a una proposta comune per la riorganizzazione generale dell'Ente e per la revisione delle tariffe con tavoli di confronto degli amministratori delle singole Aree Territoriali:

- impegnando gli Organi Consortili per il 2021 al lavoro di analisi del finanziamento del Consorzio da parte dei Comuni nonché delle deleghe al Consorzio per pervenire ad una quota unica pro-capite, istituendo a tal fine una Commissione Temporanea Assembleare

- individuando la composizione e il funzionamento della Commissione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto per un totale di 8 componenti rappresentativi delle diverse aree territoriali oltre la Rappresentanza CdA, la Presidenza Assemblea e con l'assistenza tecnica del Direttore Generale del Consorzio

- prevedendo che i lavori della Commissione Temporanea venissero presentati, al termine, ai Sindaci delle Aree territoriali e in seguito all'Assemblea Consortile per le decisioni individuate.

Con deliberazione n. 17 del 17/12/2020 l'Assemblea Consortile ha provveduto alla nomina dei membri della commissione temporanea istituita con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11/2020, rappresentativa delle quattro aree territoriali (Pianura, Valle Cervo, Valle Elvo, Città di Biella). La Commissione Temporanea si è riunita da febbraio a luglio 2021 e i risultati del lavoro della Commissione Temporanea sono stati presentati all'Assemblea Consortile nella seduta del 14/07/21. la Commissione, in esito a tale percorso, ha presentato ai sindaci delle aree territoriali le ipotesi di riduzione quota e la riorganizzazione dei servizi del Consorzio, acquisendo la volontà di adesione da parte dei Comuni nel mese di settembre 2021. La Commissione si è espressa a maggioranza nella direzione di individuare una quota unica per abitante e, con il supporto degli organi rappresentati e l'ausilio della direzione del Consorzio ha individuato 2 ipotesi di riduzione quote, favorendo la soluzione meno impattante sui servizi di base prevedendo:

- l'articolazione di Punti Unici di Accesso (PUA), attraverso i quali il cittadino può rivolgersi ai servizi sociali, così strutturati:

- un numero telefonico, gratuito (n. verde), accessibile a tutti dal lunedi al venerdì negli orari di apertura dei servizi (dalle 8 alle 17) che, raggruppando gli attuali riferimenti telefonici, costituirà l'unico recapito telefonico per le esigenze di carattere sociale;

- uno sportello unico socio sanitario in ospedale (alla riapertura), per le situazioni "vicine all'ospedale" a seguito ricoveri, dimissioni, orientamento, richiesta informazione, aperture pratiche ecc;

- una rete di punti unici di accesso capillarizzati nel territorio consortile

- due Aree specialistiche per la presa in carico del problema: area famiglia inclusione sociale (minori genitorialità, adulti in difficoltà povertà, marginalità) e area integrazione socio sanitaria (disabili e anziani), con assistenti sociali specializzati, costantemente formati e aggiornati in materia, anche normativamente.

E' stato altresì svolto un approfondito lavoro con la Città di Biella che ha visto in primis la partecipazione degli amministratori e la collaborazione degli uffici in ordine a ricostruire i passaggi di delega e i relativi trasferimenti, con la finalità di razionalizzare laddove necessario la delega/gestione di alcuni servizi, nonché recependo la richiesta della Città di Biella di individuare razionalizzazioni della quota per abitante e che si è concluso con l'incontro del 22 settembre ultimo scorso.

Per quanto riguarda la Città di Biella si è addivenuti ad una programmazione che preveda una razionalizzazione della quota per abitante e una diversa organizzazione di alcune delle attività delegate. A riguardo, Iris e Città di Biella concordano:

-sul proposito di riprogrammare il sistema dell'Accoglienza Plurale, alla naturale scadenza dell'accordo sostitutivo attualmente in atto prevista per il 31/10/2023, **a**ttribuendo il capofilato al Comune di Biella, posto che la problematica e i bisogni legati alla povertà estrema sono maggiormente espressi e in costante crescita sopratutto nel capoluogo cittadino, che per caratteristiche e assetto organizzativo, nonché in aderenza al disposto del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, potrebbe gestire il sistema dell'Accoglienza plurale, a livello sovra-comunale, integrandolo con le risorse e le politiche abitative già attive a sostegno dell'emergenza abitativa, ampliando e ottimizzando quindi l'offerta dei servizi. Le modalità, i tempi e le risorse da destinare saranno oggetto di confronto tecnico tra Città di Biella, IRIS e CISSABO;

-sulla possibilità di completare la delega del Comune di Biella verso IRIS della progettualità riferita alle persone disabili, prevedendo il distacco dell'operatore referente al Consorzio;

-sulla sperimentalità di tale riorganizzazione, da programmarsi per la parte relativa ai servizi a partire dal 2023

-sulla riduzione della quota per abitante a partire dal 2022.

Inoltre l'Assemblea consortile ha considerato che

-il territorio consortile continua ad essere soggetto a progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione (con contestuale aumento dei servizi richiesti e degli utenti in carico);

-tale fenomeno incide in modo consistente sui trasferimenti al Consorzio che non potrebbe sostenere la revisione delle quote comunali unitamente alla riduzione progressiva delle stesse senza incidere sulla quantità e qualità dei servizi erogati;

-occorre pertanto individuare un meccanismo compensativo a tale fenomeno;

-pare ragionevole fermare alla popolazione del 2018, usata come base dati per tutti i conteggi a supporto delle decisioni degli organi competenti, il computo della nuova quota unica per abitante fino a scadenza della convenzione consortile.

E per tali motivi l'Assemblea ha deciso che le Amministrazioni Comunali adottino la modifica all'art. 7 della Convenzione Consortile di cui al repertorio 1105, che oggi prevede il calcolo delle quote sulla base degli abitanti dell'anno precedente prevedendo di mantenere, fino a scadenza convenzionale, la popolazione residente al 31/12/2018. Data la sperimentalità, pare opportuno definire la durata convenzionale tra tutti i soggetti aderenti alla data del 30.11.2023.

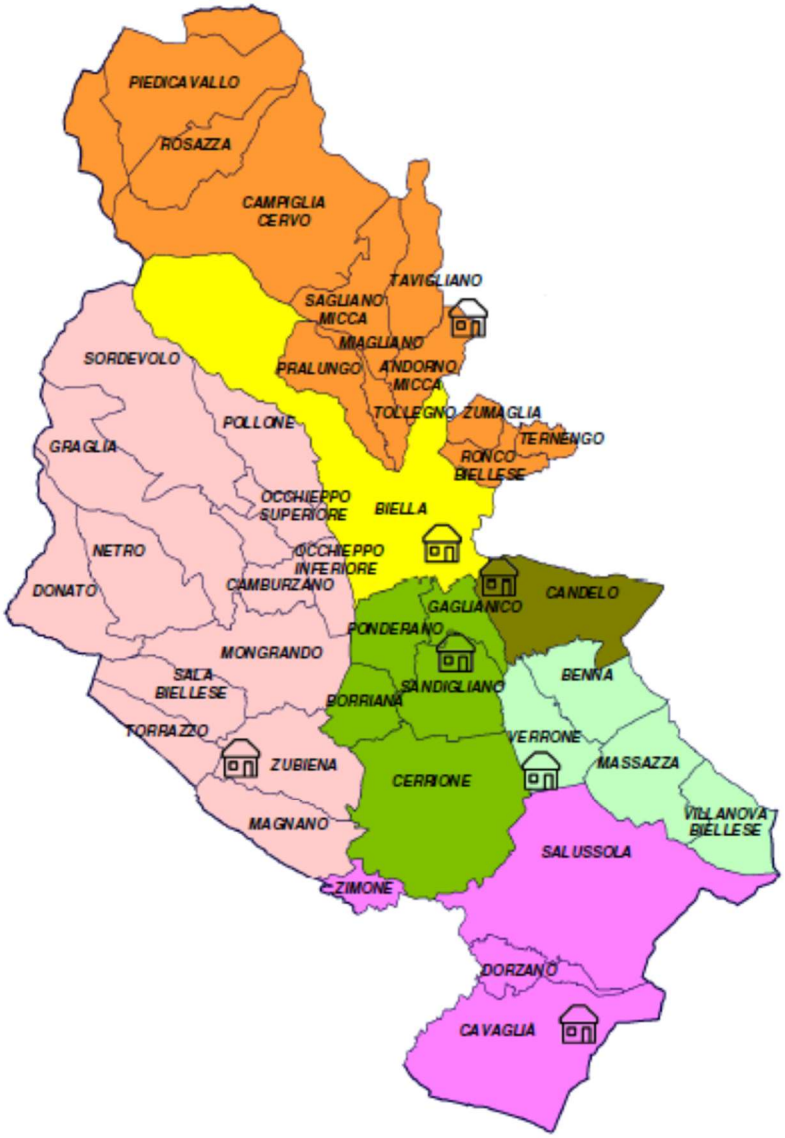
L’Assemblea ha pertanto stabilito che:

- la quota unica per abitante riguardante la funzione socio assistenziale con i servizi essenziali per tutti i Comuni aderenti al Consorzio (ad eccezione della città di Biella) sia sperimentalmente fissata in 40 € per abitante per il 2022 e di 39,60 per gli anni successivi, con l’impegno a monitorare ulteriori riduzioni possibili sulla base delle analisi condivise in sede di Commissione e agli atti del Consorzio;
- la quota per il Comune di Biella riguardante la funzione socio assistenziale parzialmente delegata con i servizi essenziali sia sperimentalmente fissata in € 17,32 con l’impegno a monitorare congiuntamente la possibilità di ulteriori future riduzioni stante la razionalizzazione di alcune deleghe;
- per tutti i Comuni la quota relativa all’integrazione scolastica (di competenza comunale settore istruzione), da considerarsi servizio aggiuntivo, sarà quotata in € 1,89 da aggiungere alla quota base.

L’Assemblea ha anche dato atto che, fino alla scadenza dei contratti di servizi in essere, le aree territoriali manterranno i servizi aggiuntivi, oltre ai servizi compresi nella tariffa unica mediante rimborso al Consorzio.

É molto importante sottolineare che l’Assemblea ha preso atto che, dai lavori presentati dalla Commissione, è emersa la necessità di impegnare i Sindaci presenti nella Conferenza dei Sindaci, (di cui all’art. 3, comma 14 D.Lgs. 502/1992), costituita dai Sindaci (o loro delegati) di tutti i Comuni del territorio dell’ASL a rappresentare la necessità di un maggior impegno finanziario dell’Azienda Sanitaria nelle attività territoriali dell’integrazione sociosanitaria.

1.4 Il Territorio



Nella cartina sono evidenziati i 41 comuni consorziati. Tra questi 40 hanno delegato al Consorzio la gestione della funzione e di tutti i servizi, così suddivisi: in rosa chiaro i comuni appartenenti all'area della Vallle Elvo, in verde chiaro i comuni appartenenti all'area di Gaglianico, in rosa scuro i comuni appartenenti all'area di Cavaglià, in azzurrino i comuni appartenenti all'area di Verrone e in arancione i comuni appartenenti all'area di Andorno. La Città di Biella, ha scelto di gestire in autonomia il Servizio Sociale Territoriale.

Il territorio del Consorzio è composto da 41 comuni, situati nella parte occidentale della provincia di Biella ed occupa una timida porzione della superficie piemontese esposta nella parte nord orientale della regione. E' protetto a nord e a ovest dalla catena montuosa delle Alpi Biellesi e dalla catena collinare della Serra ed aperto a est e a sud su estese pianure.
L'area territoriale di competenza è di 485,35 Kmq per un numero complessivo di 107.6579 abitanti. La densità media (abitanti/Kmq) è di 225 abitanti circa per Kmq (*dati aggiornati al 31.12.2021 (provvisori), fonte Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE).*

Tabella 1. Estensione territoriale, n. abitanti e densità media al 31.12.2021 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE)

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Andorno	Andorno Micca	3.033	12,05	251,70
	Campiglia C.	514	11,69	43,97
	Miagliano	532	0,66	806,06
	Piedicavallo	169	17,88	9,45
	Pralungo	2.267	7,15	317,06
	Ronco Biellese	1.406	3,80	370,00
	Rosazza	100	8,75	11,43
	Sagliano Micca	1.544	14,91	103,55
	Tavigliano	930	10,88	85,48
	Ternengo	256	2,02	126,73
	Tollegno	2.348	3,36	698,81
	Zumaglia	977	2,62	372,90
	TOT.	**14.076**	**112,23**	**125,42**

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Valle Elvo	Camburzano	1.108	3,81	290,81
	Donato	702	11,82	59,39
	Graglia	1.464	20,28	72,19
	Magnano	354	10,47	33,81
	Mongrando	3.598	16,70	215,45
	Muzzano	578	5,04	114,68
	Netro	933	12,63	73,87
	Occhieppo I.	3.757	4,05	927,65
	Occhieppo S.	2.592	5,20	498,46
	Pollone	2.006	16,37	122,54
	Sala Biellese	562	8,09	69,47
	Sordevolo	1.296	13,78	94,05
	Torrazzo	203	5,80	35,00
	Zubiena	1.157	12,58	91,97
	TOT.	**20.310**	**146,62**	**138,52**

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Candelo	Candelo	**7.228**	**15,00**	**481,87**

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Cavaglià	Cavaglià	3.497	25,48	137,24
	Dorzano	527	4,84	108,88
	Salussola	1.870	39,40	47,46
	Zimone	393	2,90	135,52
	TOT.	**6.287**	**72,62**	**86,57**

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Gaglianico	Borriana	861	5,28	163,07
	Cerrione	2.763	27,92	98,96
	Gaglianico	3.782	4,52	836,73
	Ponderano	3.713	7,04	527,41
	Sandigliano	2.559	10,22	250,39
	TOT.	**13.678**	**54,98**	**248,78**

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Area Verrone	Benna	1.133	9,43	120,15
	Massazza	572	11,67	49,01
	Verrone	1.166	8,46	137,83
	Villanova B.se	177	7,66	23,11
	TOT.	**3.048**	**37,22**	**81,89**

Area Territoriale	Comune	TotaleAbitanti	Kmq	Densità media
Comune Biella	Biella	**42.619**	**46,68**	**913,00**

Tabella 2. RIEPILOGO - Estensione territoriale, n. abitanti e densità media al 31.12.2021 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE)

Area Territoriale	Abitanti	Kmq	Densità media
Area Andorno	14.076	112,23	125,42
Area Valle Elvo	20.310	147	138,52
Area Candelo	7.228	15,00	481,87
Area Cavaglià	6.287	72,62	86,57
Area Gaglianico	13.678	54,98	248,78
Area Verrone	3.048	37,22	81,89
Comune di Biella	42.619	46,68	913,00
Totale Popolazione	**107.246**	**485,35**	**221**

Nello specifico questi 41 Comuni si suddividono in classi di ampiezza demografica, come segue:

- **n. 7** comuni con popolazione inferiore ai 500 abitanti *(Magnano, Piedicavallo, Rosazza, Ternengo, Torrazzo, Villanova B.se, Zimone,);*
- **n. 11** comuni con popolazione fra 501 e 1.000 abitanti *(Borriana, Campiglia Cervo, Donato, Dorzano, Massazza, Miagliano, Muzzano, Netro, Sala B.se, Tavigliano, Zumaglia);*
- **n. 9** comuni con popolazione fra 1.001 e 2.000 abitanti *(Benna, Camburzano, Graglia, Ronco B.se, Sagliano Micca, Salussola, Sordevolo, Verrone, Zubiena);*
- **n. 12** comuni con popolazione fra 2.001 e 5.000 abitanti *(Andorno Micca, Cavaglià, Cerrione, Gaglianico, Mongrando, Occhieppo Inf., Occhieppo Sup., Pollone, Ponderano, Pralungo, Sandigliano, Tollegno);*
- **1** comune con popolazione fra 5.001 e 10.000 abitanti *(Candelo)*
- **1** comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti *(Biella)*

Questi dati dimostrano come sia presente una notevole dispersione amministrativa. In particolare va evidenziato che la quasi totalità dei comuni con popolazione inferiore ai 500 abitanti è collocata in territorio montano, in cui la densità abitativa è molto bassa.

Di questi 41 comuni, 40 hanno delegato al Consorzio tutta la funzione socio-assistenziale.

Ad oggi sono raggruppati in 6 aree, corrispondenti alle specificità territoriali (aree montane, aree di pianura…) nonché risultanti dai processi di delega dei servizi, da parte dei comuni, avvenute nel corso degli anni.

Le aree territoriali sono così composte:

Area Andorno	Area Valle Elvo	Area Candelo	Area Cavaglià	Area Gaglianico	Area Verrone
Andorno Micca Campiglia C. Miagliano Piedicavallo Pralungo Ronco Biellese Rosazza Sagliano Micca Tavigliano Ternengo Tollegno Zumaglia	Camburzano Donato Graglia Magnano Mongrando Muzzano Netro Occhieppo I. Occhieppo S. Pollone Sala Biellese Sordevolo Torrazzo Zubiena	Candelo	Cavaglià Dorzano Salussola Zimone	Borriana Cerrione Gaglianico Ponderano Sandigliano	Benna Massazza Verrone Villanova Biellese

L'area territoriale del Consorzio I.R.I.S. coincide quasi completamente con l'area distrettuale dell'ASL BI – Distretto di Biella. Questa coincidenza territoriale non solo è coerente con la vigente normativa in materia socio-assistenziale, ma permette una gestione ottimale delle politiche territoriali e del governo delle stesse. Dal 2023 il Consorzio IRIS Biella coincide con l'Ambito Territoriale Sociale Biella/IRIS.

Grazie dunque alla corrispondenza territoriale, anche i documenti di programmazione sociali e sanitari possono essere sviluppati in una logica integrata, il cui fine non è rappresentato da mere esigenze di ottimizzazione amministrativa, ma è quello di garantire e dare risposte adeguate ai bisogni espressi dalla comunità locale nel suo insieme.

Infine, la corrispondenza tra l'area di competenza del Consorzio I.R.I.S. e dell'ASL BI – Distretto di Biella si manifesta anche tra le Unità Operative Territoriali dell'ASL – BI che, nella maggior parte dei casi, corrispondono alle aree territoriali dei Servizi Sociali Territoriali: LE UNITA OPERATIVE TERRITORIALI DELL'ASL – BI (U.O.T.)

Unità Operative Territoriali	
Andorno Micca **Via Galliari, 50**	Andorno Micca, Campiglia C., Miagliano, Piedicavallo, Pralungo, Ronco Biellese, Rosazza, Sagliano Micca, Tavigliano Ternengo, Tollegno, Zumaglia
Biella **presso Ospedale degli Infermi, Via dei Ponderanesi 2, Ponderano**	Biella
Cavaglià **Via Pella, 10**	Cavaglià, Dorzano, Salussola
Mongrando **Via Marconi, 8**	Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala Biellese Sordevolo, Torrazzo, Zubiena
Sandigliano **Via Gramsci, 55**	Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Gaglianico, Massazza, Ponderano, Sandigliano, Verrone, Villanova Biellese, Zimone

Dal punto di vista infrastrutturale, il territorio consortile, ma più in generale l'intera provincia di Biella, è caratterizzato da una debole maglia, sia dal punto di vista viario che ferroviario. All'esterno della provincia corrono le autostrade A5 Torino – Aosta, A4 Torino – Milano e A26 Genova – Gravellona Toce, mentre all'interno il territorio è attraversato dalle linee ferroviarie Biella – Novara e Biella - Santhià.

La provincia si colloca però in un'area - il Nord Ovest italiano - di grande rilievo nello scenario europeo; basti pensare all'attraversamento del Corridoio 5 Lisbona-Kiev e del Corridoio 24 Genova-Rotterdam oltre al versante Mediterraneo in cui nel prossimo futuro sono previsti i maggiori traffici di merci. I corridoi europei hanno il ruolo fondamentale di ridisegnare la geografia europea rispetto all'accessibilità temporale dei territori, costruendo un quadro di opportunità, di rafforzamento e di vantaggi reali per il territorio.

Il territorio consortile è inoltre servito dal trasporto pubblico locale, attento nel garantire il diritto alla mobilità del territorio, con particolare interesse per le categorie più deboli e disagiate, diffondendo il diritto ad una mobilità sostenibile con attenzione all'impatto ambientale connesso al servizio stesso.

1.5 La popolazione

Conoscere e capire le dinamiche della popolazione é il primo passo per qualsiasi lettura sociale, economica o politica. La popolazione é un corpo vivo, la cui composizione può variare in misura anche marcata in brevi periodi di tempo. Conoscere le dinamiche demografiche significa quindi comprendere le esigenze degli abitanti per orientare i servizi, gli interventi e le risorse esistenti.

La provincia di Biella negli ultimi anni ha subito profonde trasformazioni demografiche, ed è dimostrato che il calo delle nascite, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento della popolazione straniera rappresentano i principali fenomeni del cambiamento demografico.

Tabella 3. Trend della popolazione dall'anno 2015 all'anno 2022
e un confronto con gli ultimi due Censimenti della popolazione dell'ISTAT – (anni 2001 e 2011)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE dati provvisori)

	2001	2011	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente al 31/12	**115.830**	**116.762**	**114.014**	**113.432**	**112.620**	**111.792**	**111.175**	**108.979**	**107.659**	**107.246**
Maschi	55.133	55.796	54.370	54.194	53.875	53.518	53.297	52.276	51.728	51.626
Femmine	60.697	60.966	59.644	59.238	58.745	58.274	57.878	56.703	55.931	55.620
Nuclei familiari	ND	53.241	52.689	52.863	52.749	52.620	52.592	ND	ND	ND
Nati nell'anno	866	809	694	700	662	651	615	586	ND	557
Deceduti nell'anno	1.439	1.420	1.536	1.513	1.596	1.562	1.476	1.902	ND	2.678
Suddivisone per fasce d'età della popolazione al 31/12	**115.830**	**116.762**	**114.014**	**113.432**	**112.620**	**111.792**	**111.175**	**108.979**	**107.659**	**107.246**
Minori (0-17 anni)	16.284	16.778	16.052	15.788	15.409	15.084	14.786	14.293	13.968	13.756
Adulti (18-64 anni)	73.301	70.482	66.844	66.286	65.652	65.018	64.434	63.218	62.284	61.909
Anziani (65 anni e oltre)	26.245	29.502	31.118	31.358	31.559	31.690	31.955	31.468	31.407	31.581
Stranieri	**ND**	**6.829**	**6.457**	**6.445**	**6.490**	**6.553**	**6.676**	**6.357**	**N.D.**	**6.374**
di cui Minori (0-17 anni)	ND	1.437	1.286	1.200	1.195	1.153	1.173	1.073	N.D.	1.074
di cui Adulti (18-64 anni)	ND	5.127	4.790	4.828	4.830	4.901	4.956	4.723	N.D.	4.746
di cui Anziani (65 anni e oltre)	ND	265	381	417	465	499	547	561	N.D.	554

* 2001 – Anno del 14° Censimento della Popolazione ISTAT (penultimo censimento)
** 2011 – Anno del 15° Censimento della Popolazione ISTAT (ultimo censimento)

Tabella 4. Saldo naturale delle nascite nel Consorzio I.R.I.S.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nati nell'anno	942	893	828	809	838	763	813	694	700	662	651	615	586	ND	557
Deceduti nell'anno	1.419	1505	1.395	1.420	1.509	1.480	1.430	1.536	1.513	1.596	1.562	1.476	1902	ND	2678
Saldo Naturale	-477	-612	-567	-611	-671	-717	-617	-842	-813	-934	-911	-861	-1316	ND	-2121

Tabella 5. Età media al parto e numero medio di figli per donne italiane e donne straniere.
(Dati al 2019; Fonte ISTAT)

Provincia di Biella	Donne Italiane (15-49 anni)	Donne Straniere (15-49 anni)
Età media al parto	32 anni	30 anni
Tasso di Fertilità Totale	1.10	1.89

Tabella 6. Popolazione suddivisa per genere e fasce d'età al 31.12.2022 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

AREA ANDORNO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
ANDORNO MICCA	M	186	12,80%	854	58,77%	215	14,80%	198	13,63%	1.453
	F	176	11,14%	856	54,18%	238	15,06%	310	19,62%	1.580
	TOT	362	11,94%	1.710	56,38%	453	14,94%	508	16,75%	3.033
CAMPIGLIA CERVO	M	28	10,61%	155	58,71%	45	17,05%	36	13,64%	264
	F	32	12,80%	124	49,60%	50	20,00%	44	17,60%	250
	TOT	60	11,67%	279	54,28%	95	18,48%	80	15,56%	514
MIAGLIANO	M	40	15,94%	141	56,18%	31	12,35%	39	15,54%	251
	F	29	10,32%	160	56,94%	38	13,52%	54	19,22%	281
	TOT	69	12,97%	301	56,58%	69	12,97%	93	17,48%	532
PIEDICAVALLO	M	6	6,67%	56	62,22%	18	20,00%	10	11,11%	90
	F	4	5,06%	48	60,76%	13	16,46%	14	17,72%	79
	TOT	10	5,92%	104	61,54%	31	18,34%	24	14,20%	169
PRALUNGO	M	126	11,44%	690	62,67%	138	12,53%	147	13,35%	1.101
	F	114	9,78%	662	56,78%	167	14,32%	223	19,13%	1.166
	TOT	240	10,59%	1.352	59,64%	305	13,45%	370	16,32%	2.267
RONCO BIELLESE	M	97	13,80%	445	63,30%	72	10,24%	89	12,66%	703
	F	88	12,52%	400	56,90%	96	13,66%	119	16,93%	703
	TOT	185	13,16%	845	60,10%	168	11,95%	208	14,79%	1.406
ROSAZZA	M	6	12,77%	29	61,70%	7	14,89%	5	10,64%	47
	F	5	9,43%	34	64,15%	6	11,32%	8	15,09%	53
	TOT	11	11,00%	63	63,00%	13	13,00%	13	13,00%	100
SAGLIANO MICCA	M	103	13,90%	459	61,94%	103	13,90%	76	10,26%	741
	F	95	11,83%	461	57,41%	113	14,07%	134	16,69%	803
	TOT	198	12,82%	920	59,59%	216	13,99%	210	13,60%	1.544
TAVIGLIANO	M	65	13,71%	286	60,34%	57	12,03%	66	13,92%	474
	F	60	13,16%	257	56,36%	67	14,69%	72	15,79%	456
	TOT	125	13,44%	543	58,39%	124	13,33%	138	14,84%	930
TERNENGO	M	16	13,01%	69	56,10%	15	12,20%	23	18,70%	123
	F	14	10,53%	66	49,62%	20	15,04%	33	24,81%	133
	TOT	30	11,72%	135	52,73%	35	13,67%	56	21,88%	256
TOLLEGNO	M	168	14,80%	667	58,77%	141	12,42%	159	14,01%	1.135
	F	148	12,20%	665	54,82%	161	13,27%	239	19,70%	1.213
	TOT	316	13,46%	1.332	56,73%	302	12,86%	398	16,95%	2.348
ZUMAGLIA	M	66	14,01%	285	60,51%	61	12,95%	59	12,53%	471
	F	59	11,66%	277	54,74%	77	15,22%	93	18,38%	506
	TOT	125	12,79%	562	57,52%	138	14,12%	152	15,56%	977
TOT. AREA TERRITORIALE		1.731	12,30%	8.146	57,87%	1.949	13,85%	2.250	15,98%	14.076

AREA VALLE ELVO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
CAMBURZANO	M	81	14,89%	301	55,33%	93	17,10%	69	12,68%	544
	F	60	10,64%	317	56,21%	82	14,54%	105	18,62%	564
	TOT	141	12,73%	618	55,78%	175	15,79%	174	15,70%	1.108
DONATO	M	44	12,43%	214	60,45%	56	15,82%	40	11,30%	354
	F	36	10,34%	190	54,60%	61	17,53%	61	17,53%	348
	TOT	80	11,40%	404	57,55%	117	16,67%	101	14,39%	702
GRAGLIA	M	108	15,13%	400	56,02%	105	14,71%	101	14,15%	714
	F	77	10,27%	417	55,60%	112	14,93%	144	19,20%	750
	TOT	185	12,64%	817	55,81%	217	14,82%	245	16,73%	1.464
MAGNANO	M	15	7,94%	127	67,20%	26	13,76%	21	11,11%	189
	F	12	7,27%	101	61,21%	28	16,97%	24	14,55%	165
	TOT	27	7,63%	228	64,41%	54	15,25%	45	12,71%	354
MONGRANDO	M	220	12,70%	1.021	58,95%	244	14,09%	247	14,26%	1.732
	F	233	12,49%	1.037	55,57%	268	14,36%	328	17,58%	1.866
	TOT	453	12,59%	2.058	57,20%	512	14,23%	575	15,98%	3.598
MUZZANO	M	33	12,31%	152	56,72%	43	16,04%	40	14,93%	268
	F	40	12,90%	166	53,55%	46	14,84%	58	18,71%	310
	TOT	73	12,63%	318	55,02%	89	15,40%	98	16,96%	578
NETRO	M	54	11,37%	279	58,74%	69	14,53%	73	15,37%	475
	F	51	11,14%	234	51,09%	75	16,38%	98	21,40%	458
	TOT	105	11,25%	513	54,98%	144	15,43%	171	18,33%	933
OCCHIEPPO INFERIORE	M	232	13,00%	1.059	59,36%	252	14,13%	241	13,51%	1.784
	F	256	12,98%	1.075	54,49%	281	14,24%	361	18,30%	1.973
	TOT	488	12,99%	2.134	56,80%	533	14,19%	602	16,02%	3.757
OCCHIEPPO SUPERIORE	M	146	11,70%	750	60,10%	176	14,10%	176	14,10%	1.248
	F	140	10,42%	763	56,77%	186	13,84%	255	18,97%	1.344
	TOT	286	11,03%	1.513	58,37%	362	13,97%	431	16,63%	2.592
POLLONE	M	131	13,26%	584	59,11%	134	13,56%	139	14,07%	988
	F	121	11,89%	569	55,89%	136	13,36%	192	18,86%	1.018
	TOT	252	12,56%	1.153	57,48%	270	13,46%	331	16,50%	2.006
SALA BIELLESE	M	44	16,18%	149	54,78%	39	14,34%	40	14,71%	272
	F	29	10,00%	154	53,10%	44	15,17%	63	21,72%	290
	TOT	73	12,99%	303	53,91%	83	14,77%	103	18,33%	562
SORDEVOLO	M	110	17,41%	367	58,07%	81	12,82%	74	11,71%	632
	F	92	13,86%	386	58,13%	87	13,10%	99	14,91%	664
	TOT	202	15,59%	753	58,10%	168	12,96%	173	13,35%	1.296
TORRAZZO	M	18	16,98%	61	57,55%	18	16,98%	9	8,49%	106
	F	13	13,40%	51	52,58%	20	20,62%	13	13,40%	97
	TOT	31	15,27%	112	55,17%	38	18,72%	22	10,84%	203
ZUBIENA	M	62	10,58%	351	59,90%	93	15,87%	80	13,65%	586
	F	68	11,91%	318	55,69%	92	16,11%	93	16,29%	571
	TOT	130	11,24%	669	57,82%	185	15,99%	173	14,95%	1.157
TOT. AREA TERRITORIALE		2.526	12,44%	11.593	57,08%	2.947	14,51%	3.244	15,97%	20.310

AREA CANDELO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
CANDELO	M	467	13,42%	2.053	58,99%	492	14,14%	468	13,45%	3.480
	F	437	11,66%	2.089	55,74%	553	14,75%	669	17,85%	3.748
	TOT	904	12,51%	4.142	57,30%	1.045	14,46%	1.137	15,73%	7.228
TOT. AREA TERRITORIALE		904	12,51%	4.142	57,30%	1.045	14,46%	1.137	15,73%	7.228

AREA CAVAGLIA'

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
CAVAGLIA'	M	280	15,98%	1.047	59,76%	236	13,47%	189	10,79%	1.752
	F	202	11,58%	1.021	58,51%	238	13,64%	284	16,28%	1.745
	TOT	482	13,78%	2.068	59,14%	474	13,55%	473	13,53%	3.497
DORZANO	M	46	16,91%	156	57,35%	39	14,34%	31	11,40%	272
	F	30	11,76%	155	60,78%	30	11,76%	40	15,69%	255
	TOT	76	14,42%	311	59,01%	69	13,09%	71	13,47%	527
SALUSSOLA	M	143	14,77%	593	61,26%	101	10,43%	131	13,53%	968
	F	126	13,97%	509	56,43%	126	13,97%	141	15,63%	902
	TOT	269	14,39%	1.102	58,93%	227	12,14%	272	14,55%	1.870
ZIMONE	M	29	14,57%	120	60,30%	27	13,57%	23	11,56%	199
	F	25	12,89%	104	53,61%	30	15,46%	35	18,04%	194
	TOT	54	13,74%	224	57,00%	57	14,50%	58	14,76%	393
TOT. AREA TERRITORIALE		881	14,01%	3.705	58,93%	827	13,15%	874	13,90%	6.287

AREA GAGLIANICO

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
BORRIANA	M	64	15,50%	234	56,66%	67	16,22%	48	11,62%	413
	F	56	12,50%	242	54,02%	73	16,29%	77	17,19%	448
	TOT	120	13,94%	476	55,28%	140	16,26%	125	14,52%	861
CERRIONE	M	213	15,81%	799	59,32%	186	13,81%	149	11,06%	1.347
	F	196	13,84%	811	57,27%	198	13,98%	211	14,90%	1.416
	TOT	409	14,80%	1.610	58,27%	384	13,90%	360	13,03%	2.763
GAGLIANICO	M	229	13,00%	1.055	59,91%	242	13,74%	235	13,34%	1.761
	F	249	12,32%	1.122	55,52%	289	14,30%	361	17,86%	2.021
	TOT	478	12,64%	2.177	57,56%	531	14,04%	596	15,76%	3.782
PONDERANO	M	243	13,66%	1.047	58,85%	252	14,17%	237	13,32%	1.779
	F	263	13,60%	1.095	56,62%	252	13,03%	324	16,75%	1.934
	TOT	506	13,63%	2.142	57,69%	504	13,57%	561	15,11%	3.713
SANDIGLIANO	M	135	11,07%	757	62,10%	167	13,70%	160	13,13%	1.219
	F	156	11,64%	777	57,99%	177	13,21%	230	17,16%	1.340
	TOT	291	11,37%	1.534	59,95%	344	13,44%	390	15,24%	2.559
TOT. AREA TERRITORIALE		1.804	13,19%	7.939	58,04%	1.903	13,91%	2.032	14,86%	13.678

AREA VERRONE

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
BENNA	M	**84**	15,25%	**340**	61,71%	**69**	12,52%	**58**	10,53%	551
	F	**86**	14,78%	**343**	58,93%	**70**	12,03%	**83**	14,26%	582
	TOT	**170**	**15,00%**	**683**	**60,28%**	**139**	**12,27%**	**141**	**12,44%**	**1.133**
MASSAZZA	M	**44**	14,24%	**204**	66,02%	**35**	11,33%	**26**	8,41%	309
	F	**40**	15,21%	**145**	55,13%	**41**	15,59%	**37**	14,07%	263
	TOT	**84**	**14,69%**	**349**	**61,01%**	**76**	**13,29%**	**63**	**11,01%**	**572**
VERRONE	M	**89**	15,29%	**369**	63,40%	**68**	11,68%	**56**	9,62%	582
	F	**85**	14,55%	**329**	56,34%	**78**	13,36%	**92**	15,75%	584
	TOT	**174**	**14,92%**	**698**	**59,86%**	**146**	**12,52%**	**148**	**12,69%**	**1.166**
VILLANOVA BIELLESE	M	**11**	12,36%	**53**	59,55%	**15**	16,85%	**10**	11,24%	89
	F	**13**	14,77%	**48**	54,55%	**14**	15,91%	**13**	14,77%	88
	TOT	**24**	**13,56%**	**101**	**57,06%**	**29**	**16,38%**	**23**	**12,99%**	**177**
TOT. AREA TERRITORIALE		**452**	**14,83%**	**1.831**	**60,07%**	**390**	**12,80%**	**375**	**12,30%**	**3.048**

AREA BIELLA

COMUNI	M/F	0/17		18/64		65/74		>=75		TOT
		Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
BIELLA	M	**2.806**	13,92%	**12.146**	60,25%	**2.603**	12,91%	**2.605**	12,92%	20.160
	F	**2.652**	11,81%	**12.407**	55,24%	**3.089**	13,75%	**4.311**	19,19%	22.459
	TOT	**5.458**	**12,81%**	**24.553**	**57,61%**	**5.692**	**13,36%**	**6.916**	**16,23%**	**42.619**
TOT. AREA TERRITORIALE		**5.458**	**12,81%**	**24.553**	**57,61%**	**5.692**	**13,36%**	**6.916**	**16,23%**	**42.619**

Tabella 7. RIEPILOGO. Popolazione suddivisa per fasce d'età al 31.12.2022 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

COMUNI	0/17		18/64		65/74		>=75		TOTALE
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
Area Territoriale Andorno	1.731	12,30%	8.146	57,87%	1.949	13,85%	2.250	15,98%	14.076
Area Territoriale Bassa Valle Elvo	2.526	12,44%	11.593	57,08%	2.947	14,51%	3.244	15,97%	20.310
Area Territoriale Candelo	904	12,51%	4.142	57,30%	1.045	14,46%	1.137	15,73%	7.228
Area Territoriale Cavaglià	881	14,01%	3.705	58,93%	827	13,15%	874	13,90%	6.287
Area Territoriale Gaglianco	1.804	13,19%	7.939	58,04%	1.903	13,91%	2.032	14,86%	13.678
Area Territoriale Verrone	452	14,83%	1.831	60,07%	390	12,80%	375	12,30%	3.048
Città di Biella	5.458	12,81%	24.553	57,61%	5.692	13,36%	6.916	16,23%	42.619
TOTALE Consorzio IRIS	**13.756**	**12,83%**	**61.909**	**57,73%**	**14.753**	**13,76%**	**16.828**	**15,69%**	**107.246**

Tabella 8. Suddivisione della popolazione MINORILE per fasce d'età e percentuali sul totale dei minori dei comuni consorziati al 31.12.2022 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	0/6		7/10		11/14		15/17		Totale Popolazione minorile
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
Area Andorno	553	31,95	371	21,43	458	26,46	349	20,16	1.731
Area Valle Elvo	728	28,82	571	22,60	652	25,81	575	22,76	2.526
Area Candelo	271	29,98	194	21,46	237	26,22	202	22,35	904
Area Cavaglià	320	36,32	184	20,89	219	24,86	158	17,93	881
Area Gaglianico	606	33,59	403	22,34	448	24,83	347	19,24	1.804
Area Verrone	123	27,21	113	25,00	127	28,10	89	19,69	452
Comune di Biella	1.786	32,72	1.204	22,06	1.337	24,50	1.131	20,72	5.458
TOTALE	4.387	31,89	3.040	22,10	3.478	25,28	2.851	20,73	13.756

Tabella 9. Suddivisione della popolazione MINORILE per fasce d'età e percentuali sul totale della popolazione dei comuni consorziati al 31.12.2022 (provvisori) (Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	0/6		7/10		11/14		15/17		TOT. Pop. dell'area
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	
Area Andorno	553	3,93	371	2,64	458	3,25	349	2,48	14.076
Area Valle Elvo	728	3,58	571	2,81	652	3,21	575	2,83	20.310
Area Candelo	271	3,75	194	2,68	237	3,28	202	2,79	7.228
Area Cavaglià	320	5,09	184	2,93	219	3,48	158	2,51	6.287
Area Gaglianico	606	4,43	403	2,95	448	3,28	347	2,54	13.678
Area Verrone	123	4,04	113	3,71	127	4,17	89	2,92	3.048
Comune di Biella	1.786	4,19	1.204	2,83	1.337	3,14	1.131	2,65	42.619
TOTALE	4.387	4,09	3.040	2,83	3.478	3,24	2.851	2,66	107.246

Tabella 10. Suddivisione della popolazione ADULTA e ANZIANA per fasce d'età e percentuali sul totale degli adulti e degli anziani dei comuni consorziati al 31.12.2022 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	18/30		31/64		65/74		>=75		Totale Popolazione 18/100
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.		Tot.	%	
Area Andorno	1.748	14,16	6.398	51,83	1.949	15,79	2.250	18,23	12.345
Area Valle Elvo	2.349	13,21	9.244	51,98	2.947	16,57	3.244	18,24	17.784
Area Candelo	846	13,38	3.296	52,12	1.045	16,52	1.137	17,98	6.324
Area Cavaglià	719	13,30	2.986	55,23	827	15,30	874	16,17	5.406
Area Gaglianico	1.586	13,36	6.353	53,50	1.903	16,03	2.032	17,11	11.874
Area Verrone	370	14,25	1.461	56,28	390	15,02	375	14,45	2.596
Comune di Biella	5.213	14,03	19.340	52,04	5.692	15,32	6.916	18,61	37.161
TOTALE	12.831	13,72	49.078	52,50	14.753	15,78	16.828	18,00	93.490

Tabella 11. Suddivisione della popolazione ADULTA e ANZIANA per fasce d'età e percentuali sul totale della popolazione dei comuni consorziati al 31.12.2022 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	18/30		31/64		65/74		>=75		TOT. Pop. dell'area
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.		Tot.	%	
Area Andorno	1.748	12,42	6.398	45,45	1.949	13,85	2.250	15,98	14.076
Area Valle Elvo	2.349	11,57	9.244	45,51	2.947	14,51	3.244	15,97	20.310
Area Candelo	846	11,70	3.296	45,60	1.045	14,46	1.137	15,73	7.228
Area Cavaglià	719	11,44	2.986	47,49	827	13,15	874	13,90	6.287
Area Gaglianico	1.586	11,60	6.353	46,45	1.903	13,91	2.032	14,86	13.678
Area Verrone	370	12,14	1.461	47,93	390	12,80	375	12,30	3.048
Comune di Biella	5.213	12,23	19.340	45,38	5.692	13,36	6.916	16,23	42.619
TOTALE	12.831	11,96	49.078	45,76	14.753	13,76	16.828	15,69	107.246

Tabella 12. Un focus sulla popolazione > = 90 anni al 31.12.2022 (provvisori)
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale	>=90	Totale Popolazione fascia 18/100	%	>=90	Totale Popolazione dell'Area Territoriale	%
Area Andorno	272	12.345	2,20	272	14.076	1,93
Area Valle Elvo	387	17.784	2,18	387	20.310	1,91
Area Candelo	121	6.324	1,91	121	7.228	1,67
Area Cavaglià	102	5.406	1,89	102	6.287	1,62
Area Gaglianico	233	11.874	1,96	233	13.678	1,70
Area Verrone	43	2.596	1,66	43	3.048	1,41
Comune di Biella	899	37.161	2,42	899	42.619	2,11
TOTALE	2.057	93.490	2,20	2.057	107.246	1,92

Uno sguardo al territorio provinciale.

Le trasformazioni della popolazione in provincia di Biella manifestano un trend costante caratterizzato da un forte calo delle nascite, invecchiamento della popolazione, aumento della popolazione straniera residente.

Le trasformazioni in corso negli ultimi decenni sono molto significative e sono state definite dal demografo Sgritta come “Il mutamento demografico, rivoluzione inavvertita”, il cui principale aspetto è il calo demografico, dovuto alla diminuzione delle nascite, alla diminuzione del numero di figli per famiglia e all'aumento dell'età al parto.
Questi tre fattori causano il calo evidente in questi ultimi venti anni e ne generano un quarto, molto significativo, che sarà determinante per gli anni a venire: la diminuzione del numero di donne in età fertile, e quindi delle potenziali madri.

L'invecchiamento della popolazione biellese è aumentato negli ultimi vent'anni, in seguito al sovrapporsi di diversi fattori:

1. maggiore longevità, riconducibile al miglioramento cure mediche e alla migliore rete di welfare sanitario e sociale, a tutela delle persone più anziane;
2. esistenza di un generale livello di benessere economico, soprattutto nella fascia di popolazione più anziana, per l'esistenza di rendite da pensione e risparmi accumulati, nonché assenza di altre spese (casa di proprietà, ecc.);
3. minor numero di nati negli ultimi vent'anni, che sbilanciano l'età media della popolazione complessiva verso le età più anziane;
4. ingresso nella fascia di età adulta (30-39 anni) della prima coorte di coloro che sono nati nei primi anni del calo delle nascite, ovvero negli anni Ottanta.

Un fattore che va inevitabilmente considerato per poter meglio comprendere i mutamenti socio-demografici di questi ultimi anni è l’aumento, almeno in termini relativi, della percentuale di **popolazione straniera residente**.

Tabella 13. Popolazione Straniera residente dal 2009 al 2022 nel territorio consortile.
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
POPOLAZIONE	117.314	116.847	116.762	114.105	115.404	114.734	114.014	113.432	112.620	111.792	111.175	108.979	107.659	107.246
STRANIERI RESIDENTI	6.418	6.506	6.829	6.114	6.892	6.738	6.457	6.445	6.490	6.553	6.676	6.357	6.384	6.374
% STRANIERI RESIDENTI	5,5%	5,6%	5,8%	5,4%	6,0%	5,9%	5,7%	5,7%	5,8%	5,9%	6,0%	5,8%	5,9%	5,9%

Grafico 1 - Andamento della popolazione straniera residente dall'anno 2009 all'anno 2022

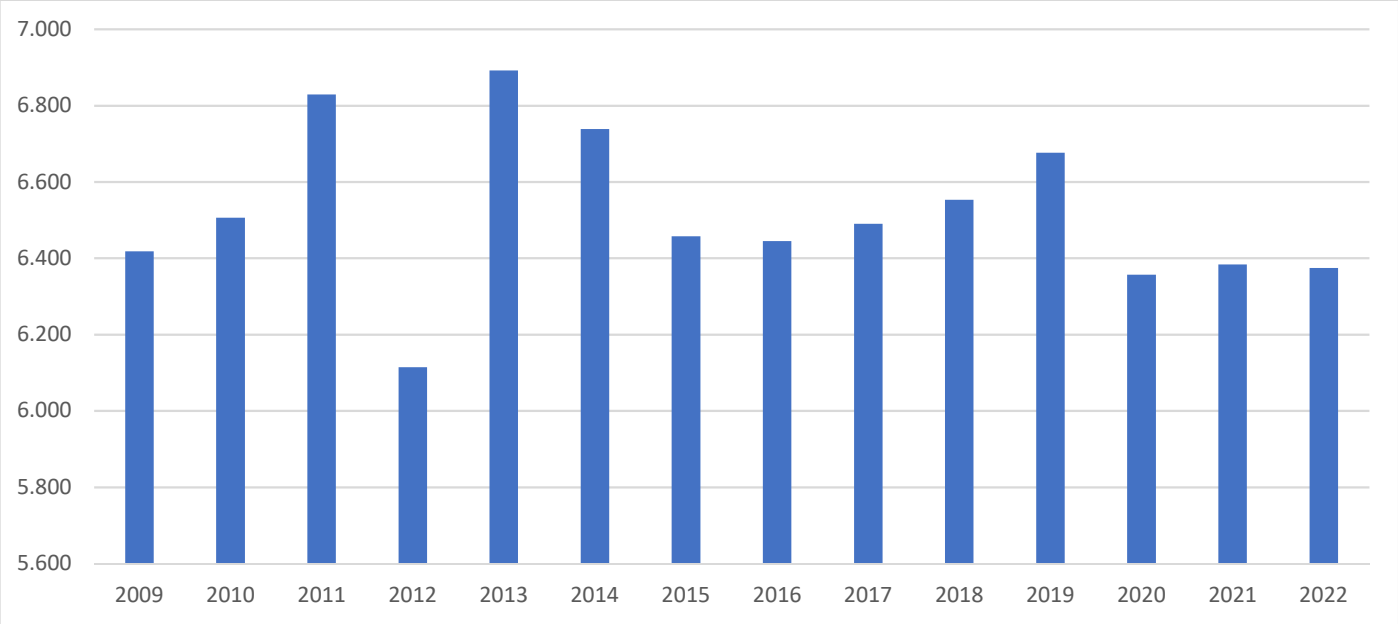


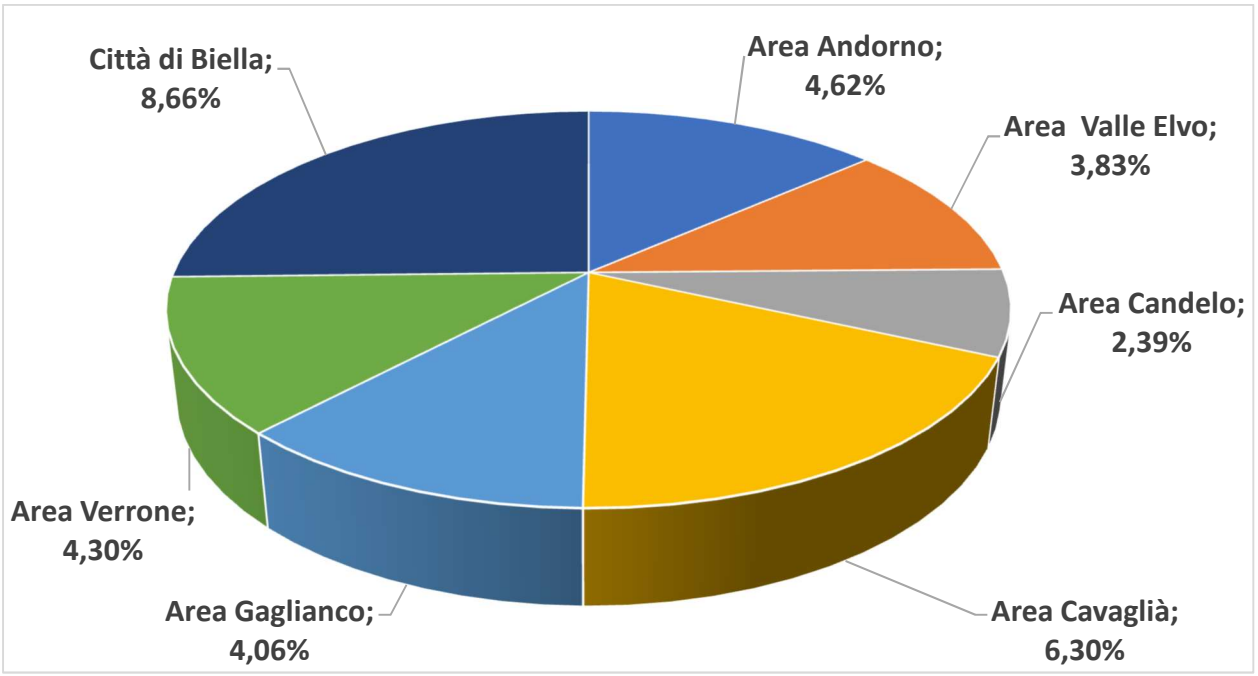
Tabella 14. Popolazione straniera residente suddivisa per genere e fasce d'età e rapportata al totale degli abitanti al 31.12.2022
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area	0/17		18/64		65/74		>=75		TOTALE Stranieri Residenti	TOTALE Abitanti	% Totale
	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%	Tot.	%			
Area Territoriale Andorno	96	0,68%	481	3,42%	57	0,40%	16	0,11%	**650**	14.076	**4,62%**
Area Territoriale Valle Elvo	118	0,58%	576	2,84%	55	0,27%	28	0,14%	**777**	20.310	**3,83%**
Area Territoriale Candelo	30	0,42%	134	1,85%	7	0,10%	2	0,03%	**173**	7.228	**2,39%**
Area Territoriale Cavaglià	72	1,15%	295	4,69%	16	0,25%	14	0,22%	**397**	6.287	**6,31%**
Area Territoriale Gaglianco	91	0,67%	402	2,94%	37	0,27%	25	0,18%	**555**	13.678	**4,06%**
Area Territoriale Verrone	22	0,72%	100	3,28%	9	0,30%	0	0,00%	**131**	3.048	**4,30%**
Città di Biella	645	1,51%	2.758	6,47%	187	0,44%	101	0,24%	**3.691**	42.619	**8,66%**
TOTALE Consorzio IRIS	**1.074**	**1,00%**	**4.746**	**4,43%**	**368**	**0,34%**	**186**	**0,17%**	**6.374**	**107.246**	**5,94%**

Tabella 15. Popolazione straniera suddivisa per fasce d'età e variazione % anni 2002-2022
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE)

	Anno 2002	Anno 2022	Variazione %
0-17	738	1.074	**45,5%**
18-64	2.294	4.746	**106,9%**
65 -74	71	368	**418,3%**
>=75	43	186	**332,6%**
Totale	3.146	6.374	103%

Grafico 2. Distribuzione della popolazione straniera residente per area territoriale anno 2022
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica e BDDE)



SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE: UN CONFRONTO DAL 2001 AL 2022

Tabella 16. Variazione % della popolazione dal 2001 al 2022, suddivisa per fascia d'età e area territoriale.
(Fonte: Regione Piemonte – Piemonte Statistica BDDE)

Area Territoriale/ Fascia d'età		Area Andorno	Area VE	Area Candelo	Area Cavaglià	Area Gaglianico	Area Verrone	Città Biella	Totale pop.
Anno 2001	0-17	2.280	3.020	1119	1132	2.077	511	6.145	16.284
	18-64	9.962	14.110	5.076	4.655	9.127	2.021	28.350	73.301
	65-74	1.930	2.563	907	869	1.650	335	5.873	14.127
	>=75	1.750	2.303	711	744	1194	197	5.219	12.118
	Totale pop.	15.922	21.996	7.813	7.400	14.048	3.064	45.587	115.830
Anno 2022	0-17	1.731	2.526	904	881	1.804	452	5.458	13.756
	18-64	8.146	11.593	4.142	3.705	7.939	1.831	24.553	61.909
	65-74	1.949	2.947	1.045	827	1.903	390	5.692	14.753
	>=75	2.250	3.244	1.137	874	2.032	375	6.916	16.828
	Totale pop.	14.076	20.310	7.228	6.287	13.678	3.048	42.619	107.246
Variazione % età anni 2001 – 2022		Area Andorno	Area VE	Area Candelo	Area Cavaglià	Area Gaglianico	Area Verrone	Città Biella	Variazione % Popolazione
	0-17	-24%	-16%	-19%	-22%	-13%	-12%	-11%	-16%
	18-64	-18%	-18%	-18%	-20%	-13%	-9%	-13%	-16%
	65-74	1%	15%	15%	-5%	15%	16%	-3%	4%
	>=75	29%	41%	60%	17%	70%	90%	33%	39%
Variazione %		-12%	-8%	-7%	-15%	-3%	-1%	-7%	-7%

Grafico 3 – Variazione % fascia d'età 0/17 – anni di riferimento 2001-2022

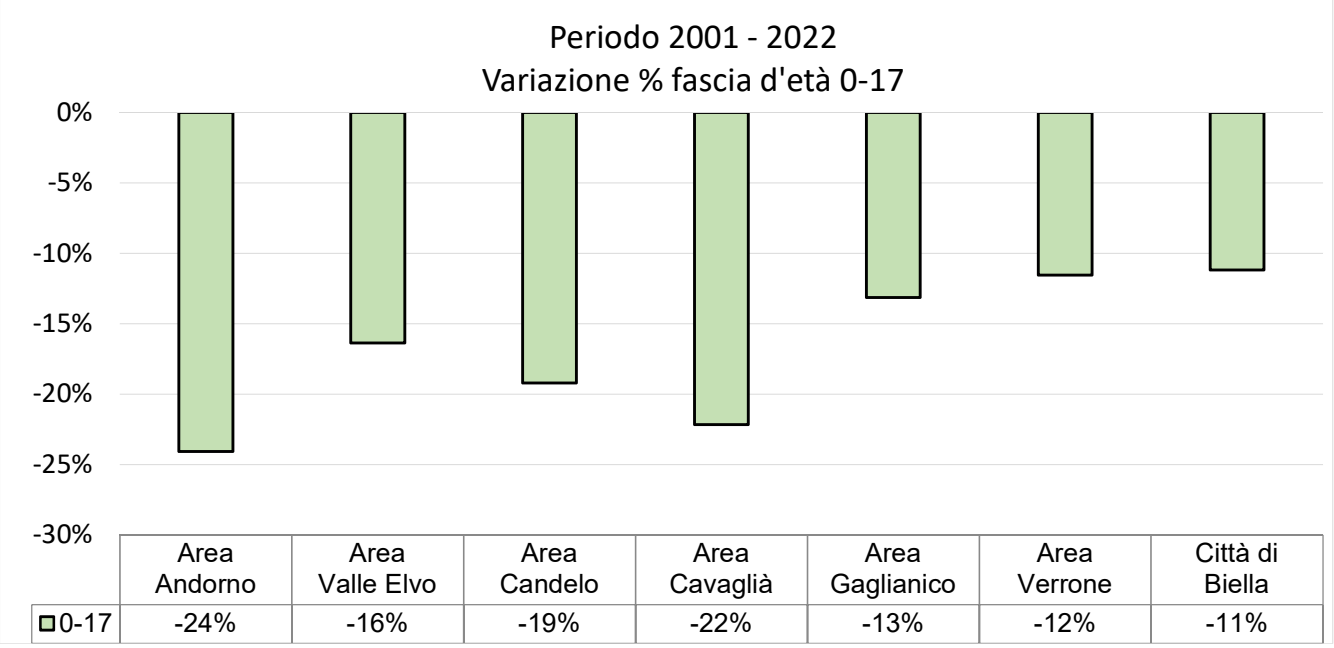


Grafico 4 – Variazione % fascia d'età 18/64 – anni di riferimento 2001-2022

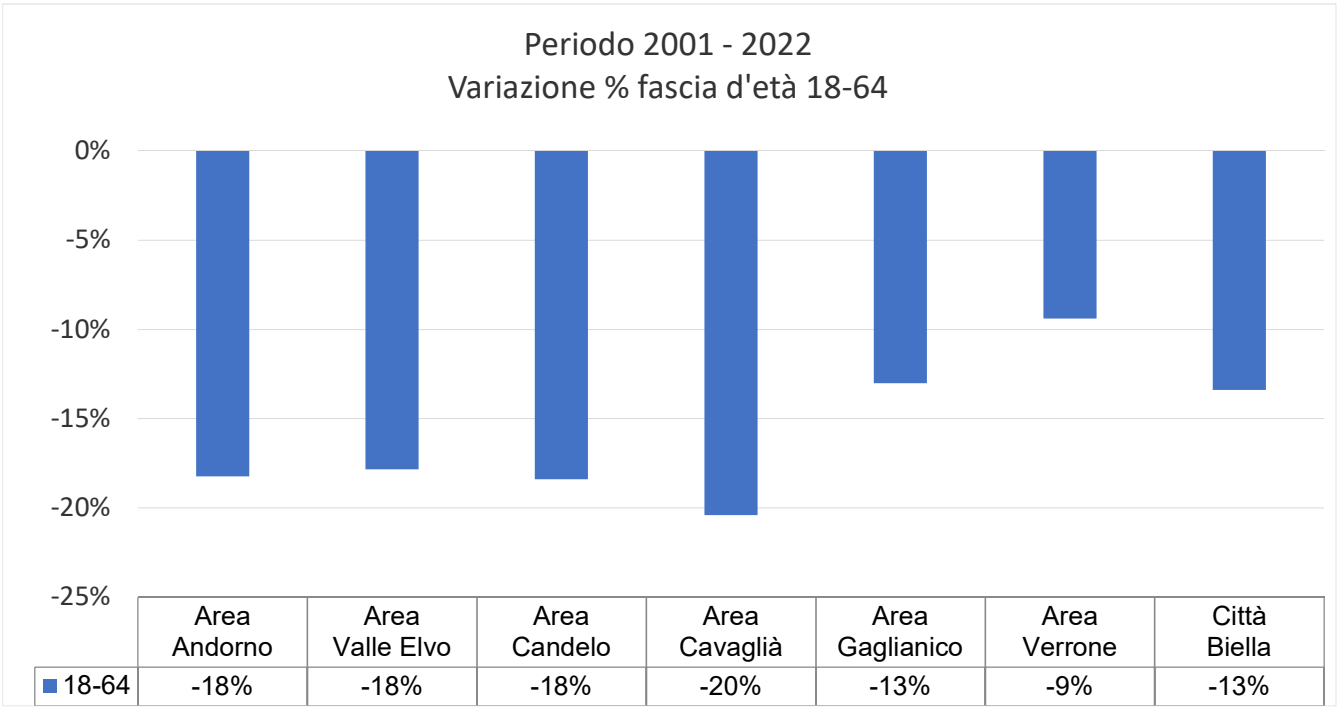


Grafico 5 – Variazione % fascia d'età 65/74 – anni di riferimento 2001-2022

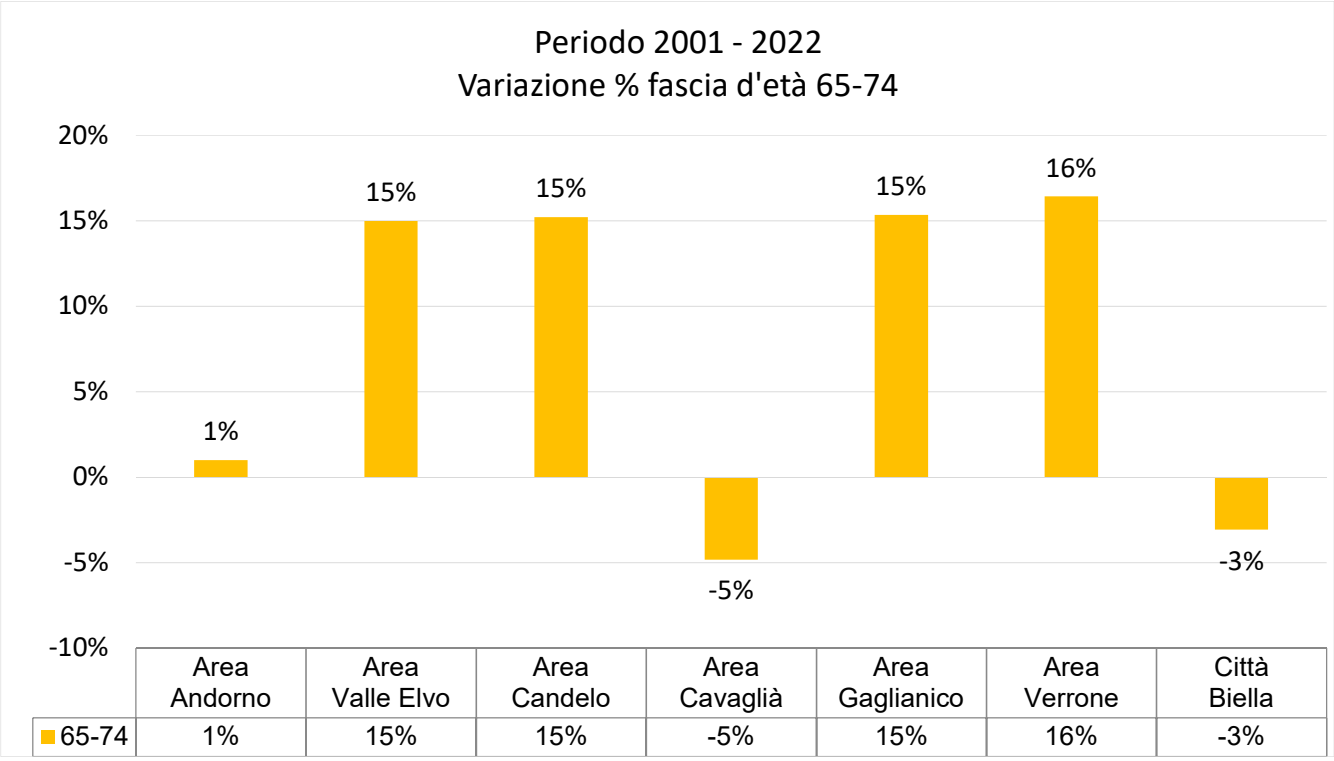
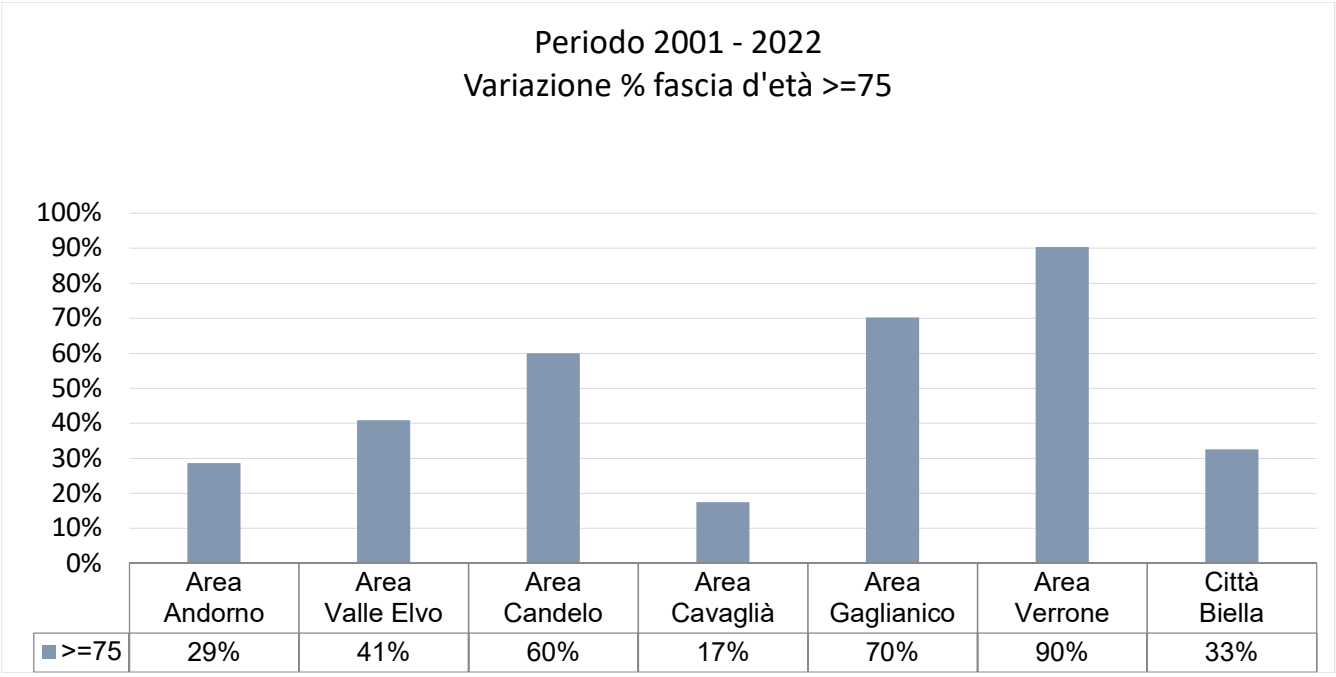


Grafico 6 – Variazione % fascia d'età >=75 – anni di riferimento 2001-2022



1.6 Utenza in carico

Il Servizio Sociale Territoriale ha il compito di garantire accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di sostegno, con conseguente attivazione delle risorse più adeguate all'interno di ogni singolo progetto d'aiuto. Si ritengono prioritarie le seguenti finalità specifiche:

- mantenere il livello quali-quantitativo del servizio offerto, individuando, in collaborazione con i Servizi Specialistici, nuove strategie di intervento alla luce dei bisogni emergenti (crisi economica, nuove povertà, disagio abitativo, ecc.);
- promuovere e sensibilizzare la comunità locale circa le problematiche relative al suo territorio e coinvolgere la stessa nella programmazione degli interventi necessari.

Grafico 8 - Andamento dell'utenza in carico dall'anno 2015 al 2022
(*Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa Anni di riferimento)*

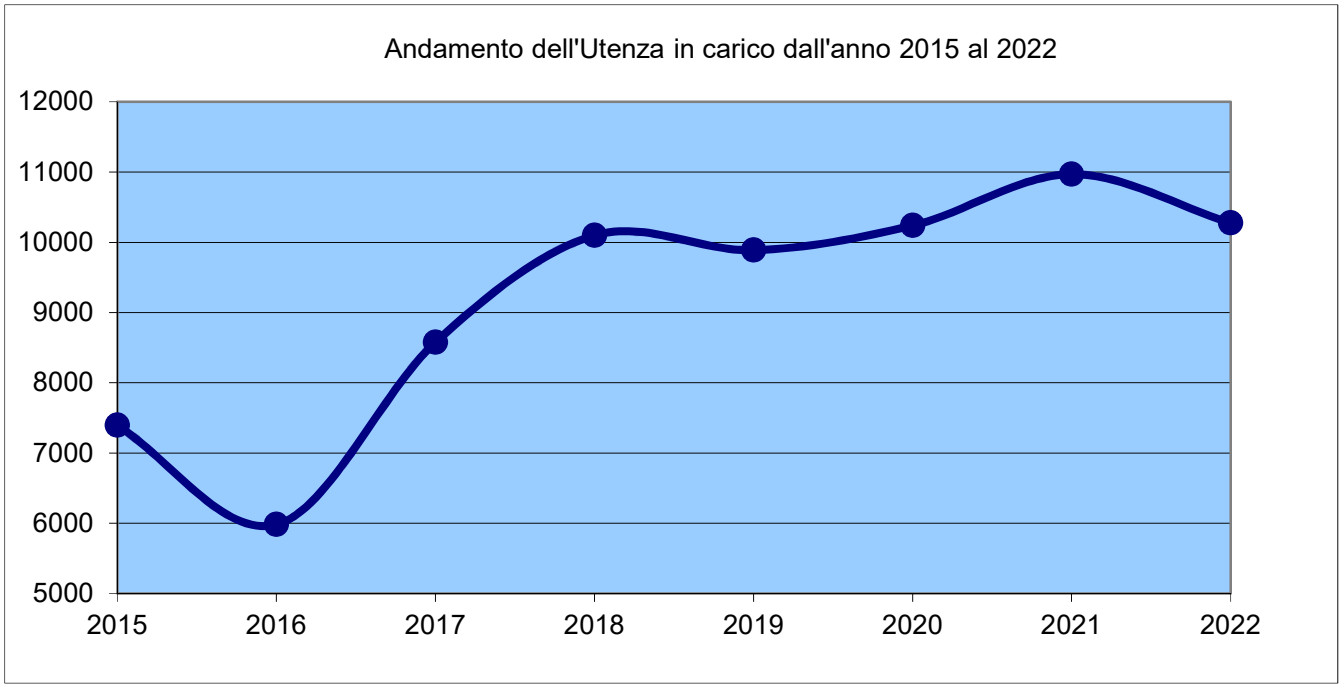


Grafico 9 - Andamento delle fasce d'utenza in carico dall'anno 2015 al 2022
(Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa Anni di riferimento)

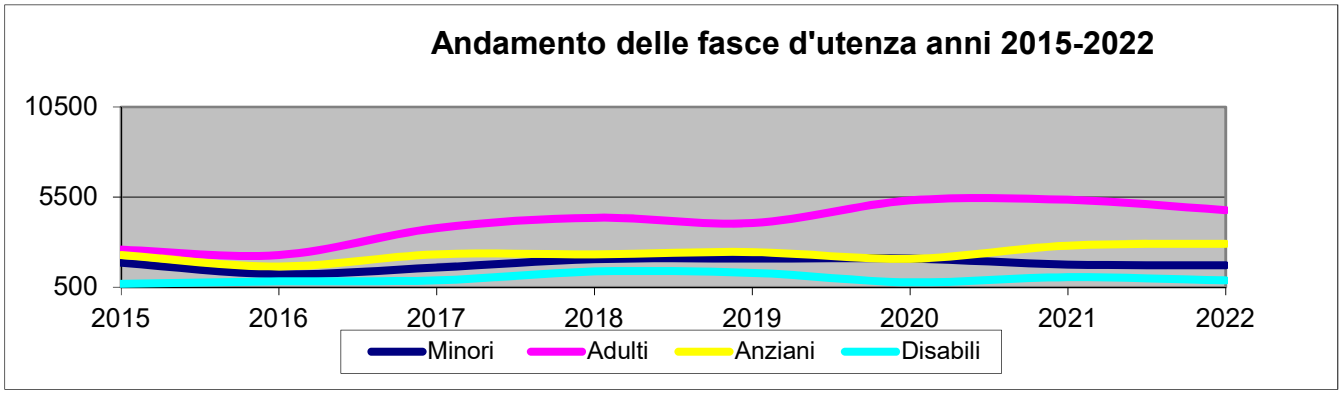


Grafico 10 - Percentuale delle fasce d'utenza in carico dall'anno 2015 al 2022
(Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa Anni di riferimento)

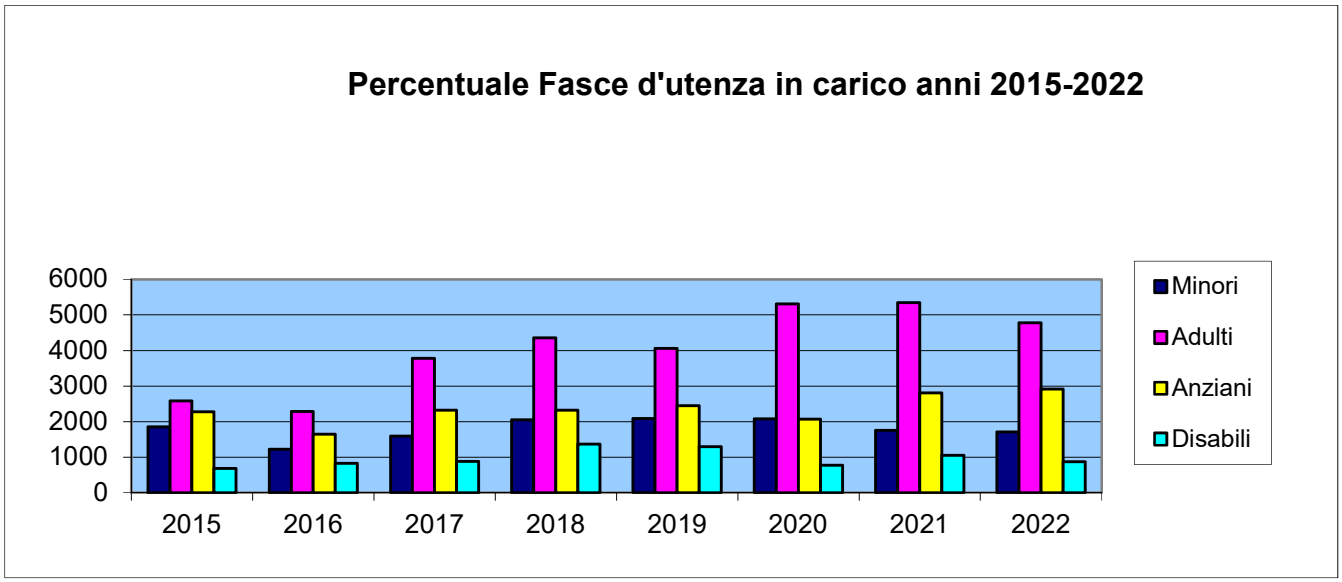
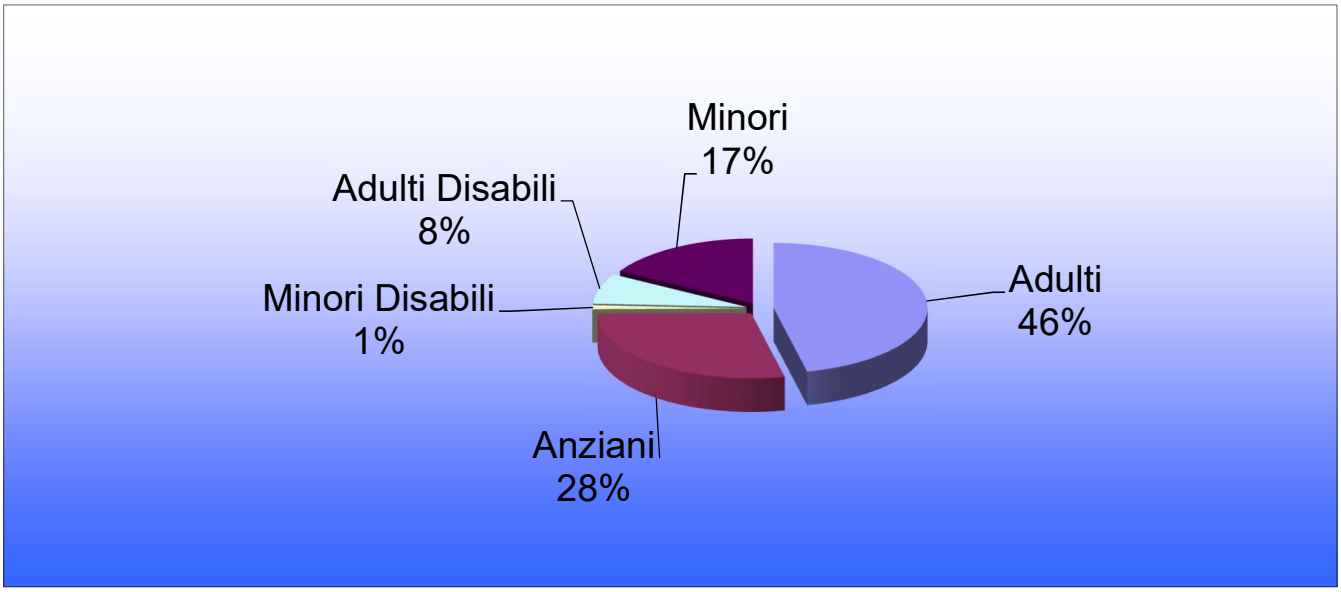


Grafico 11 – Percentuale delle fasce d'utenza in carico nell'anno 2022, rispetto all'utenza totale
(Fonte Dati: Rilevazione Regionale – Modello C – Utenti/Spesa)



1.7 Il Contesto socio economico

La provincia di Biella ha subito negli ultimi anni una radicale trasformazione del proprio tessuto economico: il forte e drastico ridimensionamento dell'industria locale, tessile e meccanica in particolare, ha visto la chiusura di stabilimenti e la messa in mobilità e in cassa integrazione di un numero elevatissimo di lavoratori.

La realtà Biellese, composta da poco meno di 180.000 abitanti, evidenzia:

- ✓ specificità territoriali
- ✓ sostanziale omogeneità nelle caratteristiche delle problematiche sociali d'affrontare;
- ✓ diversa intensità di bisogni

Gli aspetti sociali e socio-economici più rilevanti possono ricondursi a:

- il reddito medio disponibile per le famiglie è comunque tra i più alti d'Italia;
- il patrimonio per abitante e i consumi familiari sono sopra alle medie nazionali;
- il valore aggiunto nella produzione e la produttività del lavoro evidenziano un calo negli ultimi anni;
- rilevante è la crescita della disoccupazione soprattutto nella fascia di età oltre i 49 anni;
- impoverimento economico di alcune fasce di popolazione determinato da precarietà lavorativa, da bassi livelli di reddito e dalla crisi congiunturale;
- si riscontra una crescente divaricazione sociale tra la popolazione più ricca e le fasce più deboli;
- è rilevante l'abbandono scolastico;
- è rilevante il fenomeno dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training, ossia giovani che non sono impegnati nello studio, nel lavoro e nella formazione);
- aumentano i fenomeni di autolesionismo nella fascia adolescenziale;
- sono rilevanti le situazioni di emergenza abitativa a seguito di sfratti;
- sono presenti forme di disagio, soprattutto tra gli adulti, determinate da instabili condizioni sociali, dall'assenza di un'occupazione stabile, dalla precarietà/inadeguatezza abitativa, dalle difficoltà di relazioni affettive significative, aggravato dall'emergenza sanitaria in corso;
- fragilità della famiglia, determinata non solo dalla precarietà economica, ma anche da difficoltà relazionali ed educative con conseguente aumento del disagio tra i più giovani;
- sono da attenzionare le situazioni di grave rischio e pregiudizio intrafamiliare per i minori;
- problematiche d'integrazione socio – culturale dei cittadini stranieri;
- cresce l'elevato tasso di invecchiamento della popolazione e alta incidenza di anziani con limitata autonomia.

Per ulteriori dati territoriali fare riferimento al sito ***www.ossservabiella.it***

Il fenomeno degli **arrivi di persone extracomunitarie** richiedenti protezione internazionale anche nel Biellese merita invece un approfondimento: Da un lato il territorio si è trovato a fronteggiare a partire dal 2014 arrivi 'extra flussi' di pakistani provenienti dalla cosiddetta 'rotta balcanica', dall'altro ha potuto contare su una 'sovrapposizione virtuosa' correlata al fatto che il Consorzio IRIS, oltre ad essere gestore delle funzioni socio assistenziali con delega per i servizi a favore dei senza dimora, ha avviato il primo progetto SPRAR del Biellese (36 posti tutti ubicati in Biella), attualmente rinnovato con un progetto SIPROIMI attivo fino al 2023.

Pertanto, se da un lato i Servizi per i senza dimora si sono trovati investiti di una problematica completamente nuova e fortemente impattante anche dal punto di vista numerico dall'altro la 'doppia titolarità' (servizi senza dimora/servizi sociali e progetto SPRAR ora SAI) ha consentito di attivare celermente una serie di connessioni che sono risultate molto utili al fine di costruire progressivamente una 'filiera' dell'accoglienza sul territorio,

un ‘ponte’ tra Sistema di Accoglienza e Welfare Territoriale: connessione tra dormitorio e Centri di Accoglienza Straordinaria per il tramite della Prefettura, tra dormitorio e SAI Biella, tra dormitorio e SAI altri del territorio, tra CAS e SAI (sempre in collaborazione con la Prefettura e con il Servizio Centrale di Roma), tra SAI e Servizi Sociali.

Questo ha consentito di prevenire il crearsi di ulteriori situazioni di grave marginalità e l’utilizzo ‘appropriato’ delle risorse, destinando a questo target ‘specifico’ le risorse ad esso destinate, evitando così di ‘intaccare’ i già risicati budget destinati genericamente alla cittadinanza. Di seguito le buone prassi adottate:

1. Grazie alla proficua collaborazione instaurata con la Prefettura, si è garantito alle persone richiedenti asilo che accedevano al dormitorio, l’inserimento nei CAS/SPRAR, al pari di quelli provenienti dagli sbarchi;
2. Sempre in accordo con la Prefettura, a partire dalla fine del 2015, si è fatto sì che nello SIPROIMI di Biella venissero inseriti i beneficiari di protezione in uscita dai CAS del territorio, a garanzia del rispetto dei percorsi individuali e del buon uso delle risorse a disposizione, su candidatura degli stessi Enti Titolari (cosa non da poco in quanto è risultato strategico per la buona riuscita dei percorsi tener conto delle peculiarità dei percorsi individuali nella scelta del progetto SIPROIMI in cui inserire la persona, piuttosto che elementi legati alla composizione dei gruppi ospitati negli appartamenti: si pensi all’importanza di garantire il proseguo di un tirocinio avviato in un certo comune, o il mantenimento di una rete relazionale di supporto costruita, piuttosto che evitare di inserire una persona di una certa etnia nello stesso appartamento con persone appartenenti a etnie confliggenti), prassi poi mutuata anche dagli altri SIPROIMI attivati sul territorio;
3. Presa in carico precoce da parte dei Servizi Sociali di situazioni di beneficiari di protezione particolarmente fragili (famiglie con minori, persone con problemi di forte disagio psichico o altri problemi di salute): è risultato strategico concordare con i CAS, in questi casi, l’invio di una segnalazione precoce, almeno un paio di mesi prima della data della presunta dimissione, in quanto ha consentito di costruire assieme (CAS, Servizio Sociale, SAI) un percorso con un respiro di medio periodo (non solo si è individuata una risorsa ‘dopo il CAS’, ma si sono poste le basi, condividendo la progettualità, per il dopo-Sistema di Accoglienza)
4. In accordo con la Prefettura, inserimento nei SAI del territorio di ex MSNA divenuti maggiorenni, evitando l’interruzione brusca di percorsi con il rischio di cadute nella marginalità da parte di soggetti vulnerabili;
5. In accordo con il Servizio Centrale, utilizzo di budget del Progetto SAI Biella per ‘beneficiari esterni’, ovvero persone che avrebbero avuto il requisito per poter essere inserite nello SAI ma per le più svariate ragioni non era possibile/opportuno inserire, per la realizzazione di progetti a supporto dell’autonomia (partecipazione a corsi di italiano, supporto nel perfezionamento di procedure correlate allo status giuridico, tirocini lavorativi, mediazione interculturale, supporto educativo, aiuto economico, formazione professionale);
6. È risultato parimenti strategico l’inserimento di un operatore legale nello Sportello del Punto Accesso Accoglienza Plurale (sportello di orientamento/informazione per persone senza dimora ubicato accanto alla Mensa Caritas), al fine di potenziare le competenze dell’èquipe dei Servizi per senza dimora sul Sistema di Accoglienza e sulle procedure correlate al rilascio dei documenti piuttosto che alle peculiarità dei diversi status giuridici;
7. Modalità di assegnazione 'a turnazione' tra Consorzio IRIS, CISSABO e Città di Biella per la presa in carico di persone senza dimora o con residenza in strutture di permanenza temporanea (es. CAS, SAI), a garanzia di una redistribuzione e della sostenibilità organizzativa e costituzione di un fondo unico per la realizzazione di progetti, in coerenza con quanto disposto dalle Linee Guida per gli interventi a favore delle persone in situazione di marginalità.

Tabella 17. Dati riepilogativi delle persone senza fissa dimora transitate dai Servizi a Bassa Soglia gestiti dai Consorzi I.R.I.S. e CISSABO

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA E. BORRI		
ANNO	**N. PERSONE TRANSITATE**	**DI CUI N. RICHIEDENTI ASILO/STRANIERI**
2014	**133**	31 (23%)
2015	**206**	112 (54%)
2016	**226**	123 (54%)
2017	**187**	72 (38%)
2018	**211**	92 (44%)
2019	**139**	24 (17,27%)
2020	**92**	55 (60%)*
2021	**94**	71 (76%)
2022	**110**	66 (60%)
*questo dato non si riferisce solo ai richiedenti asilo ma più in generale agli stranieri transitati: negli ultimi due anni si è visto infatti un 'arresto' dei flussi di richiedenti asilo provenienti da terra che accedevano al dormitorio, mentre è rimasto costante l'aumento della percentuale di stranieri che accedono al Servizio dopo essere usciti dal Sistema di Accoglienza . Nel dato sono quindi ricompresi: richiedenti asilo già accolti nei CAS, beneficiari di protezione , stranieri in possesso di permesso di lungo soggiorno.		

EMERGENZA FREDDO		
PERIODO INVERNALE	**N. PERSONE TRANSITATE**	**DI CUI N. RICHIEDENTI ASILO**
DICEMBRE 2012/ MARZO 2013	**47**	Dato non rilevato. in modo sistematico Registrate 6 persone provenienti da Afghanistan, Nigeria, Costa d'Avorio, Bangladesh, Ghana, Guinea, , probabilmente con percorsi migratori analoghi a quelli rilevati a partire dal 2014 (13%)
DICEMBRE 2013/ MARZO 2014	**46**	Dato non rilevato in modo sistematico Registrate 3 persone provenienti da Mali, Pakistan, Camerun, , probabilmente con percorsi migratori analoghi a quelli rilevati a partire dal 2014 (7%)
DICEMBRE 2014/ MARZO2015	**42**	19 (45%)
DICEMBRE 2015/MARZO 2016	**44**	30 (68%)
DICEMBRE 2016/MARZO 2017	**59**	37 (63%)
10 NOVEMBRE 2017/3 APRILE 2018	**74**	51 (69%): NB: il dato include anche titolati
22 NOVEMBRE 2018/31 MARZO 2019	**74**	59 (80%): NB il dato include anche titolati
28 NOVEMBRE/10 MARZO 2020	**43**	35 (81%): nb il dato include tutti gli stranieri
18 NOVEMBRE/31 MARZO 2021	**51**	43 (84%) : nb il dato include tutti gli stranieri
18 NOVEMBRE / 31 MARZO 2022	**67**	43 (64%) : nb il dato include tutti gli stranieri

SERVIZIO STRAORDINARIO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA "EX ATAP" (49 posti con finanziamento del Ministero dell'Interno)

ANNO	**N. PERSONE TRANSITATE**	**DI CUI N. RICHIEDENTI ASILO**
OTTOBRE 2015/MARZO 2016	**80**	80

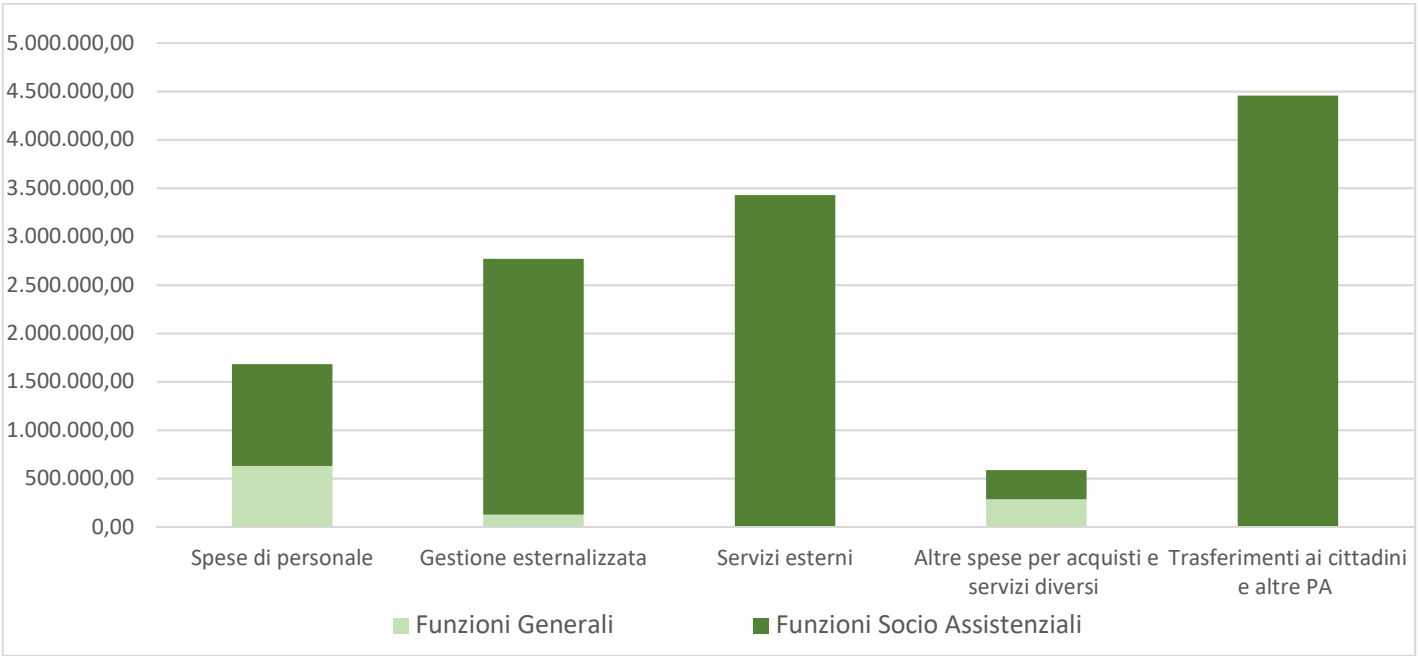
2. Condizioni interne

2.1 Modalità di gestione dei servizi

Di seguito sono totalizzate le spese finali (escluse le partite di giro e i fondi ed accantonamenti) previste per l'anno finanziario 2024, suddivise per modalità gestionale.

	PERSONALE	GESTIONE ESTERNALIZZATA	SERVIZI ESTERNI	ALTRE SPESE	TRASFERIMENTI AI CITTADINI E AD ALTRI ENTI
	Retribuzioni, oneri e incentivi, formazione	Servizio Sociale Professionale, Educativa, SAD, Telesoccorso, Servizi Territoriali Disabili, SUSS, Servizi informatici	Residenzialità e semiresidenzialità anziani/disabili, trasporto disabili, comunità minori, sistema di accoglienza e integrazione, fornitura pasti SAD	Utenze e canoni, locazioni, imposte e tasse, assicurazioni, acquisti di materiale di consumo	Interventi assistenziali, trasferimenti ad amministrazioni locali
Funzioni Generali	**629.638,59**	**128.000,00**		**285.595,92**	
Funzioni Socio Assistenziali	**1.051.621,77**	**2.641.135,94**	**3.426.315,01**	**301.453,06**	**4.454.756,48**
Totale spese finali	**1.681.260,36**	**2.769.135,94**	**3.426.315,01**	**587.048,98**	**4.454.756,48**

Gestione della spesa per Area Strategica - Anno 2024



2.2 Assetto organizzativo e risorse

2.2.1 Beni immobili in uso all'Ente

COMODATI			
OGGETTO	CONTRAENTI	DURATA/DATI CATASTALI	COSTO
per Centro Borri ** (Accoglienza Plurale) Vicolo del ricovero 3 Biella -	IRIS/Anteo	01.01.2018/31.10.2023 Foglio 45 Mappale 763 Subalterno 9 (parte) (prorogato con delibera 17/2023 al 31.12)	gratuito
Centro Diurno integrato Tut'l dì Via F. Bianco,50 Candelo	IRIS/Comune di Candelo	dal 02.10.2007 per durata ventennale Foglio 16 mappale 484 e parte del mappale 2 censita al N.C.E.U. partita n. 2738 Foglio 530 n.297.	gratuito
Sede Servizi Sociali Territoriali di Candelo – Via F.,48 Candelo	IRIS/Comune di Candelo	Comodato in corso di perfezionamento foglio 16 part.954 sub 1	oneroso € 3.000,00/annui
Sede Servizi Sociali Territoriali di Gaglianico via Gramsci ,55 Sandigliano	IRIS/ Comune Sandigliano	Comodato in corso di perfezionamento Foglio 4 particella 81	gratuito
Sede Servizi Sociali Territoriali di Verrone – P.zza Marandono,2 Verrone	IRIS/ Comune Verrone	Comodato in corso di perfezionamento Foglio 4 part.127 (parte)	gratuito

LOCAZIONI			
Sede Centrale e sede dei Servizi per la Famiglia Via Repubblica22/b – Biella	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	01/09/2018/31/08/2024 foglio 48 particella 1143	53.802,84 annui
Sede Servizi Sociali Territoriali per disabili (Villa Mossa) Via Martiri libertà, 29 Occhieppo Superiore	IRIS/Comune Occhieppo Superiore	01.07.2018/30.06.2024 foglio 503 n.95 sub.6 in fase di modifica e di passaggio in capo al Concessionario	€.6.000,00/ anno
Sede Servizi Sociali Territoriali Andorno Micca Via Galliari, 50	IRIS/Unione Montana Valle Cervo la Bursch	01.01.2020/31.12.2025 Foglio 16 n.268 sub 10	€.4.736,01/ anno
Sede servizi Sociali Territoriali Cavaglià Via Rondolino,6	IRIS/Società Anna SS	24.03.2023/23.03/2029 foglio 500 part.27 sub 1	€.6.120,00/anno
Sede Servizi Sociali Territoriali Graglia Via Tealdi,20 Zubiena	IRIS/Comune Zubiena	29.09.2022/21.12.2023 Piano terra foglio 500 particella 2 sub.0 Zubiena	€.3.000,00/anno
Sede Servizi Sociali Territoriali Valle Elvo - Via Martiri Libertà,29 – Occhieppo Superiore	IRIS/Comune di Occhieppo Superiore	Contratto in corso di definizione.	
Sede Sportello Anziani il Filo d'Arianna – Via B. Bona, 20 Biella *	IRIS/Anteo	01/01/2018-31/12/2023 Foglio 45 Mappale 763 Subalterno 9 (parte) mq 126	€.9.223,20/anno

Altre spese di gestione dei beni immobili

Le spese di gestione delle varie sedi sono stimate a bilancio annualmente per le somme descritte nel prospetto che segue.

SEDE CENTRALE / SEDE SERVIZI PER LA FAMIGLIA	Euro
Manutenzione ordinaria	16.750,00
Utenze e canoni (Acqua, energia elettrica, gas, telefono, internet)	41.800,00
Tassa rifiuti	11.700,00
Pulizie, manutenzione aree verde e altri servizi ausiliari per il funzionamento	18.000,00
SPORTELLO ANZIANI *	
Utenze e canoni (Acqua, energia elettrica, gas, telefono, internet)	800,00
Pulizie	1.500,00
CENTRO BORRI **	
Rimborso spese di gestione	2.553,46
SEDI TERRITORIALI SERVIZI SOCIALI	
Tassa rifiuti	800,00
Utenze e canoni (Acqua, energia elettrica, gas, telefono, internet)	43.199,60
Pulizie, manutenzione aree verde e altri servizi ausiliari per il funzionamento	23.000,00
Manutenzione ordinaria	33.000,00
Rimborso spese di gestione sedi Candelo, Verrone , Sandigliano e Zubiena	9.000,00

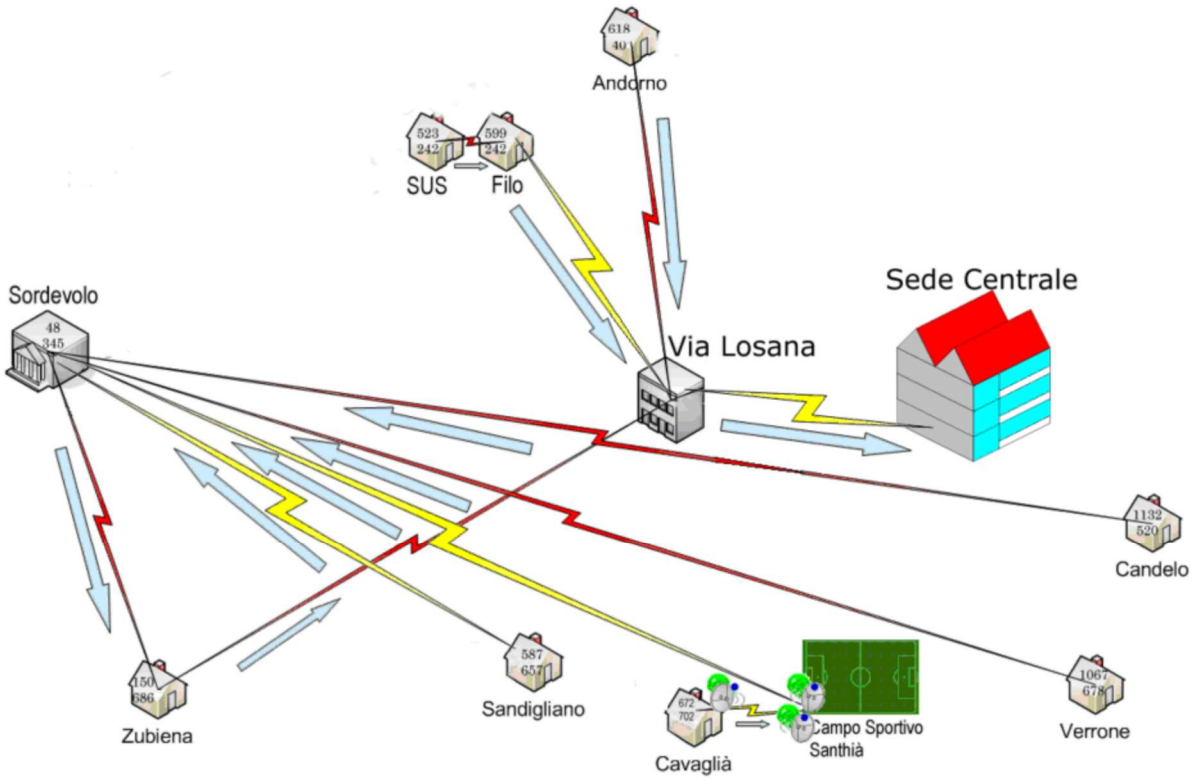
Rispetto alla sede di via Repubblica / Via R.Caraccio in Biella, l'Azienda Sanitaria Locale rimborsa una parte delle spese di locazione e spese connesse di gestione dello stabile per una quota pari al 5,20% delle superfici utili a uffici e ambulatori, corrispondente alla superficie destinata agli ambulatori sanitari. Concorre inoltre alle spese attinenti all'uso dei locali e gestione dei servizi con valenza socio-sanitaria del Centro per le famiglie, del Centro antiviolenza e dei servizi di prevenzione giovanile.

(*) La sede non sarà più in capo al Consorzio una volta conclusa la coprogettazione sulla domiciliarità leggera. La convenzione della coprogettazione è prevista entro la fine del 2023.
(**) La sede non sarà più in capo al Consorzio in quanto transiterà alla città di Biella con la nuova coprogettazione che ne prevede il capofilato.

2.2.2 Dotazione strumentale

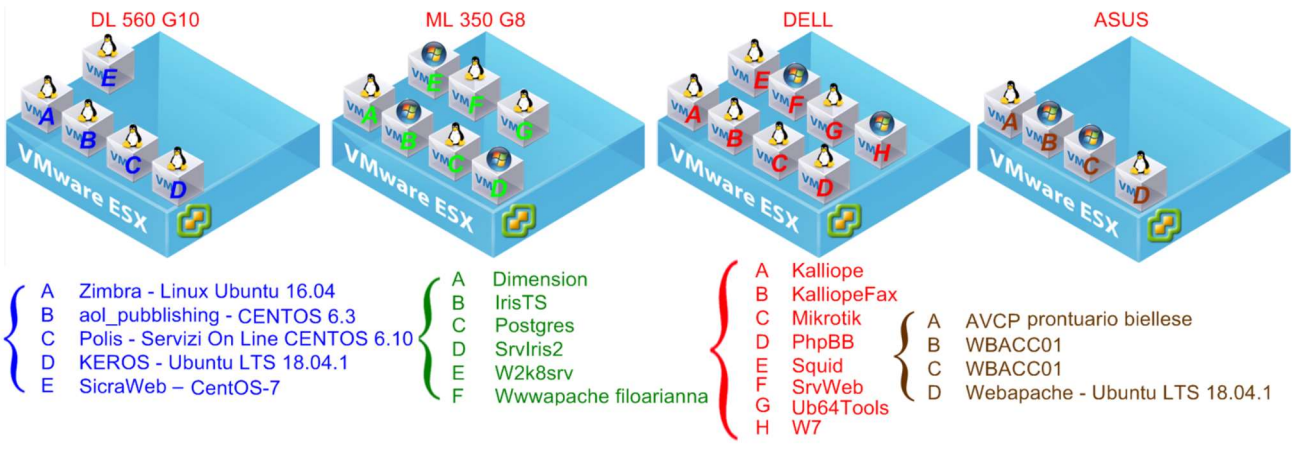
Premessa

Le sedi del consorzio IRIS (per brevità Ente) hanno in dotazione le attrezzature informatiche necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente.
L'Ente è dotato di una complessa ed articolata infrastruttura di rete che finora è stata gestita tramite il Servizio Informatico interno e la ditta affidataria. La suddetta rete interconnette, con dei ponti radio privati, le sedi di Andorno, Candelo, Cavaglià, Gaglianico, Valle Elvo, Verrone, Sportello Filo d'Arianna, Sportello Unico Socio Sanitario. Tutte le trasmissioni vengono criptate al fine di garantire la riservatezza dei dati. Lo schema logico della rete è il seguente:



Server di rete

Presso la sede centrale, in un apposito locale climatizzato e chiuso attraverso una porta blindata, sono presenti gli apparati di rete ed i server che costituiscono il cuore centrale dell'infrastruttura. Attualmente nel suddetto locale sono in uso n. 4 server fisici dotati di software di virtualizzazione.
II Consorzio non è dotato di personale dipendente con professionalità specifica per il servizio informatico, pertanto per la gestione l'Ente si avvale di una ditta esterna in appalto.
Di seguito uno schema logico dei server presenti nella sala macchine (in azzurro i server fisici e rappresentate con i cubi i server virtuali Windows e Linux).



Postazioni di lavoro

La dotazione standard, che riguarda le postazioni di lavoro, che per loro natura richiedono l'utilizzo stabile di attrezzature informatiche, è composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo (in parte Windows 7 e in parte Linux) e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (Microsoft Office e/o Libre Office, Firefox, posta elettronica web mail di collaborazione Zimbra);
- un telefono connesso ad un centralino telefonico Virtuale (Kalliope PBX) attraverso il protocollo VOIP integrato con Zimbra;
- una o più stampanti di rete a servizio di tutte le postazioni per ogni sede di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio.

Vi sono tre tipi di postazioni, postazioni windows collegate direttamente al dominio di Windows Server, postazioni Linux che si collegano al dominio di Windows Server attraverso il protocollo RDP e postazioni delle sedi remote, che sebbene con sistema operativo Windows, si collegano con il protocollo RDP in modo tale che nelle sedi remote non siano presenti sui PC dati sensibili degli utenti dei servizi erogati dall'I.R.I.S.

Quest'ultima modalità di collegamento permette di centralizzare i dati nella sede centrale al fine di eseguire il salvataggio degli stessi in modo centralizzato e sicuro.

Gli account utente utilizzati dal personale utilizzatore delle postazioni di lavoro sono tutti residenti sul server Windows di Dominio, questo permette a tutto il personale di accedere da qualsiasi postazione (sia essa remota che locale) ai propri dati in sicurezza.

Sicurezza del sistema

Il sistema informatico dell'Ente ha una protezione perimetrale assicurata da un firewall in configurazione cluster che viene aggiornato periodicamente e controlla il flusso dei dati da e verso internet. Lo stesso sistema si occupa, inoltre, di controllare gli allegati che vengono ricevuti attraverso le email bloccando quelli potenzialmente pericolosi.

Ad ogni utilizzatore del sistema sono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete, all'accesso in VPN alla rete, alle singole procedure applicative ed alla casella personale di posta elettronica;

Backup dei dati

Viene effettuato il backup giornaliero di tutti i server con rotazione settimanale per una range di 4 settimane e uno mensile. Il backup di tutti i server sono eseguiti a fine giornata ed essendo essi tutti server di tipo virtuale il salvataggio dei dati avviene a caldo permettendo così la continuità del servizi in esso contenuti (web server servizi on line gestionali ecc…). Il backup viene effettuato su dei dischi ad alta capacità e archiviati in un armadio ignifugo lontano dal locale ove sono presenti i server.

Oltre al backup dei dati viene eseguita una replica dei server al fine di un eventuale disaster recovery che in questo caso faciliterebbe molto il ripristino del servizio riducendone di molto i tempi delle operazioni. Viene, inoltre, eseguita una sincronizzazione attraverso il protocollo rSync dei dati di back-office presenti sui dischi di rete dei server (es: F: L: ecc..) operazione essenziale in caso di attacco virus come Criptolocker.

Risorse strumentali

Si elencano le dotazioni strumentali ed informatiche in dotazione all'Ente:

Descrizione risorsa	Quantità
Centralino	1
Personal Computer Fissi	43
Personal Computer Portatili	32
Tablet	9
Monitor	50
Server	3
Hard Disk di Backup	32
Multifunzione a noleggio	8
Multifunzione (stampante, fax, scanner)	7
Stampante etichette protocollo	4
Stampanti portatili	13
Sistema Firewall	2
Switch	20
Fax	1
Videoproiettori	3
Videoregistratori	3
Telecamere digitali	2
Rilevatore presenze con lettore badge e modem	9
Routerboard 1200	3
Lavagna Interattiva Multimediale su supporto carrello (LIM)	1

Telefonia Mobile

La rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina consortile in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (utenza, amministratori e personale dipendente), con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente, di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

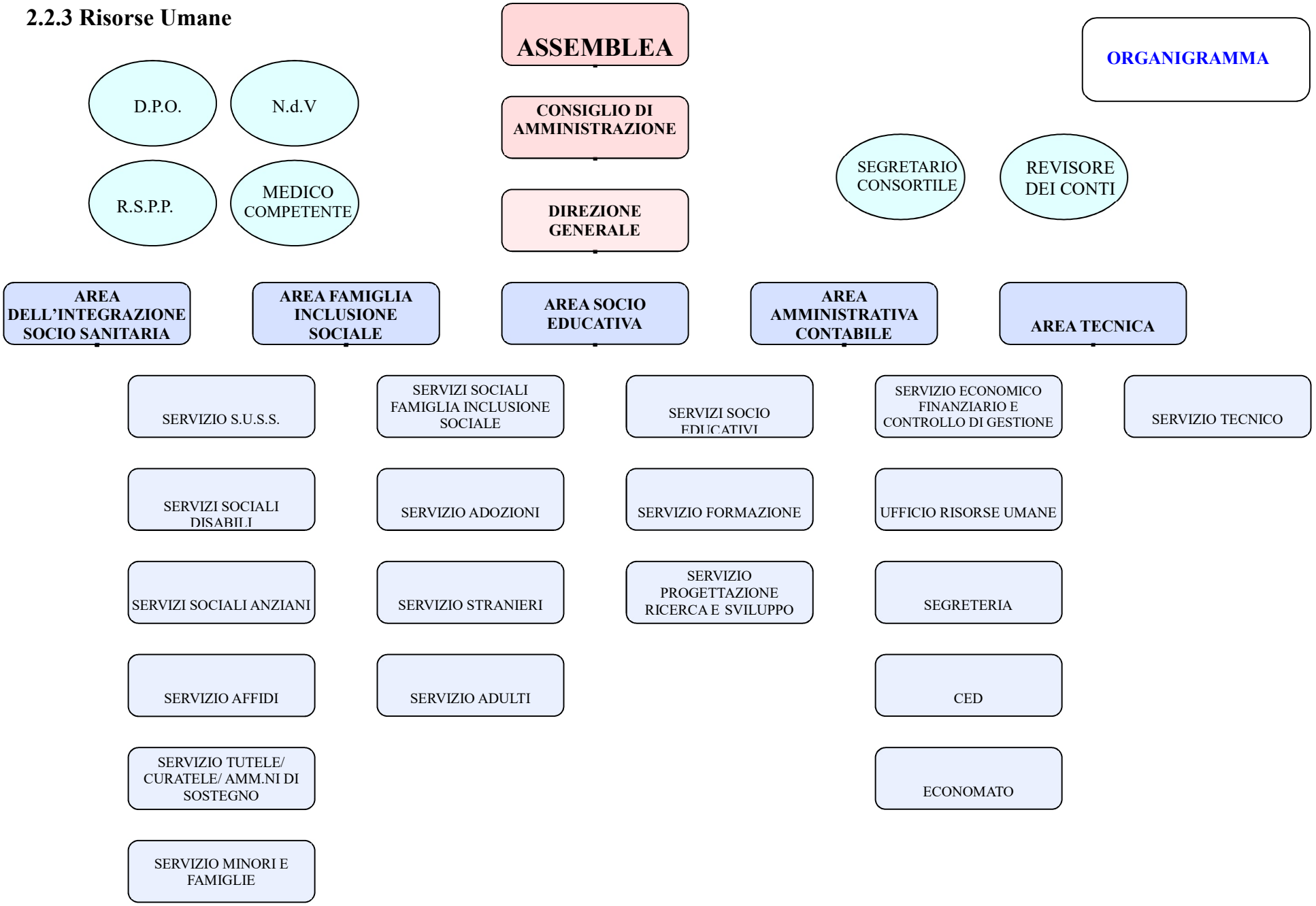
I telefoni cellulari a noleggio CONSIP sono 36.
Il gestore per la telefonia mobile del Consorzio è attualmente TIM nell'ambito della Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8".

Le autovetture di servizio

II Consorzio I.R.I.S. ha a disposizione autoveicoli:

Autoveicoli in proprietà	10
Autoveicoli in comodato	7
Autoveicoli a noleggio	2

2.2.3 Risorse Umane

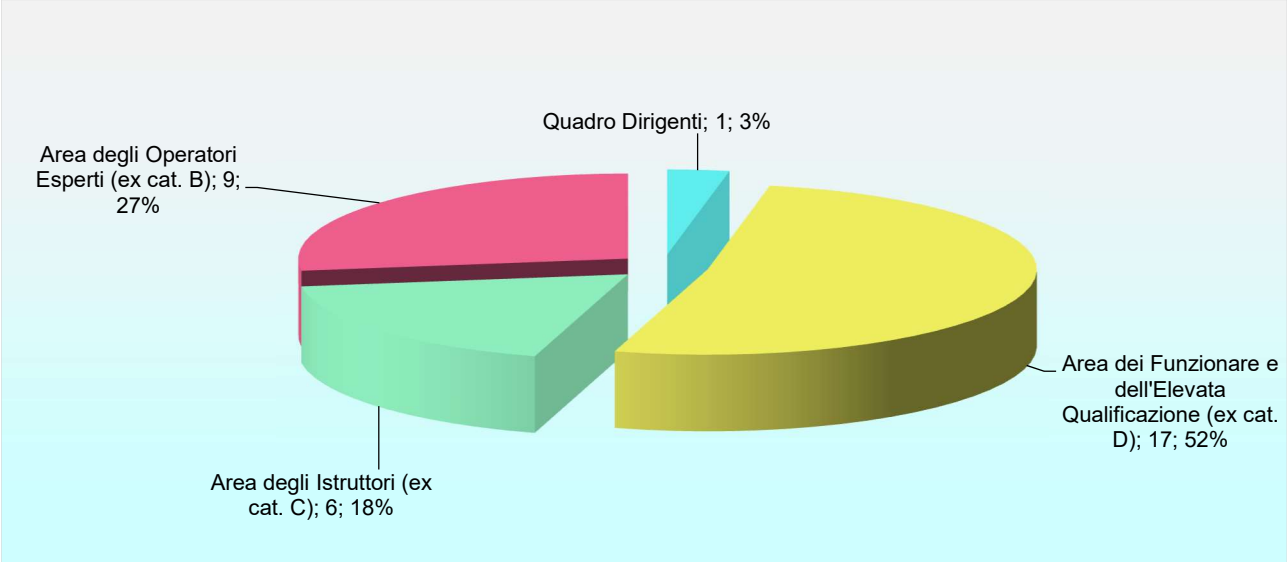


Il personale dipendente

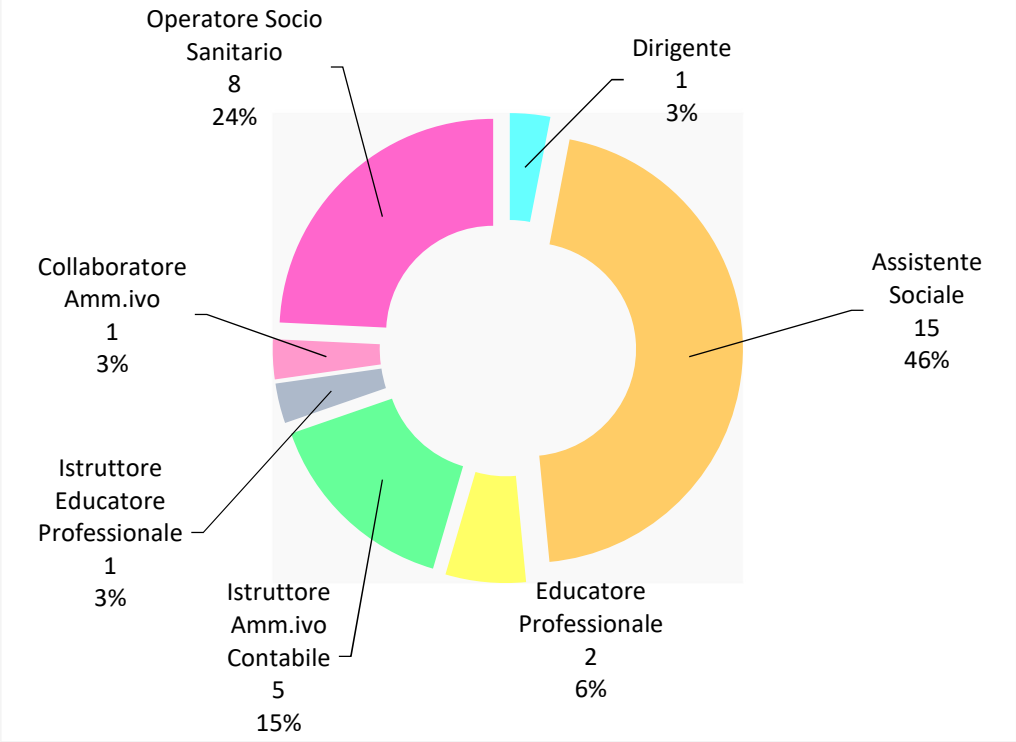
Alla data di predisposizione del Piano Programma si contano 33 unità di personale (dato rilevato al 01/11/2023), che includono i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato (n. 1 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), in congedo straordinario (n. 1 unità Area degli Operatori Esperti) e in aspettativa non retribuita (n. 1 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione).

Di seguito la rappresentazione del personale dipendente suddiviso per area di appartenenza, per profilo professionale, per fasce d'età e per titolo di studio conseguito.

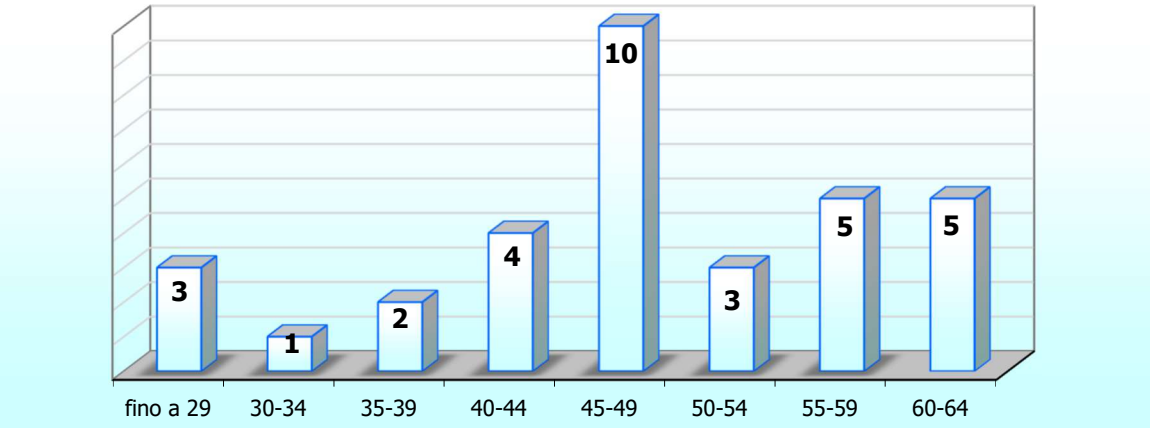
Personale dipendente per area di appartenenza



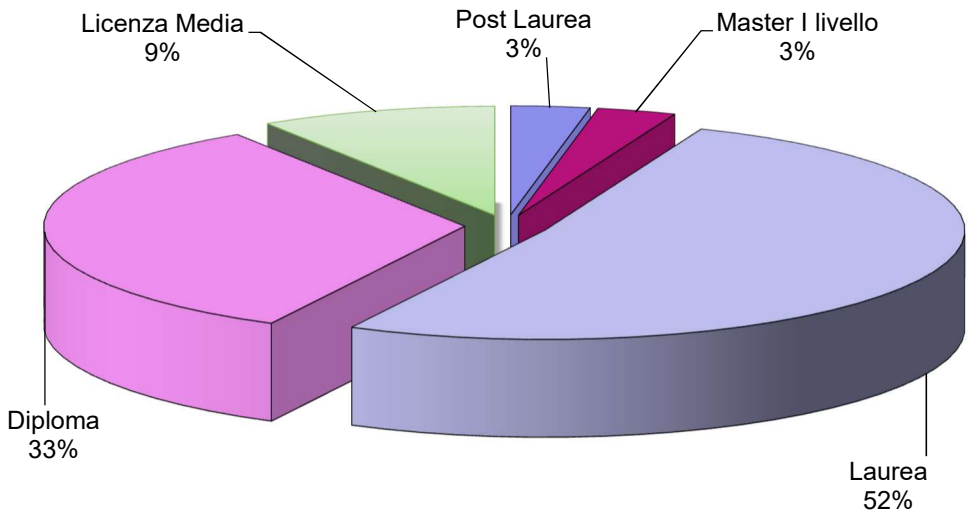
Personale dipendente per profilo professionale



Personale dipendente per fasce d'età



Personale dipendente per titolo di studio



Politiche organizzative

L'organizzazione del lavoro del Consorzio è orientata a:

- rendere efficiente la struttura consortile nell'erogazione dei servizi rivolti alla cittadinanza e nel funzionamento in qualità di Pubblica Amministrazione
- facilitare la partecipazione, attraverso momenti strutturati di condivisione delle scelte e cura delle comunicazioni/informazioni interne;
- adeguare le capacità e potenziare le competenze anche attraverso la formazione, compatibilmente ai forti limiti imposti dal contenimento della spesa pubblica. Attualmente l'Ente garantisce i seguenti interventi formativi:
    - Formazione continua/aggiornamento in ambiti obbligatori per legge (sicurezza, anticorruzione e trasparenza) con risorse a carico ente
    - Formazione continua/aggiornamento su competenze gestionali, trasversali e specifiche per ambiti tematici con risorse a carico ente
      integrate da:
    - Attività di sviluppo di competenze nel corso del lavoro quotidiano non strutturate nei termini della formazione (tutoring, mentoring, cooaching, peer review, ecc....) con risorse a carico ente
    - Formazione su competenze gestionali, trasversali e specifiche per ambiti tematici gratuita (partecipazione a convegni, seminari, eventi formativi senza oneri per i partecipanti)
- Formare su competenze gestionali, trasversali e specifiche per ambiti tematici finanziata da risorse esterne all'interno di progetti specifici.
- Facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: sin dal 2007 il Consorzio ha istituto 2 postazioni di telelavoro (% elevata se rapportata al numero dei dipendenti), divenute 3 negli anni successivi ed ora presenti nella misura di 1 unità; sono previste possibilità di differenziazione e flessibilità nell'articolazione dell'orario e del tempo lavoro per i dipendenti con responsabilità di cura; è promossa la conciliazione delle esigenze di cura anche attraverso la programmazione delle assenze; le azioni a garanzia della facilitazione dei tempi di vita e lavoro sono contenute anche nel piano triennale delle azioni positive;
- Valorizzare le diverse competenze e identità professionali, tanto nella gestione diretta quanto nell'attuazione del principio di sussidiarietà con il terzo settore

2.2.4. Strumenti di programmazione negoziata e convenzioni

	Oggetto	Contraenti	durata	Anno Rep.	N. Rep.
di carattere generale	Accordo di Servizio di Soggetto Aggregatore per il Sistema Pubblico per le Identità digitali (SPID)	IRIS MAGGIOLI S.P.A.	14/09/2023-20/10/2025		
	ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'USO E SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE DI WELFARE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO BI LANCIARE	IRIS/ Provincia di Biella;il filo da Tessere, CTV;Cissabo, Inforcoop ;Università di Torino;Tantintenti,Valdocco ,orso Blu; Il Nodo	20/12/2022 – 19/12/2025	2022	187
	Accordo per la definizione dei rapporti e delle modalita' di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali (art 3 bis DL 80/2021)	IRIS/ Provincia di Biella	07/12/2022 – 06/12/2025	2022	186
	protocollo d'intesa per l'organizzazione di seminari di studio propedeutici allo sviluppo di competenze in materia di innovazione sociale in memoria di Annalisa sala	Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.; C.I.S Ciriè ; CISSABO; C.I.S.S. Borgomanero ; C.I.S.S. Ossola Consorzio C.A.S.A.; il Comune di Torino ; l' Unione dei Comuni Nord – Est Torino	05/08/2022 - 04/08/2027	2022	162
	Adesione al nucleo di valutazione interconsortile per il triennio 2023-2025 A FAREPA SRL – rinnovo	IRIS/ FAREPA SRL	01/01/23 – 31/12/2025	2023	48
	Convenzione per lo svolgimento dei tirocini curriculari	Università degli studi di Torino	09/09/22 - 08/09/25	2022	171
	Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla realizzazione del patto sociale tra l'amministrazione comunale di Candelo , Istituto comprensivo, medici di base e farmacisti , Caritas emporio solidale, RSA Baraggia ,Centro diurno Integrato Tut'l'dì, la parrocchia , il circolo parrocchiale San Lorenzo , associazioni di volontariato e non che operano sul territorio	Amministrazione comunale di Candelo , Istituto comprensivo, medici di base e farmacisti , Caritas emporio solidale, RSA Baraggia ,Centro diurno Integrato Tut'l'dì, la parrocchia , il circolo parrocchiale San Lorenzo , associazioni di volontariato e non che operano sul territorio	Dal 18/03/2015		

	Oggetto	Contraenti	durata	Anno Rep.	N. Rep.
politiche per la popolazione anziana	Accordo per promuovere la domiciliarità delle persone anziane nel territorio -valorizzazione e sostegno attivita volontarie e solidali -		in corso di co-progettazione		
	Parternariato coprogettazione territoriale partecipata a sostegno di soggetti con decadimento cognitivo - adesione	IRIS/Fondazione CRB	01/01/2023 - 31/12/2024	2023	
	Realizzazione di interventi a sostegno della domiciliarita' nell'ambito del progetto DELL'INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI (EX INPDAP) HOME CARE PREMIUM 2022	IRIS; Anteo; Cerino Zegna,opera pia Ciarletti ;Domus Laetitiae ;Tantintenti;Casa del Sorriso , Maria Cecilia; Valdocco; Croce rossa;	2023 – 30/06/2025	2023	
	Contratto per la definizione dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate	CISSABO-IRIS-ASLBI e Belletti Bona; CDR Gaglianico;CDR Comotto;Presidio A.Mora-Eugenio Mezzana M.;Pozzo Ametis;CDR Borsetti Sella Facenda;Casa Anziani Sandigliano;Casa del Sorriso;CDR Brusnengo;CDR Graglia e Muzzano; Opera Pia Ciarletti;Presidio Città del Sole;Residenza don Matteo Zanetto;Cerino Zegna;CDR Gallo;Residenza Capellaro; Residenza Maria Grazia Lessona; Cottolengo; Presidio Sant'Eusebio;Villa Poma;Infermeria san Carlo;CDR Oasi;Presidio Casa di Giorno; CDR Emilio Reda;La Baraggia;CDR Santa Rita; presidio Soggiorno Il Giardino;Tut'l Dì;Presidio San Bernardo	01/01/2023 - 31/12/2024	2023	

	Oggetto	Contraenti	durata	Anno Rep.	N. Rep.
politiche per persone disabili	Accordo Endoprocedimentale attuazione progetto Vita Indipendente – Vita Attiva – per la promozione e formazione alla vita indipendente per una piena inclusione delle persone con disabilita' nella comunità	Consorzio I.R.I.S. CISSABO Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, ATS Domus Laetitiae Capofila Associazioni ASAD ANGSA A.GendA; VVSGiuseppe; Rive Rosse; Ti aiuto io ; ,A.I.A.S.; La Pigna; Caritas Diocesana; Tantintenti; Sportivamente	01/03/2019 28/02/2024	2019	1453
	Partnership "Progetti per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità”	Consorzio Il filo da tessere, CISSABO IRIS, Coop. Soc. Sportivamente,Coop. Soc. Maria Cecilia, Coop. Soc Domus Laetitiae, Coop Finis Terrae ,PARTNER Litheman Holding, PARTNER ANGSA -	in fase di perfezionamento		
	Accordo progetto mani che fanno crescere	I.R.I.S.; Istituto di istruzione superiore Gae Aulenti; Associazione Agenda; Cissabo; Big Picture Learning Italia; Associazione nazionale alpini Biella	01/09/2023 31/07/2023	2023	51

	Oggetto	Contraenti	durata	Anno Rep.	N. Rep.
politiche per adulti in difficoltà e/o a rischio di esclusione	Convenzione per l'erogazione di contributi per l'agevolazione degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato	ATO ; I.R.I.S.	06/10/2021-05/10/2026	2021	59
	Protocollo d'intesa per la gestione dell' Emergenza Freddo	Città di Biella, Consorzio I.R.I.S., CISSABO, Caritas Diocesana Biella, ATS Accoglienza Plurale capofila coop Maria Cecilia Croce Rossa Italiana sez. Biella Centro Territoriale per il Volontariato ASL BI Gruppi di Volontariato Vincenziano ACLI Biella Associazione Papa Giovanni XXIII di Biella Associazione La Rete Associazione Tunka	in fase di rinnovo		
	PROGETTO BUONE PRATICHE SOCIAL-CLOUD: APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO	Tantintenti,IRIS,CISSABO,UMVE,Valdilana, Filo Da Tessere,CoopmariaCecilia,Raggio Verde,CTV,FuoriluogoETS,Opificio dell'arte	in fase di perfezionamento		
	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PER LA MAPPATURA E LA RICERCA DI RISORSE PER LE ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE SUL TERRITORIO BIELLESE	CONSORZIO I.R.I.S., CITTA' DI BIELLA, CONSORZIO C.I.S.S.A.B.O. E U.S.S.M.	in corso di perfezionamento		
	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA MARGINALITA' E POVERTA' ESTREMA PERIODO	CITTA' DI BIELLA, CONSORZIO I.R.I.S. E CISSABO,	1/11/23-30/4/24 in fase di perfezionameno		
	Convenzione per la gestione di interventi a favore di donne vittime di violenza di genere per le attività del CENTRO ANTIVIOLENZA e il raccordo con la CASA RIFUGIO ad indirizzo segreto.	CISSABO , AZIENDA SANITARIA LOCALE BI , ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS , ASSOCIAZIONE NON SEI SOLA, ASSOCIAZIONE UNDERGROUND , PAVIOL ASSOCIAZIONE	01/05/2022 -30/04/2025	2022	150

	Oggetto	Contraenti	durata	Anno Rep.	N. Rep.
politiche per adulti in difficoltà e/o a rischio di esclusione	ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLA MODALITÀ DI PRESA IN CARICO DELLE DONNE SENZA FISSA DIMORA VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE E DEI LORO EVENTUALI FIGLI/E CHE INSISTONO NEL TERRITORIO DI COMPETENZA -	CISSABO, I.R.I.S.	01/03/2022-28/02/2025	2022	105
	Protocollo d'intesa tra la prefettura di Biella e altri soggetti per il sostegno alle vittime di incidenti sul lavoro e ai loro famigliari	prefettura di Biella e altri soggetti	in essere		
	PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DI APPARTAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI HOUSING LED A FAVORE DI NUCLEI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA.	Comune di Tollegno ; Consorzio I.R.I.S.	01/02/2023 - 31/01/2024	2023	22
	CONVENZIONE STAGE INFORCOOP 1000 ore	iris/inforcoop/cissabo Aslbi	dal 14/09/2023		
	ACCORDO PER LA PRESA IN CARICO DA PARTE DEI SERVIZI SOCIALI E PER LA GESTIONE DI UN FONDO UNICO A FAVORE DELLE PERSONE SENZA DIMORA PRESENTI NEI COMUNI AFFERENTI AI CONSORZI IRIS E CISSABO – ANNO 2023-	iris/cissabo	in fase di rinnovo		
	Accordo per l'attivazione dei punti informativi della rete territoriale contro le discriminazioni della Provincia di Biella	Provincia di Biella	in fase di rinnovo		

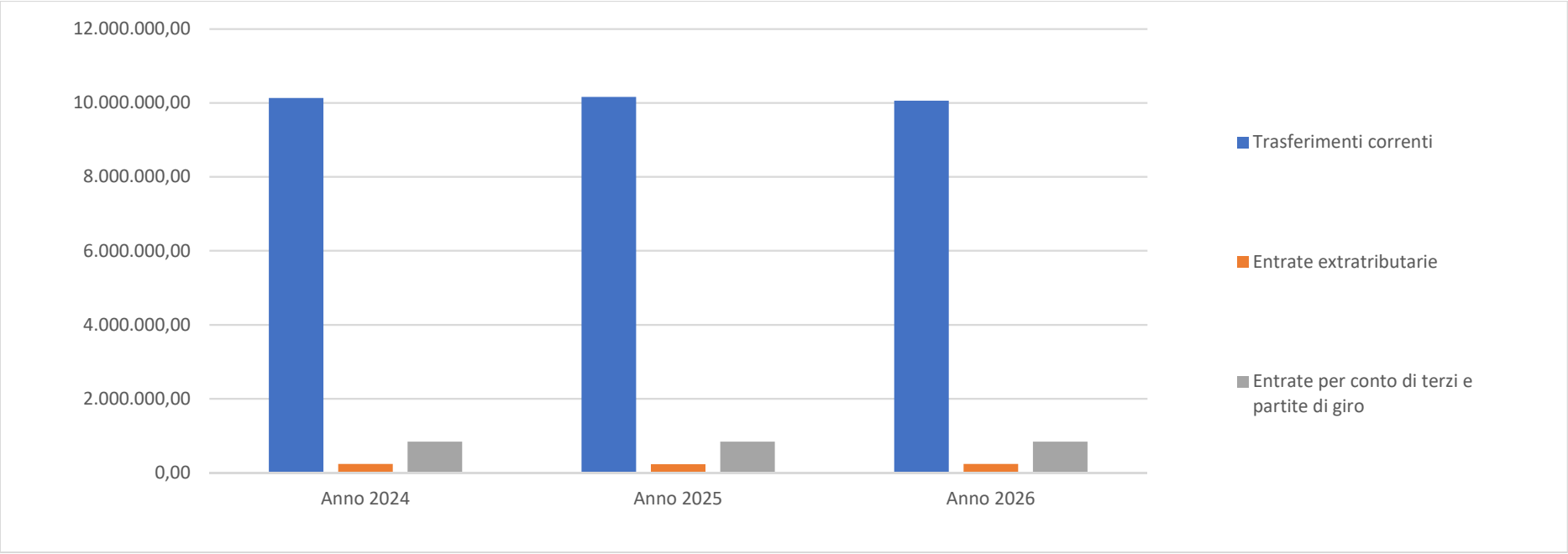
	Oggetto	Contraenti	durata	Anno Rep.	N. Rep.
interventi a favore degli stranieri	Linee guida condivise sull'accoglienza agli stranieri	Consorzio I.R.I.S.; Centro I.S.I.; e ASLBI ,ACLI, Associazione Alveare, ANOLF, CARITAS ;GVV;Associazione Non sei Sola	in essere		
	Oggetto	**Contraenti**	**durata**	**Anno Rep.**	**N. Rep.**
integrazione socio sanitaria	Convenzione quadro 2023-2024 area dell'integrazione socio sanitaria	I.R.I.S., CISSABO, ASLBI	in corso di perfezionamento		

	Oggetto	Contraenti	durata	Anno Rep.	N. Rep.
politiche per l'infanzia e l'adolescenza	Protocollo d'intesa per l'adozione di interventi coordinati nell'attività di contrasto all'abuso sessuale , dei maltrattamenti e lesioni personali a danno dei minori e nella relativa tutela da riservarsi a tutti i minori vittime di reati	Prefettura di Biella, Procura c/o il tribunale di Biella, Tribunale dei minori di Torino, ASLBI, Provincia di Biella, CISSABO,Comune di Biella	in essere		
	Linee guida in materia di abuso sui minori sottoscritte da Procura c/o il Tribunale di Biella ,ASLBI,Provincia di Biella, CISSABO,Comune di Biella, Ordine dei medici	Procura c/o il Tribunale di Biella ,ASLBI,Provincia di Biella, CISSABO,Comune di Biella, Ordine dei medici	Dal 20/02/2019		
	CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI I.R.I.S. E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO		in fase di rinnovo		
	Progetto scuola+ 2.0 – approvazione convenzione con istituto comprensivo di andorno micca	Istituto Comprensivo di Andorno Micca	16/03/22 - 15/03/24	2022	107
	Protocollo d'intesa nell'ambito delle iniziative tese a garantire la migliore tutela dei minori che debbano essere allontanati dalla famiglia di origine per decisione dell'autorità giudiziaria	Questura di Biella ,Comune di Biella, Tribunale per i minori del Piemonte e Valle d'Aosta , CISSABO, Procura dei minori c/o Tribunale di minorenni	in essere		
	accordo operativo centro per le famiglie iris e consultorio per le famiglie cissabo per la progettazione ed erogazione dell'offerta spazio ascolto adolescenti spaf!	CISSABO, I.R.I.S.	in corso di perfezionamento		
	ACCORDO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA CISSABO E IL PATIO SUL TERRITORIO BIELLESE-		in corso di perfezionamento		
	protocollo operativo per la gestione degli interventi a favore dei minori non riconosciuti alla nascita	Provincia di Biella; ASLBI	in fase di rinnovo		
	Convenzione per la prosecuzione del progetto di bilinguismo lingua italiana e LIS presso le scuole dell'Infanzia – primaria e secondaria di 1 grado Cossato	scuole dell'Infanzia – primaria e secondaria di 1 grado Cossato	in fase di rinnovo		

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

1. Quadro generale di previsione delle entrate

Il Consorzio ha come finalità il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano copertura finanziaria nell'acquisizione di risorse in maggior misura da **Trasferimenti correnti**, come qui sotto illustrato nel grafico.
La programmazione si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
Le entrate finali consistono per la quasi totalità in trasferimenti correnti, provenienti maggiormente da altre Amministrazioni Pubbliche e per la reisiduale parte da altri soggetti. In misura minima sono costituite da entrate extratributarie.
Inizialmente non sono previste entrate in conto capitale per il triennio oggetto del presente Bilancio.
Il sistema di finanziamento del Consorzio è costituito da finanza derivata, soggetta alle determinazioni degli Enti sovraordinati finanziatori, tra i quali hanno una posizione di rilievo la Regione ed i Comuni di cui il Consorzio è Ente Strumentale.

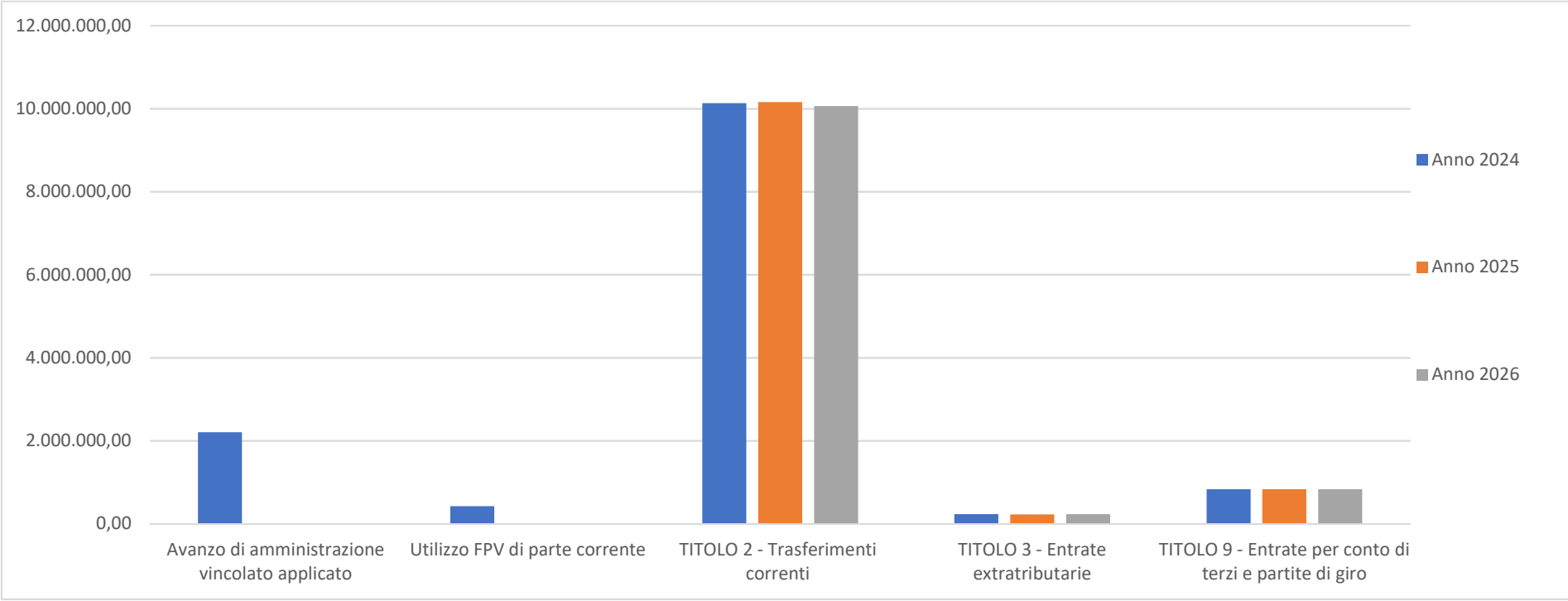


Il quadro generale delle entrate previste nel triennio 2024-2026

TITOLO TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.407.022,24	422.780,01	0,00	0,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.028.452,47	2.205.532,17	0,00	0,00
		- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	2.205.532,17	0,00	0,00
		- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.610.983,84	3.500.000,00		
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.513.396,64	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.949.737,42 13.942.268,58	10.132.092,49 11.248.269,00	10.158.342,49	10.060.277,91
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	82.887,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	242.825,70 366.765,72	230.840,30 313.727,63	228.328,36	228.548,36
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 973,75	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	834.500,00 835.943,00	834.500,00 834.500,00	834.500,00	834.500,00
		TOTALE TITOLI	**4.596.283,97**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**11.027.063,12** **15.145.951,05**	**11.197.432,79** **12.396.496,63**	**11.221.170,85**	**11.123.326,27**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**4.596.283,97**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**14.462.537,83** **19.756.934,89**	**13.825.744,97** **15.896.496,63**	**11.221.170,85**	**11.123.326,27**

2. Le entrate per Titoli

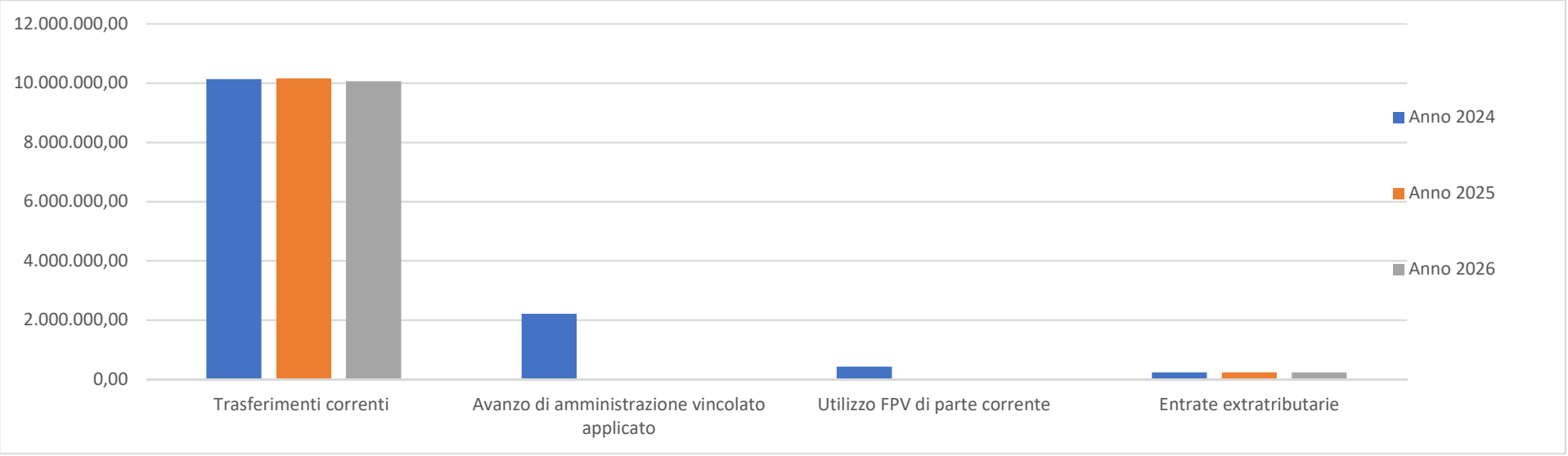
Denominazione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Avanzo di amministrazione vincolato applicato	2.205.532,17		
Utilizzo FPV di parte corrente	422.780,01		
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.132.092,49	10.158.342,49	10.060.277,91
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	230.840,30	228.328,36	228.548,36
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	834.500,00	834.500,00	834.500,00
Totali	**13.825.744,97**	**11.221.170,85**	**11.123.326,27**



Composizione delle entrate finali

Nella tabella e nel grafico sono rappresentate le entrate finali, composte dalle risorse a disposizione dell'Ente per il finanziamento delle attività istituzionali, le spese di gestione ed eventuali investimenti. Non sono pertanto qui considerate le entrate per partite di giro.

Denominazione	Anno 2024	%	Anno 2025	%	Anno 2026	%
Trasferimenti correnti	10.132.092,49	77,99%	10.158.342,49	97,80%	10.060.277,91	97,78%
Avanzo di amministrazione vincolato applicato	2.205.532,17	16,98%				
Utilizzo FPV di parte corrente	422.780,01	3,25%				
Entrate extratributarie	230.840,30	1,78%	228.328,36	2,20%	228.548,36	2,22%
Totali	**12.991.244,97**	100,00%	**10.386.670,85**	100,00%	**10.288.826,27**	100,00%



3. Le entrate per Titolo, Tipologia, Categoria - Dettaglio delle tipologie di entrata rilevanti

Nelle pagine che seguono vengono analizzate le entrate del Titolo 2, che per loro natura sono maggiormente rappresentate nel Bilancio di Previsione dell'Ente.

3.1 Titolo 2 – Entrate per Trasferimenti correnti

TIPOLOGIA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.130.092,49	10.156.842,49	10.060.277,91
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	1.500,00	
Totali	**10.132.092,49**	**10.158.342,49**	**10.060.277,91**

A seguire, per ogni Tipologia di entrata, sono specificate le entrate riferite alle diverse categorie.

3.1.1 Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

L'entrata al Titolo II, Tipologia 101 è così suddivisa per Categorie:

CATEGORIA	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	765.536,37	765.536,37	765.536,37
2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	9.078.556,12	9.105.306,12	9.008.741,54
3 - Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	286.000,00	286.000,00	286.000,00
Totali	**10.130.092,49**	**10.156.842,49**	**10.060.277,91**

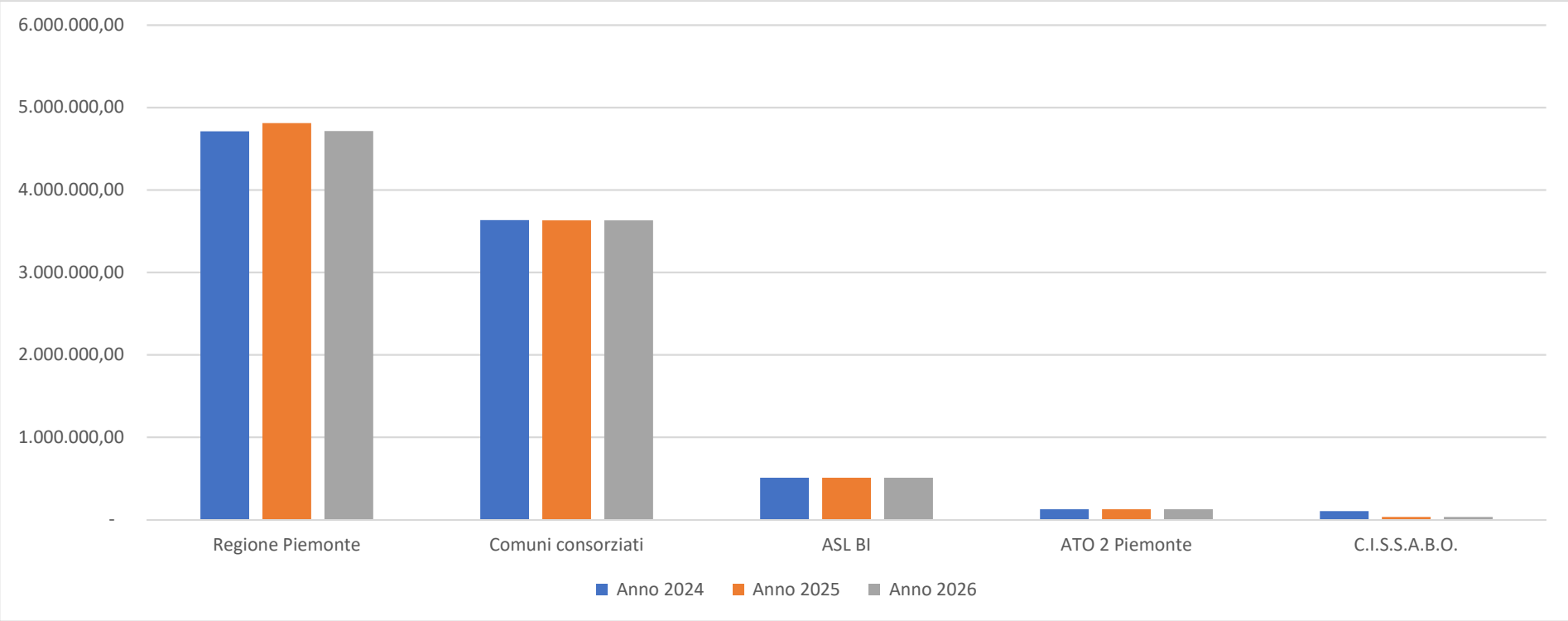
Si analizzano di seguito le fonti di entrata nello specifico di ogni Categoria afferente alla Tipologia 101 del Titolo II.

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondi Ministeriali SAI Sistema di accoglienza e integrazione (ex SIPROIMI)	685.536,37	685.536,37	685.536,37
Fondi Ministeriali per minori stranieri non accompagnati (MSNA)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totali	**765.536,37**	**765.536,37**	**765.536,37**

Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Regione Piemonte	4.710.421,58	4.810.421,58	4.713.857,00
Comuni consorziati	3.633.355,54	3.629.355,54	3.629.355,54
ASL BI	508.000,00	508.000,00	508.000,00
ATO 2 Piemonte	126.000,00	126.000,00	126.000,00
C.I.S.S.A.B.O.	100.779,00	31.529,00	31.529,00
Totali	**9.078.556,12**	**9.105.306,12**	**9.008.741,54**



Segue il dettaglio delle entrate stanziate nel Bilancio di previsione 2024-2026 provenienti dalla Regione, dai Comuni consorziati, da CISSABO e da ATO 2 Piemonte.

Trasferimenti dalla Regione

I trasferimenti regionali sono costituiti dal Fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali e da altri fondi a destinazione vincolata.
Le previsioni sono state formulate per il triennio 2024-2026 nel rispetto del principio della prudenza, tenuto conto che i dati di previsione possono variare considerevolmente in corso d'anno.

Entrate dalla Regione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Gestione sistema integrato degli interventi e servizi sociali	1.940.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00
Adozioni difficili	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Vita indipendente persone disabili	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Centri per le Famiglie	25.000,00	25.000,00	25.000,00
L.R. 1/2004 Artt. 49 e 50 Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti	262.000,00	262.000,00	262.000,00
L.R. 10/2010 art. 2, comma 3, lett. b. Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti	286.100,00	286.100,00	286.100,00
Fondo per le non autosufficienze – Anziani	1.198.000,00	1.198.000,00	1.198.000,00
Competenze ex art. 5, comma 4 della L.R. 1/2004	38.757,00	38.757,00	38.757,00
PNRR Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale - Trasferiemnti dalla Regione	96.564,58	96.564,58	
Fondi ex O.P. ed ex ART. 26 L. 833/78	30.000,00	30.000,00	30.000,00
L.R. 1/2004 Art. 9 a sostegno disabili e loro famiglie - Trasferimenti correnti dalla Regione	223.000,00	223.000,00	223.000,00
Fondo per le non autosufficienze – Disabili	437.000,00	437.000,00	437.000,00
Residenzialità Psichiatrica	128.000,00	128.000,00	128.000,00
L. 112/2016 Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare "Dopo di noi"		100.000,00	100.000,00
Totali	**4.710.421,58**	**4.810.421,58**	**4.713.857,00**

Trasferimenti dai Comuni

Per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, ciascun Comune partecipa con una quota rapportata alla popolazione residente. Le quote pro-capite sono individuate in riferimento all'Art. 9 L.R. 1/2004.
L'Assemblea Consortile, con atto di indirizzo n. 11 del 05/11/2020 ha costituito, con funzioni e composizione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, una Commissione Temporanea Assembleare di 8 componenti rappresentativi delle diverse aree territoriali oltre la Rappresentanza CdA, la Presidenza Assemblea e con l'assistenza tecnica del Direttore Generale del Consorzio, al fine di pervenire ad una quota unica pro-capite e per addivenire ad una proposta comune per la riorganizzazione generale dell'Ente e la revisione delle tariffe.

A seguito dei risultati del lavoro della Commissione Temporanea, presentati all'Assemblea Consortile nella seduta del 14/07/21, con Delibera n. 11 del 13/10/2021, la stessa ha approvato l'atto d'indirizzo che impegna gli Organi Consortili all'avvio della riorganizzazione dei Servizi, all'applicazione della quota unica comunale e alla riduzione della stessa come di seguito indicato a partire dall'annualità 2022 fino a scadenza convenzionale, da stabilirsi per tutti gli Enti al 30/11/2023.

La nuova Convenzione all'art. 7 prevede che le quote annuali/abitante restino in vigore per 5 anni. Vengono rideterminate dall'assemblea con apposito atto sulla base dei dati di popolazione (presunti o effettivi) pubblicati da ISTAT il 30 settembre del quinto anno e riferiti alla popolazione residente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e arrotondati per difetto o per eccesso all'unità. Pertanto le quote/abitante nel triennio **2024-2026** sono rideterminate in base alla popolazione residente al 31.12.2022 fonte ISTAT così come rilevate il 30/09/2023:

- per il Comune Biella, riguardante la funzione socio assistenziale parzialmente delegata con i servizi essenziali: € 16,00/ab.;
- per tutti gli altri Comuni aderenti al Consorzio: € 40,00/ab.;
- per tutti i Comuni consorziati il servizio aggiuntivo di integrazione scolastica attraverso l'assistenza alle autonomie e alla comunicazione: € 1,89/ab.
- per i Comuni della Sede Territoriale di Gaglianico, per servizi territoriali aggiuntivi in precedenza attivati: € 6,06/ ab., fino a scadenza contrattuale degli appalti.
- per i Comuni della Sede Territoriale di Verrone, per servizi territoriali aggiuntivi in precedenza attivati: € 10,79/ ab., fino a scadenza contrattuale degli appalti.

Nel prospetto che segue si riportano le quote per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali nel dettaglio per ogni Comune.

Comuni	Abitanti al 31.12.22	Funzione socio assistenziale parzialmente delegata con i servizi essenziali	Quota Unica	Servizi sociali territoriali aggiuntivi gia' in essere alla data attuale	Totale Servizi Socio Assistenziali	Integrazione scolastica disabili	Totale complessivo
BIELLA	**42.619**	**681.904,00**			**681.904,00**	**80.549,91**	**762.453,91**
Sede territoriale ANDORNO MICCA							
ANDORNO MICCA	3.033		121.320,00		121.320,00	5.732,37	127.052,37
CAMPIGLIA C.	514		20.560,00		20.560,00	971,46	21.531,46
MIAGLIANO	532		21.280,00		21.280,00	1.005,48	22.285,48
PIEDICAVALLO	169		6.760,00		6.760,00	319,41	7.079,41
PRALUNGO	2.267		90.680,00		90.680,00	4.284,63	94.964,63
RONCO BIELLESE	1.406		56.240,00		56.240,00	2.657,34	58.897,34
ROSAZZA	100		4.000,00		4.000,00	189,00	4.189,00
SAGLIANO MICCA	1.544		61.760,00		61.760,00	2.918,16	64.678,16
TAVIGLIANO	930		37.200,00		37.200,00	1.757,70	38.957,70
TERNENGO	256		10.240,00		10.240,00	483,84	10.723,84
TOLLEGNO	2.348		93.920,00		93.920,00	4.437,72	98.357,72
ZUMAGLIA	977		39.080,00		39.080,00	1.846,53	40.926,53
Totale area	**14.076**		**563.040,00**		**563.040,00**	**26.603,64**	**589.643,64**
Sede territoriale CANDELO							
CANDELO	**7.228**		**289.120,00**		**289.120,00**	**13.660,92**	**302.780,92**
Sede territoriale CAVAGLIA'							
CAVAGLIÀ	3.497		139.880,00		139.880,00	6.609,33	146.489,33
DORZANO	527		21.080,00		21.080,00	996,03	22.076,03
SALUSSOLA	1.870		74.800,00		74.800,00	3.534,30	78.334,30
ZIMONE	393		15.720,00		15.720,00	742,77	16.462,77
Totale area	**6.287**		**251.480,00**		**251.480,00**	**11.882,43**	**263.362,43**
Sede territoriale GAGLIANICO							
BORRIANA	861		34.440,00	5.217,66	39.657,66	1.627,29	41.284,95
CERRIONE	2.763		110.520,00	16.743,78	127.263,78	5.222,07	132.485,85
GAGLIANICO	3.782		151.280,00	22.918,92	174.198,92	7.147,98	181.346,90
PONDERANO	3.713		148.520,00	22.500,78	171.020,78	7.017,57	178.038,35
SANDIGLIANO	2.559		102.360,00	15.507,54	117.867,54	4.836,51	122.704,05
Totale area	**13.678**		**547.120,00**	**82.888,68**	**630.008,68**	**25.851,42**	**655.860,10**
Sede territoriale VALLE ELVO							
CAMBURZANO	1.108		44.320,00		44.320,00	2.094,12	46.414,12
MONGRANDO	3.598		143.920,00		143.920,00	6.800,22	150.720,22
OCCHIEPPO I.	3.757		150.280,00		150.280,00	7.100,73	157.380,73
OCCHIEPPO S.	2.592		103.680,00		103.680,00	4.898,88	108.578,88
DONATO	702		28.080,00		28.080,00	1.326,78	29.406,78
GRAGLIA	1.464		58.560,00		58.560,00	2.766,96	61.326,96
MAGNANO	354		14.160,00		14.160,00	669,06	14.829,06
MUZZANO	578		23.120,00		23.120,00	1.092,42	24.212,42
NETRO	933		37.320,00		37.320,00	1.763,37	39.083,37
POLLONE	2.006		80.240,00		80.240,00	3.791,34	84.031,34
SALA BIELLESE	562		22.480,00		22.480,00	1.062,18	23.542,18
SORDEVOLO	1.296		51.840,00		51.840,00	2.449,44	54.289,44
TORRAZZO	203		8.120,00		8.120,00	383,67	8.503,67
ZUBIENA	1.157		46.280,00		46.280,00	2.186,73	48.466,73
Totale area	**20.310**		**812.400,00**		**812.400,00**	**38.385,90**	**850.785,90**
Sede territoriale VERRONE							
BENNA	1.133		45.320,00	12.225,07	57.545,07	2.141,37	59.686,44
MASSAZZA	572		22.880,00	6.171,88	29.051,88	1.081,08	30.132,96
VERRONE	1.166		46.640,00	12.581,14	59.221,14	2.203,74	61.424,88
VILLANOVA B.SE	177		7.080,00	1.909,83	8.989,83	334,53	9.324,36
Totale area	**3.048**		**121.920,00**	**32.887,92**	**154.807,92**	**5.760,72**	**160.568,64**
TOTALI	**107.246**	**681.904,00**	**2.585.080,00**	**115.776,60**	**3.382.760,60**	**202.694,94**	**3.585.455,54**

Oltre alle quote/abitante per la funzione socio assistenziale e integrazione scolastica alunni con disabilità, i Comuni trasferiscono al Consorzio altre risorse per attività specifiche.

Nella tabella che segue si riassumono tutte le entrate dai Comuni consorziati previste nel triennio 2024-2026:

Descrizione	Ente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Funzione socio assistenziale delegata	Tutti i Comuni (esclusa Città di Biella)	2.585.080,00	2.585.080,00	2.585.080,00
Funzione socio assistenziale parzialmente delegata	Città di Biella	681.904,00	681.904,00	681.904,00
Assistenza specialistica alunni disabili	Tutti i Comuni consorziati	202.694,94	202.694,94	202.694,94
Servizi territoriali aggiuntivi	Comuni afferenti alle sedi territoriali di Gaglianico e Verrone	115.776,60	115.776,60	115.776,60
Assistenza Disabili presso i centri estivi	Comuni che richiedono il servizio	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Psicologia scolastica	Comune di Candelo	5.900,00	5.900,00	5.900,00
Attività educative di facilitazione occupazionale	Città di Biella	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interventi in favore di adulti in situazione di povertà estrema	Città di Biella	4.000,00		
Interventi in favore di donne vittime di violenza	Città di Biella	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totali		**3.633.355,54**	**3.629.355,54**	**3.629.355,54**

Trasferimenti dall'Azienda Sanitaria Locale

È in fase di rinnovo la Convenzione socio sanitaria con l'ASL che prevede per alcuni trasferimenti il superamento di un budget prestabilito, in virtù dell'effettivo rilevamento dei bisogni socio-sanitari riferiti alla disabilità, alla non autosufficienza e alla condizione minorile.

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Integrazione socio sanitaria disabili, minori e PUA	422.000,00	422.000,00	422.000,00
Assistenza Domiciliare Integrata e lungoassistenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Spese di locazione e spese connesse di gestione dello stabile per la supeficie Destinata agli ambulatori sanitari.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese attinenti all'uso dei locali e gestione dei servizi con valenza Socio-sanitaria del Centro per le famiglie, del Centro antiviolenza e dei servizi di prevenzione giovanile	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Totali	**508.000,00**	**508.000,00**	**508.000,00**

Trasferimenti da CISSABO

Gli importi previsti in entrata nel triennio 2024-2026, al titolo 2 categoria 101, provenienti dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale sono espressi nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo unico senza fissa dimora e supporto educativo affido minori	7.066,00	7.066,00	7.066,00
Fondi PNRR MISSIONE 5.C2 LINEA DI INTERVENTO 1.1 SUB 1.1.1 - Sostegno alle capacità' genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	69.250,00		
Fondi PNRR MISSIONE 5.C2 LINEA DI INTERVENTO 1.1 SUB 1.1.4 Rafforzamento servizi sociali e prevenzione del burnout operatori	24.463,00	24.463,00	24.463,00
Totali	**100.779,00**	**31.529,00**	**31.529,00**

Trasferimenti da ATO 2 Piemonte

Sono previsti anche per il triennio 2024-2026 i contributi erogati dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 finalizzati al sostegno delle famiglie in situazione di disagio economico per il pagamento delle bollette del servizio idrico:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Contributi a sostegno delle famiglie per il pagamento del servizio idrico	126.000,00	126.000,00	126.000,00

CATEGORIA 3 - Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
INPS: Progetto Home Care Premium a favore di persone anziane e disabili	286.000,00	286.000,00	286.000,00

3.1.2. TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Progetto WANT TO BI Laboratori di musicoterapia Contributo della Fondazione CRB	2.000,00	1.500,00	

3.2 Titolo 3 – Entrate extratributarie

Tipologia	Categoria	Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Diritti di segreteria	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		Compartecipazione dell'utenza al costo del servizio trasporto disabili	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		Compartecipazione dell'utenza al costo del servizio assistenza domiciliare	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		Compartecipazione dell'utenza per pasti a domicilio	135.000,00	135.000,00	135.000,00
300 - Interessi attivi	3 - Altri interessi attivi	Interessi attivi da depositi bancari o postali	20,00		
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2 - Rimborsi in entrata	Rimborsi	44.320,30	41.808,36	42.028,36
	Totali		**230.840,30**	**228.308,36**	**228.528,36**

3.3 Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Non sono attualmente previste entrate in conto capitale.

3.4 Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere

Nel triennio 2024-2026 l'Ente non prevede inizialmente di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria.

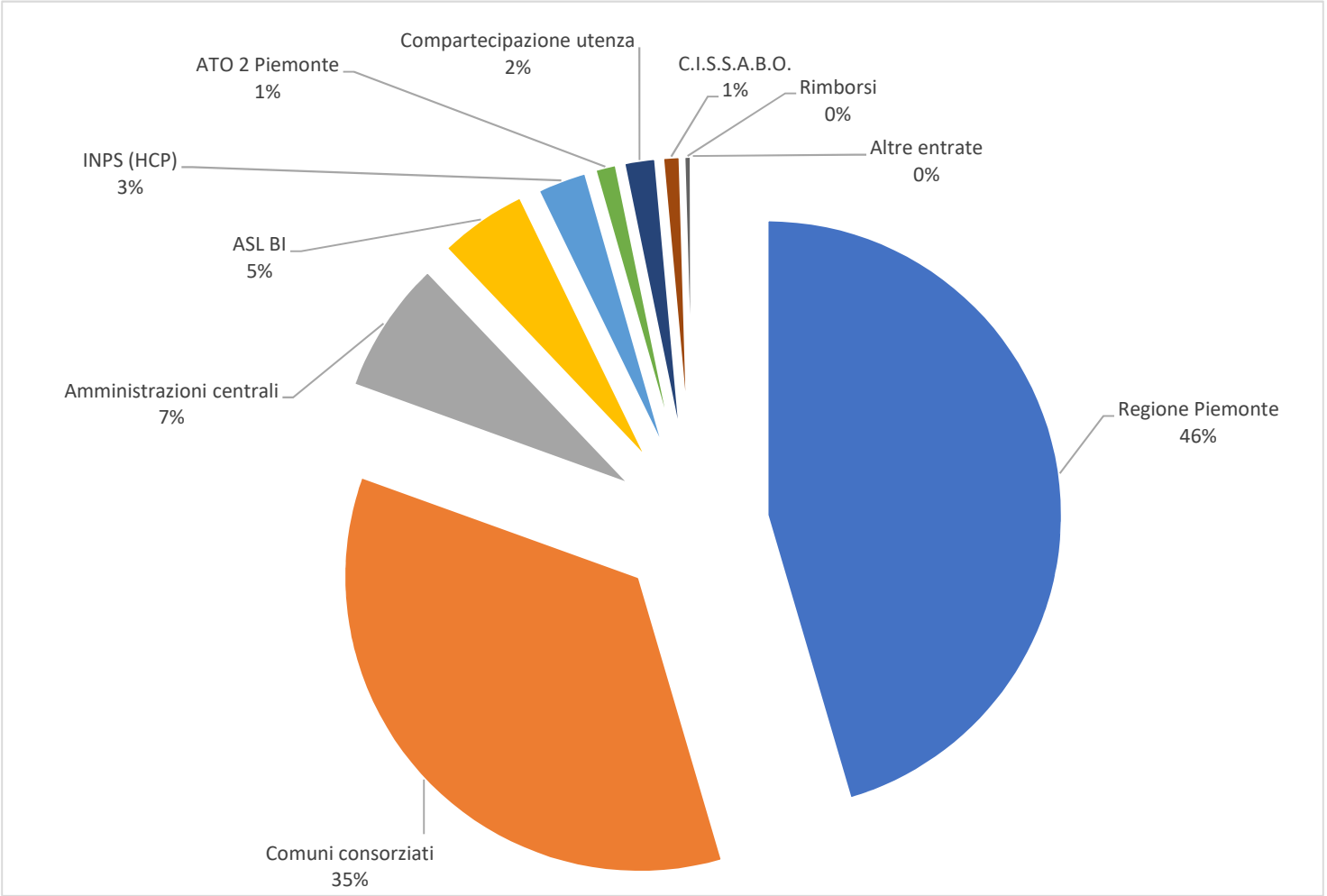
3.5 Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro

Le entrate per conto di terzi e partite di giro si mantengono nell'ordine di € 834.500,00 per annualità.

4. Le entrate finali: incidenza delle fonti

Nel grafico si evidenzia l'incidenza rispetto alla provenienza delle entrate finali complessive previste per l'annualità 2024.

Fonti	Anno 2024
Regione Piemonte	4.710.421,58
Comuni consorziati	3.633.355,54
Amministrazioni centrali	765.536,37
ASL BI	508.000,00
INPS (HCP)	286.000,00
ATO 2 Piemonte	126.000,00
Compartecipazione utenza	184.000,00
C.I.S.S.A.B.O.	100.779,00
Rimborsi	44.320,30
Altre entrate	4.520,00
Totali	**10.362.932,79**



PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

1. Funzioni strategiche della programmazione consortile

Il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.
Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'Ente è stata quella di semplificare il più possibile la struttura del Piano Programma, garantendo le informazioni richieste ma mantenendo come punto di riferimento primario della programmazione le **funzioni strategiche (programmi)** che riprendono la struttura e il contenuto dei programmi della "vecchia RPP".
Ogni funzione strategica presenta, poi, il quadro di raccordo con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni funzione strategica:

- sono analizzati **i bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la **motivazione delle scelte**;
- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di spesa, coerenti con gli indirizzi generali di ogni funzione strategica;
- sono individuati gli **aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

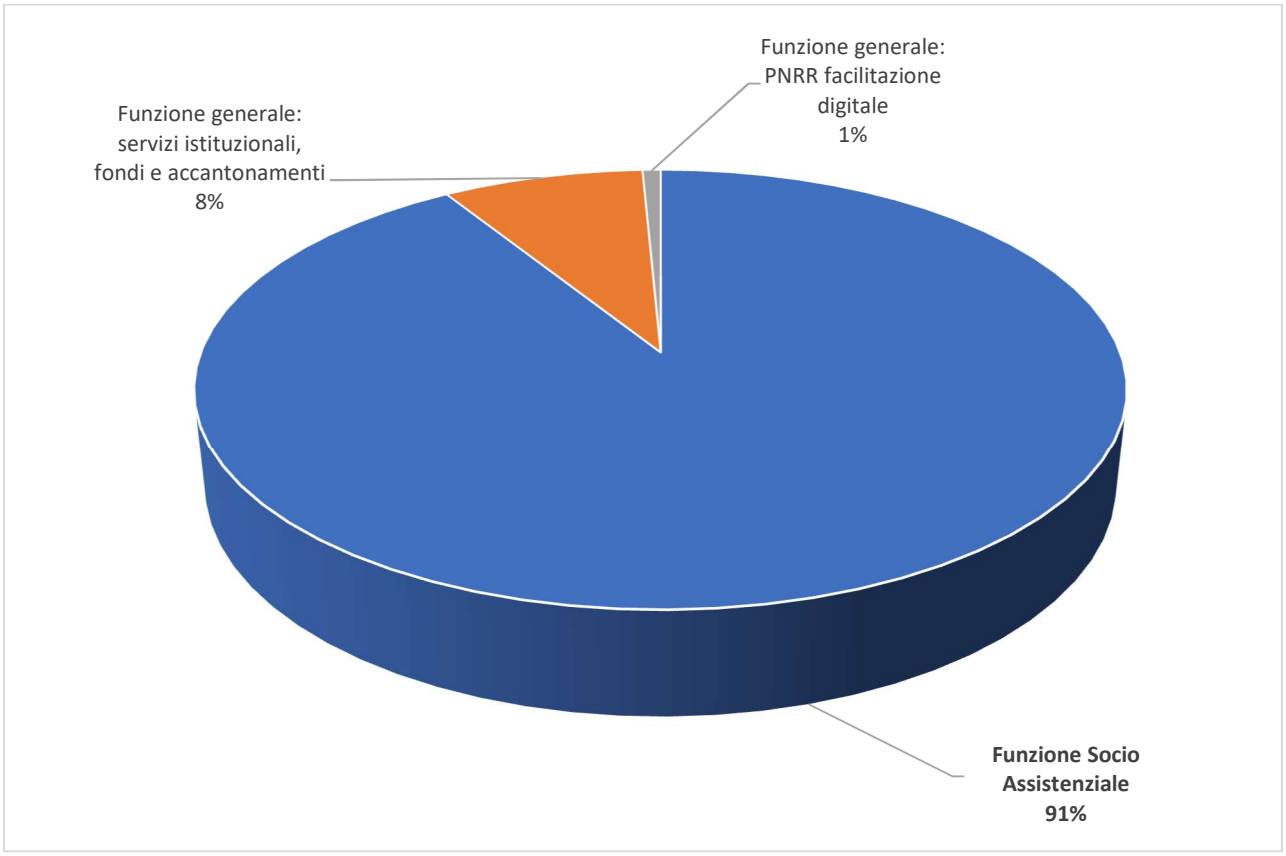
- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** a fine di verificarne il grado di raggiungimento **e, laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

Le funzioni strategiche sono collegate alle seguenti missioni e programmi di bilancio:

Funzioni Strategiche	Missioni del bilancio	Programmi del bilancio		Previsione spesa anno 2024	Previsione spesa anno 2025	Previsione spesa anno 2026
Funzione Socio - Assistenziale	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	220.694,94	220.694,94	220.694,94
	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.248.558,00	1.171.058,00	1.169.778,00
		2	Interventi per la disabilità	2.843.795,01	2.438.015,00	2.438.015,00
		3	Interventi per gli anziani	3.803.971,53	2.601.500,00	2.601.500,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.184.047,41	1.266.149,83	1.266.149,83
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.526.934,30	1.519.234,30	1.519.234,30
		8	Cooperazione e associazionismo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	96.564,58	96.564,58	0,00
Funzione Generale	MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	11.320,00	11.320,00	11.320,00
		2	Segreteria generale	156.976,00	156.976,00	156.976,00
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	64.025,00	63.950,00	63.950,00
		8	Statistica e sistemi informativi	141.330,00	153.330,00	153.330,00
		10	Risorse umane	276.750,00	276.750,00	276.750,00
		11	Altri servizi generali	341.550,00	343.900,00	343.900,00
	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	39.500,00	32.000,00	32.000,00
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	13.228,20	13.228,20	13.228,20
		3	Altri fondi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	834.500,00	834.500,00	834.500,00
Totali				**13.825.744,97**	**11.221.170,85**	**11.123.326,27**

Di seguito sono totalizzate le spese finali (escluse le partite di giro e i fondi ed accantonamenti) previste per l'anno finanziario 2024 suddivise per Funzione Strategica.
Nell'ambito della Funzione generale, si evidenzia

Funzione	Spesa Bilancio 2024
Funzione Socio Assistenziale	11.830.001,19
Funzione Socio Assistenziale: PNRR facilitazione digitale	96.564,58
Funzione generale: servizi istituzionali, fondi e accantonamenti	1.064.679,20
Totale	**12.991.244,97**



1.1 Funzione Socio - Assistenziale

a) Descrizione

Le finalità della funzione sono quelle di assicurare, in stretta integrazione con l'ASL, sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà, promuovendo il coordinamento della rete e il coinvolgimento della comunità locale anche attraverso la programmazione e lo svolgimento delle attività di formazione degli operatori socio assistenziali.

In particolare:

- ✓ verso le **famiglie ed i minori** consiste nel provvedere alla tutela dei minori negli ambiti di maggior disagio e nel sostegno alla famiglia e alla genitorialità.
- ✓ verso le **persone disabili e le loro famiglie** nell'assicurarne il supporto attraverso una rete di interventi e servizi socio-educativi territoriali, semiresidenziali e residenziali, finalizzati a favorire una positiva integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società ;
- ✓ verso le **persone anziane** consiste nell'assicurare alla persona e alla sua famiglia, il complesso delle iniziative socio-assistenziali finalizzate al mantenimento nel contesto di vita familiare e sociale e/o al soddisfacimento delle esigenze di residenzialità;
- ✓ verso gli **adulti** consiste nel fornire, con la rete dei servizi e delle risorse, il sostegno alle persone in situazioni di "fragilità sociale" anche estrema nei loro percorsi di autonomia personale e familiare e/o nei processi d'integrazione sociale.

La Funzione Strategica è collegata alle missioni e programmi di bilancio illustrate nelle pagine che seguono:

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
6- Servizi ausiliari all'istruzione	Integrazione scolastica alunni con disabilità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Affidi
	Interventi a favore di minori non riconosciuti (Competenze ex Provincia)
	Sostegno la genitorialità
	Interventi economici a favore di minori e famiglie
	Interventi a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA)
	Adozioni
	Spaf! Spazio ascolto adolescenti e famiglie
	Coprogettazione A.M.A.
	Casa dell'Auto Aiuto
	Centro per le Famiglie (il Patio e Ge.Co. Gestione del conflitto per genitori in situazione di separazione)
	Rimborso Asl Rilievo Sanitario in favore di minori
	Interventi a favore di minori
	SAD - Servizio Assistenza domiciliare
	Altri servizi a domanda individuale (Centri Estivi)
2- Interventi per la disabilità	Servizi Territoriali per Disabili
	Servizi Territoriali per Disabili a sostegno della domiciliarità
	Integrazione rette e altri servizi per disabili
	Commissioni integrate di valutazione (UMVD)
3- Interventi per gli anziani	Telesoccorso
	Coprogettazione domiciliarità leggera
	Sportello Unico Socio Sanitario
	Centro Diurno Integrato "Tut'l dì" - Candelo
	Interventi a sostegno della domiciliarità
	Coprogettazione AccompagnaMenti
	Commissioni integrate di valutazione (UVG)
	SAD - Servizio Assistenza domiciliare
	Integrazione rette e altri interventi a favore di persone anziane

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Attività educative di facilitazione occupazionale
	Sostegno alle donne in difficoltà
	Accoglienza plurale per adulti in situazione di povertà estrema
	Interventi a contrasto disagio sociale ed economico
	Interventi a favore degli stranieri
	Servizio di assistenza domiciliare
	Assistenza Economica
5- Interventi per il diritto alla casa	Interventi per il diritto alla casa
6- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Riorganizzazione dei servizi
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Ponto intervento sociale
	Attività di supporto Servizi Territoriali
	Ufficio Tutele
8- Cooperazione e associazionismo	Servizio Civile

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
2- Reti e altri servizi di pubblica utilità	Facilitazione digitale PNRR

b) Motivazione delle scelte

I Programmi di questa Funzione sono motivati dalla rilevazione dei bisogni sociali prioritari e dai dati sull'andamento dei Servizi, nonché dal quadro complessivo dato dall'analisi delle varie fasce della popolazione residente nell'ambito territoriale del Consorzi.

MINORI E LORO FAMIGLIE

Bisogni: crescere in ambiente familiare sicuro e protetto; avere informazioni, sostegno e consulenza nelle diverse fasi della vita; disporre di opportunità educative e di cura che favoriscano lo sviluppo armonico dei bambini; necessità di conciliazione delle scelte familiari, soprattutto per le mamme che lavorano.

Problematiche:

- assenza di luoghi di confronto per genitori e famiglie, di cittadinanza attiva, di partecipazione e di rinforzo dei legami sociali;
- difficoltà di accesso della popolazione giovanile ai servizi di cura anche specialistici;
- presenza di disagio minorile che assume forme sempre più diversificate e che si evidenziano con maggiore intensità nella fascia adolescenziale;
- presenza di situazioni familiari multiproblematiche che sovente sfociano in gravi situazioni di maltrattamento fisico e psichico a danno dei componenti familiari più deboli;
- difficoltà nella gestione del ruolo genitoriale
- aumento di separazioni altamente conflittuali dei genitori con conseguenti provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- difficoltà della comunità locale a far fronte al flusso progressivo di minori stranieri non accompagnati (MSNA).

PERSONE DISABILI

Bisogni: vivere in condizioni di benessere psicofisico possibile in ogni fase della vita

Problematiche:

- presenza di persone disabili in situazione di difficoltà per carenza di risorse economiche e/o di rete familiare e sociale;
- difficoltà di minori disabili a fruire dell'offerta educativa, scolastica e formativa;
- difficoltà delle persone disabili a collocarsi nel mercato del lavoro;
- presenza di situazioni di disabilità grave con alto livello di complessità che necessitano di risposte flessibili e personalizzate.

PERSONE ANZIANE

Bisogni: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita in un contesto sicuro e protetto; essere aiutati nelle situazioni di difficoltà fisica, sociale ed economica**.**

Problematiche:

- alta incidenza di anziani non autosufficienti, correlata all'invecchiamento della popolazione, non in grado di provvedere a sé stessi per carenza di risorse economiche e/o di rete familiare e sociale;
- significativa presenza di persone anziane con complesse problematiche sociali e sanitarie che necessitano di sostegno per il mantenimento nel proprio contesto di vita;
- "affaticamento" delle famiglie/care giver che si fanno carico di persone anziane non autonome.

PERSONE ADULTE

Bisogni: mantenere condizioni di vita dignitose pur in situazione di vulnerabilità**.**

Problematiche:

- significativa presenza di persone adulte in situazione di "fragilità" sociale e personale nel perseguire una vita autonoma e socialmente integrata;
- significativa presenza di persone adulte con complesse problematiche sociali e sanitarie che

necessitano di sostegno per il mantenimento nel proprio contesto di vita;
- significativa presenza di casi di violenza di genere;
- incremento del numero di persone che stentano a ricollocarsi, per età e grave situazione del mercato del lavoro;
- significativa presenza di sfratti;
- difficoltà derivanti dalla convivenza multi-culturale;
- difficoltà della comunità locale a far fronte.ai bisogni delle persone straniere richiedenti asilo e beneficiarie di protezione che transitano dal territorio anche in uscita da precedenti percorsi nel Sistema di Accoglienza.

c) Risorse finanziarie per Missione e Programma – Area Strategica "Funzioni Socio – Assitenziali"

La spesa finale (Titoli I, II, III) della Funzione Strategica Socio-Assistenziale è compresa nelle Missioni:

- 4 "Istruzione e diritto allo studio"
- 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
- 14 "Sviluppo economico e competitività" (PNRR Facilitazione digitale)

Di seguito se ne illustra il trend storico 2019-2022, l'assestato 2023 e la programmazione per il triennio 2024-2026.

	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019 (consuntivo)	2020 (consuntivo)	2021 (consuntivo)	2022 (consuntivo)	2023 (assestato)	Previsione anno 2
	Programma di bilancio						
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.076.470,77	1.802.433,16	1.787.392,92	1.515.067,38	1.523.590,85	1.248
2	Interventi per la disabilità	1.787.345,95	1.814.150,60	1.951.332,83	2.001.906,11	3.333.520,91	2.84
3	Interventi per gli anziani	1.898.043,82	2.040.296,88	1.993.905,08	2.706.770,87	4.414.075,93	3.80
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.215.790,53	1.244.913,63	1.324.521,93	1.336.754,04	1.443.278,57	2.184
5	Interventi per le famiglie	3.037,97	20.731,68	340.177,81		51.689,03	
6	Interventi per il diritto alla casa			2.400,90		2.599,10	
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	899.610,99	997.259,32	1.055.787,19	1.522.165,06	1.495.145,55	1.52
8	Cooperazione e associazionismo				2.000,00	2.000,00	2
	TOTALI	7.880.300,03	7.919.785,27	8.455.518,66	9.084.663,46	12.265.899,94	11.60
	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	2019 (consuntivo)	2020 (consuntivo)	2021 (consuntivo)	2022 (consuntivo)	2023 (assestato)	Previsione anno 2
	Programma di bilancio						
6	Servizi ausiliari all'istruzione	158.241,71	190.000,00	158.074,12	177.265,80	231.049,53	220
	TOTALI	158.241,71	190.000,00	158.074,12	177.265,80	231.049,53	22
	TOTALI COMPLESSIVI	**8.038.541,74**	**8.109.785,27**	**8.613.592,78**	**9.261.929,26**	**12.496.949,47**	**11.830**

Le uscite finali previste in Bilancio ricondotte alla Funzione Strategica Socio-Assistenziale sono relazionate alle Missioni di Bilancio e agli specifici programmi di spesa di cui è riportata la definizione**.**

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2
Interventi per la disabilità
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere

attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8
Cooperazione e associazionismo
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

1.2 Funzione Generale

a) Descrizione

Le finalità della Funzione Strategica Generale consistono nell'assicurare le attività di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione e verifica dei servizi erogati dal Consorzio, l'informazione interna ed esterna sulle attività, i rapporti con gli Enti istituzionali e i Soggetti del Terzo Settore che concorrono nella realizzazione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali, le attività di supporto necessarie per il funzionamento dei vari servizi consortili: gestione economica e giuridica del personale, fornitura di beni e di servizi, amministrazione economico-finanziaria, attività giuridico - amministrativa di supporto agli Organi e ai Settori del Consorzio.

Queste attività sono gestite per lo più a livello centrale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea. Le scelte dell'Assemblea vengono infatti fatte proprie dagli organi preposti alla gestione del Consorzio: dal Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di definizione di indirizzi/linee guida e controllo e dalla direzione per la realizzazione degli obiettivi che vengono affidati attraverso gli strumenti del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del PIAO.

b) Motivazione delle scelte

Il Consorzio, quale ente strumentale dei Comuni che gli hanno delegato l'esercizio delle funzioni socio assistenziali e la gestione dei servizi (art. 9 della L.R. 1/2004), è chiamato a promuovere la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Costituisce quindi una realtà connotata da elementi di complessità sia sotto il profilo programmatorio ed organizzativo, sia per quanto riguarda il livello quali/quantitativo dei servizi erogati.

Il ruolo assegnatogli di promotore dello sviluppo della rete e delle relazioni tra i vari Soggetti presenti nel territorio, richiede iniziative per rafforzare:

- i processi di programmazione partecipata
- i rapporti con i diversi portatori di interessi
- gli assetti organizzativi consortili

In particolare si rende necessario investire su:

- i sistemi di comunicazione;
- le numerose attività direzionali e di supporto nel percorso di adeguamento ai costanti cambiamenti normativi in atto, con importanti ricadute sui processi organizzativo/ amministrativi.

La Funzione Strategica è collegata alle missioni e programmi di bilancio che seguono**:**

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
1- Organi Istituzionali	Comunicazione interna ed esterna
	Gestione economico finanziaria
	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
2- Segreteria Generale	Amministrazione del personale
	Comunicazione interna ed esterna
	Acquisto di beni e servizi
	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
3- Gestione Economico, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato	Gestione economico finanziaria
	Acquisti di beni e servizi
	Servizio Ricerca e Sviluppo Risorse Esterne per i Servizi dell'Ente
7- Statistica e Sistemi Informativi	Servizi informatici
	Trattamento dati personali
	Amministrazione trasparente
10- Risorse Umane	Amministrazione del personale
	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
	Attività di supporto Servizi Territoriali
11- Altri servizi generali	Gestione economico finanziaria
	Acquisto di beni e servizi
	Servizi informatici
	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
	Attività di supporto

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
1- Fondo di riserva	Gestione economico finanziaria
2- Fondo crediti di dubbia esigibilità	
3- Altri fondi	

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
1- Servizi per Conto Terzi e partite di giro	Gestione economico finanziaria

c) Risorse finanziarie per Missione e Programma – Funzione Strategica Generale

Le spese finali ricondotte alla **Funzione Strategica Generale** sono comprese per la maggior parte nella **Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"** del Bilancio, agli specifici programmi di spesa, dei quali è riportata la definizione.

Programma 1
Organi istituzionali
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2
Segreteria generale
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 8
Statistica e sistemi informativi
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10
Risorse umane
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11
Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Si espone di seguito il trend storico 2019-2022, l'assestato 2023 e la programmazione del triennio 2024-2026 della spesa finale (Titoli I, II, III) della **Funzione Strategica Generale**, esclusi gli stanziamenti alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti

	MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2019 (consuntivo)	2020 (consuntivo)	2021 (consuntivo)	2022 (consuntivo)	2023 (assestato)	Previsione spesa anno 2024	Previsione spesa anno 2025	Previsione spesa anno 2026
	Programma di bilancio								
1	Organi istituzionali	34.439,00	10.715,00	10.715,00	11.307,08	11.320,00	11.320,00	11.320,00	11.320,00
2	Segreteria generale	141.472,86	143.837,38	161.271,14	142.718,25	175.731,97	156.976,00	156.976,00	156.976,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	369.677,56	515.618,30	271.350,52	54.930,61	57.067,74	64.025,00	63.950,00	63.950,00
6	Ufficio Tecnico	14.838,92	4.191,44	6.447,08	564,23				
8	Statistica e sistemi informativi	107.232,22	146.269,23	131.415,99	120.668,01	152.080,00	141.330,00	153.330,00	153.330,00
10	Risorse umane	238.240,72	214.132,22	213.225,28	245.840,45	368.552,26	276.750,00	276.750,00	276.750,00
11	Altri servizi generali	196.028,10	169.136,68	187.324,10	212.006,11	266.354,13	341.550,00	343.900,00	343.900,00
	TOTALI	1.101.929,38	1.203.900,25	981.749,11	788.034,74	1.031.106,10	991.951,00	1.006.226,00	1.006.226,00
	MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	**2019 (consuntivo)**	**2020 (consuntivo)**	**2021 (consuntivo)**	**2022 (consuntivo)**	**2023 (assestato)**	**Previsione spesa anno 2024**	**Previsione spesa anno 2025**	**Previsione spesa anno 2026**
	Programma di bilancio								
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità						96.564,58	96.564,58	
	TOTALI	-	-	-	-	-	96.564,58	96.564,58	-
	TOTALI COMPLESSIVI	**1.101.929,38**	**1.203.900,25**	**981.749,11**	**788.034,74**	**1.031.106,10**	**1.088.515,58**	**1.102.790,58**	**1.006.226,00**

ALTRE INFORMAZIONI

1 Programmazione delle opere pubbliche

Non pertinente con la natura dell'Ente.

2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Non previsto.

3 Società partecipate

L'Ente con delibera n. 21 del 09/04/2020 del Consiglio di Amministrazione, ha approvato l'acquisizione di una quota di partecipazione della Società Ener.bit Srl dell'importo di € 500,00, al fine di transitare ad una gestione in global service degli adempimenti relativi alle manutenzioni delle sedi del Consorzio. Nello specifico, la quota di adesione da accesso ai seguenti servizi gestiti da Ener.bit Srl:

1. gli affidamenti a contratto
2. i servizi a misura
3. gestione della piattaforma di gestione degli interventi
4. monitoraggio del budget e preventivi per gli interventi che richiedano prestazioni straordinarie

Con deliberazione n. 2 del 12/06/2020 l'Assemblea Consortile ha deliberato l'acquisizione da CORDAR SpA Biella Servizi di quote di partecipazione pari all'importo di € 500,00 (ovvero lo 0,2583% della partecipazione di quest'ultimo Socio e lo 0,1265% del capitale sociale della ENER.BIT S.r.l.) e di procedere all'iscrizione della quota al patrimonio dell'Ente.

4. Piano biennale della programmazione degli acquisti di beni e servizi

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

CUI	Oggetto	Importo	annualita nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori ,forniture e servizi SI/NO	lotto funzionale	settore (forniture/servizi)	CPV (da tabella cpv)	descrizione dell'acquisto	resp. procedimento	durata del contratto (mesi)	l'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (SI/NO)	stima costi primo anno	stima costi secondo anno	stima costi primo annualità successive	totale	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento
90035880021202200001	GESTIONE DI PROGETTI D'ACCOGLIENZA DEGLI ENTI LOCALI IN SENO ALLO SPRAR - SAI -	1.992.000,00	2025	NO	NO	servizi	85311000-2	Individuazione Ente Attuatore del Progetto Sai territoriale	Steila Chiara	36	SI	664,00	664,00	664,00	1.992.000,00	Piattaforma Tuttogare	Piattaforma Tuttogare
90035880021202300001	APPALTO SERVIZIO PULIZIE SEDI CONSORZIO	74.868,54	2025	NO	NO	servizi	90919200-4	Gestione del servizio di pulizie presso i locali sedi del Consorzio	Marcacci Patrizia	24	SI	37.434,27	37.434,27		74.868,54	Piattaforma Tuttogare	Piattaforma Tuttogare
90035880021202200002	ATTIVITA' DI FACILITAZIONE OCCUPAZIONALE	107.362,00	2025	NO	NO	servizi	85310000-5	attività educative per la facilitazione occupazionale di adulti e minori disabili e non in situazione di disagio economico in carico SST	Steila Chiara	24	SI	53.681,00	53.681,00		107.362,00	Piattaforma Tuttogare	Piattaforma Tuttogare
90035880021202200003	PROGETTI AFFERENTI AI SERVIZI DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE E	177.583,28	2025	NO	NO	servizi	85320000-8	affidamento di progetti afferenti ai Servisi del Centro per le Famiglie	Marcacci Patrizia	24	SI	88.791,64	88.791,64		177.583,28	Piattaforma Tuttogare	Piattaforma Tuttogare
90035880021202400002	COPROGETTAZIONE PER PROMUOVERE LA DOMICILIARITA' DELLE PERSONE ANZIANE SUL TERRITORIO	206.720,00	2024	NO	NO	servizi		gestione e promozione della domiciliarità delle persone anziane sul terrritorio	Marcacci Patrizia	24	SI	103.360,00	103.360,00		206.720,00	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE
90035880021202400001	COPROGETTAZIONE PROGETTO AMPLIARE ORIZZONTI	91.226,28	2024	NO	NO	servizi		interventi destibnati a persone con il disturbo dello spettro autistico	Marcacci Patrizia	24	NO	45.613,14	45.613,14		91.226,28	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE
90035880021202100007	APPALTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE, CONFEZIONAMENTO PASTI CALDI MONOPORZIONATI E CONSEGNA PRESSO LE SEDI TERRITORIALI DEL CONSORZIO IRIS – DURATA 26 MESI	293.384,00	2025	NO	NO	servizi	55521100-9	affidamento del servizio di fornitura, preparazione, confezionamento pasti caldi e consegna presso le proprie sedi territoriali	Steila Chiara	26	SI	135.408,00	1.358.408,00	22.568,00	293.384,00	Piattaforma Tuttogare	Piattaforma Tuttogare
90035880021202400003	CED	246.000,00	2024	NO	NO	servizi		affidamento servizio elaborazione dati	Marcacci Patrizia	36	SI	82.000,00	82.000,00	82.000,00	246.000,00	Piattaforma Tuttogare	Piattaforma Tuttogare

5. Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
Per il Consorzio, in quanto ente strumentale dei Comuni, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale, il piano di zona e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.
Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'Ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei Comuni consorziati.

L'ente rendiconterà pertanto il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- Il Rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione che comprende anche la relazione sulle performance
- Le adunanze dell'Assemblea Consortile, aperte alla cittadinanza
- Gli incontri territoriali rivolti alle Amministrazioni Comunali
- Comunicati stampa ed iniziative volte ad informare su specifiche tematiche
- La Giornata della Trasparenza con la quale il Consorzio provvede alla rendicontazione sociale delle proprie attività.